

# Bilancio di esercizio 2013

predisposto dalla Giunta Camerale con provvedimento n.130 del 22 aprile 2014 approvato dal Consiglio Camerale nella riunione del 28 aprile 2014

# Bilancio d'esercizio 2013 elenco documenti

ı	Conto Economico					3
П	Stato F	Stato Patrimoniale - Attivo				
III	Stato F	Stato Patrimoniale - Passivo				
IV	Nota Ir	Nota Integrativa				
	*	Stato Patrimoniale - Attività	pag.	11		
	*	Stato Patrimoniale - Passività	pag.	28		
	*	Risultato economico	pag.	36		
	*	Gestione corrente - Proventi	pag.	37		
	*	Gestione corrente - Oneri	pag.	41		
	*	Gestione finanziaria	pag.	48		
	*	Gestione straordinaria	pag.	49		
	*	Rettifiche valore dell'attivo	pag.	51		
٧	Consu	ntivo Proventi Oneri			pag.	52
VI	Consur	ntivo Investimenti			pag.	55
VII	Relazione sui risultati				pag.	56
VIII	Relazio	one del Collegio dei Revisori			Pag.	80



## ALL. C CONTO ECONOMICO (previsto dall'art.21comma 1 DPR 254/2005)

VOCIDI ONERE/PROVENTO	2012	2013	differenze
GESTIONE CORRENTE			
PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	16.939.805	17.106.963	167.158
Diritti di Segreteria	3,497,285	3.580.987	83.703
Contributi e trasferimenti	629,415	805.007	175.591
Pro venti da gestio ne servizi	264.604	303.112	38.508
Variazio ni Rimanenze	- 1803	- 2.061	- 258
Totale Proventi Correnti	21,329,307	21.794.009	464.702
ONERICORRENTI		0 0	
PERSONALE	6.064.636	6.009.198	- 55.437
competenze al personale	4.449.159	4.470.047	20.888
oneri sociali	1.132.685	1.104.650	- 28.035
accantonamenti TFR	339.309	311.113	- 28.196
altri costi	143.482	123.388	- 20.094
FUNZIONAMENTO	6.693.804	6.381.090	- 312.714
prestazione servizi	3.415.616	3.064.466	- 351.150
	83.671	89.692	6.022
godimento beni di terzi	1.150.370	1.348.155	197.785
oneri diversi di gestione quote associative	1.732.279	1.654.060	- 78.218
organi istituzionali	311.868	224.716	- 87.152
INTERVENTI ECONOM ICI	4.016.007	4.399.788	383.781
AMMORTAMENTIE ACCANTONAMENTI	6.233.483	6.646.447	412.964
- immo bilizzazio ni immateriali	68.731	46.072	- 22.659
- immo bilizzazio ni materiali	741.517	748.153	6.636
- svalutazione crediti da diritto annuale	5.418.636	5.849.963	431.327
- altri accantonamenti	4.600	2.259	- 2.341
Totale Oneri Correnti	23.007.930	23.436.523	428.593
Risultato Gestione Corrente			
Risultato Gestione Corrente	- 1.678.623	- 1.642.514	36.109
GESTIONE FINANZIARIA			
proventi finanziari	622.465	1.187.228	564.763
oneri finanziari	37.256	172.549	135.293
totali gestione finanziaria	585.209	1.014.679	429.470
-	585.209	1.014.679	429.470
GESTIONE STRAORDINARIA			
GESTIONE STRAORDINARIA proventi straordinari	228.519	896.715	668.196
GESTIONE STRAORDINARIA proventi straordinari oneri straordinari	228.519 74.831	896.715 447.561	668.196 372.731
GESTIONE STRAORDINARIA proventi straordinari	228.519	896.715	668.196
GESTIONE STRAORDINARIA proventi straordinari oneri straordinari	228.519 74.831	896.715 447.561	668.196 372.731
GESTIONE STRAORDINARIA proventi straordinari oneri straordinari totali gestione straordinaria	228.519 74.831	896.715 447.561	668.196 372.731
GESTIONE STRAORDINARIA proventi straordinari oneri straordinari totali gestione straordinaria Rettifiche di Valore Attività Finanziaria	228.519 74.831	896.715 447.561	668.196 372.731
GESTIONE STRAORDINARIA proventi straordinari oneri straordinari totali gestione straordinaria  Rettifiche di Valore Attività Finanziaria Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	228.519 74.831 153.688	896.715 447.561 449.153	668.196 372.731 295.465

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2012 (previsto dall'art. 22 comma 1 DPR 254/2005)

ATTIVO		2 0 12			2 0 13	
A) Immabiliar anioni						
A) Immobilizzazioni						
a) Immateriali						
Concessioni e licenze			65.934			21.625
Totale a)			65.934			21.625
b) M ateriali						1
Immobili			14.977.676			14.613.069
Impianti			442.851			643.308
Attrezzature non informatiche			62.087			79.082
Attrezzature informatiche			167.870			165.284
Arredi e Mobili			998.474			944.039
Automezzi			-			-
Biblioteca			259.111			265.906
Totale b)			16.908.068			16.710.689
a) Einanziaria	ontro 10 masi	oltre 12 mesi		ontro 40 mas:	altra 10 mas:	
c) Finanziarie	entro 12 mesi		27.257.960	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	25,920,222
Partecipazioni e quote Prestiti ed anticipazioni attive	-	27.257.869 1.101.248	27.257.869 1.101.248	_	25.839.323 1.160.352	25.839.323 1.160.352
Depositi cauzionali	-	59.990	59.990	-	59.990	59.990
Totale c)	-	28.419.107	28.419.107	<u>.</u>	27.059.664	27.059.664
Totale of		20.415.167	20.410.107		27.000.004	27.000.004
TOTALE A)			45.393.109			43.791.979
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze di magazzino			8.359			6.299
a, magazzma						0.200
e) Crediti funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Crediti da diritto annuale al netto del	361.492	2.530.445	2.891.937	410.000	2.855.799	3.265.799
fondo svalutazione crediti Crediti v/organismi nazionali	0	0	_	0	0	_
Crediti vs/clienti	0	498.645	498.645	0	453.614	453.614
Crediti per servizi c/terzi	390.485	0	390.485	226.291	0	226.291
Crediti diversi	91.055	0	91.055	372.557	0	372.557
Erario c/IVA	0	0	-	20.616	0	20.616
Totale e)	843.033	3.029.090	3.872.122	1.029.464	3.309.413	4.338.877
f) Biographiis !						
f) Disponibilità liquide Istituto Cassiere			10.491.017			6.729.607
			21.698			18.865
Banca c/incassi da regolarizzare  Depositi postali			7.743			9.392
Crediti per P.C.T. e B.O.T.			34.718.928			38.847.330
Totale f)			45.239.386			45.605.194
TOTALE B)			49.119.868			49.950.370
C) RATEI E RISCONTI			200			00.057
Risconti attivi			330			29.957
TOTALE C)			330 94.513.307			29.957 93.772.305
CONTI D'ORDINE			2.496.960			2.890.301
TOTALE GENERALE			97.010.267			96.662.606

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2012 (previsto dall'art. 22 comma 1 DPR 254/2005)

PASSIVO		2 0 12			2 0 13	
A) Patrimonio Netto						
Patrimonio netto esercizi precedenti			80.245.522			78.64 1.193
Risultato economico esercizio			- 1.604.329			- 1.901.393
Riserva di rivalutazione			596.090			898.335
TOTALE A)			79.237.283			77.638.135
I TOTALL A)			75.257.255			77.000.100
B) Debiti finanziamento						
Debiti v/altre CCIAA per IFR			25.361			25.361
TOTALE B)			25.361			25.361
C) Trattamento fine rapporto						
Fondo trattamento di fine rapporto			201.296			237.199
Fondo Indennità di fine rapporto			6.859.159			7.119.159
TOTALE C)			7.060.455			7.356.358
D) Debiti funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	488.108	-	488.108	700.487	-	700.487
Debiti v/organismi nazionali e	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	616.293	-	616.293	570.435	-	570.435
Debiti v/dipendenti	1.267.661	-	1.267.661	1.192.097	-	1.192.097
Debiti v/organi statutari	118.140	-	118.140	89.007	-	89.007
Debiti diversi	3.213.740	-	3.213.740	3.790.259	-	3.790.259
Debiti x servizi C/terzi	1.602.446		1.602.446	1.443.163		1.443.163
Clienti c/anticipi	-	-	-	-	-	-
TOTALE D)	7.306.386	-	7.306.386	7.785.448	-	7.785.448
E) Fondi per rischi e oneri						
Fondo Imposte e Tasse			-			-
Altri Fondi			878.568			876.211
TOTALE E)			878.568			876.211
F) Ratei e risconti passivi			5.253			90.793
TOTALE PASSIVO			94.513.307			93.772.305
CONTI D'ORDINE			2.496.960			2.890.301
TOTALE GENERALE			97.010.267			96.662.606



•

.

•

•

•

•

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

ESERCIZIO 2013

#### Premessa

Il Bilancio d'esercizio 2013 è redatto in conformità a quanto disposto dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" DPR n.254, del 2/11/2005 .

#### Attività svolte

La Camera di Genova svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D.Lgs. 15 febbraio 2010 n.23, tenendo distinte l'attività istituzionale, propriamente detta, da quella commerciale, con l'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

#### Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato del citato DPR 254/2005 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio stesso.

#### Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta sulla base dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica, richiamati dall'art.2 c.2 del DPR n.254/05.

Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi (art.22 c.2 D.P.R. 254/05).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività e l'eventuale rettifica dei valori delle attività, mediante l'abbattimento diretto o attraverso l'inserimento di Fondi fra le passività; sono state evitate compensazioni tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato attribuito all'esercizio in cui si è verificata realmente la manifestazione economica e non a quello di competenza secondo i principi della contabilità finanziaria pubblica o a quello in cui si concretizzano incassi e pagamenti .

Il bilancio è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622, del 5/2/09, nel rispetto dei documenti "per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento", elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05.

I principi riportati nei documenti costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" intesi come Camere di Commercio e loro Aziende Speciali e riguardano.

Nella presente nota integrativa tutti gli importi sono riportati arrotondati all'unità di euro sia per le poste parziali che per i totali.

#### **Immobilizzazioni**

#### <u>Immateriali</u>

Le **concessioni e licenze software** sono iscritte al valore d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, ai sensi dell'art. 26 DPR n.254/05.

#### <u>Materiali</u>

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art.26DPR n.254/05 e dei principi contabili di cui al doc.2 "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi".

Gli **immobili** sono stati iscritti al costo di acquisto, compresi gli oneri diretti sostenuti (art. 26 c.1 DPR 254/05) ad esclusione degli acquisiti ante 2007 che continuano ad essere iscritti a norma dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997 n. 287.

Tutti gli importi sono stati incrementati delle spese per le opere di straordinaria manutenzione realizzate a partire dal 1.1.1993.

Gli impianti generici sono imputati in conto specifico a decorrere dall'1/1/2007.

I **mobili, gli impianti, i macchinari e le autovetture** sono valutati al prezzo d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, tenendo conto dei valori già acquisiti a seguito della ricognizione d'inventario.

Le **opere d'arte** (quadri e arredamento antico), sono state iscritte al valore corrispondente alla valutazione effettuata dal perito con perizia acquisita agli atti. I tappeti sono stati iscritti alla valutazione effettuata dal perito anch'essa agli atti.

I beni di questa categoria non sono oggetto di ammortamenti in quanto non subiscono riduzioni di valore al trascorrere del tempo.

La **biblioteca** è stata iscritta per il valore relativo alle acquisizioni di materiale bibliografico a partire dall'anno 1998. Anche per questa categoria non si opera ammortamento in quanto costituita da beni la cui possibilità di utilizzazione è protratta nel tempo.

#### <u>Ammortamenti</u>

Le quote d'ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati, in via generale, con riferimento alla residua possibilità d'utilizzazione d'ogni categoria di beni (considerando per l'anno d'ingresso, di tutti i beni escluse le immobilizzazioni immateriali e gli immobili, una quota pari al 50%):

Immobilizzazioni Immateriali	
Software e licenze d'uso	33,33 %
<u>Immobilizzazioni Materiali</u>	
Immobili Impianti Generici Impianti speciali di comunicazione	2% 10% 20%
Attrezzature non Informatiche	15%
Attrezzature Informatiche	20%
Mobili Arredamento Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	15% 12%
Autovetture	25%

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese sono valutate ai sensi dell'art.26 D.P.R. 254/05 che richiama l'art.2359 c.1 e 3 del C.C. e, nel rispetto dei principi contabili, sono state distinte in controllate, collegate e altre.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione, nel bilancio camerale, del valore corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalla Società. Le rivalutazioni incrementano l'apposita Riserva di rivalutazione inserita nel passivo dello Stato Patrimoniale. Le svalutazioni vengono iscritte a conto economico nel caso in cui non esista una riserva di rivalutazione relativa alla specifica partecipazione non essendo consentito l'utilizzo indistinto della riserva (principi contabili circolare n.3622/C/2009).

Le partecipazioni diverse da quelle collegate o controllate sono valutate al costo di acquisto. Quelle acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo. Tale valutazione viene mantenuta a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

#### Crediti correnti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo (art.26 c.10 D.P.R. 254/05) che corrisponde in genere al valore nominale. L'ammontare iscritto nello stato patrimoniale è svalutato dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione. Tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l'importo da recuperare.

Con riferimento ai crediti da Diritto Annuale sono stati applicati i principi contabili di cui al doc.3 della Commissione ex art.74 D.P.R. 254/05.1 crediti rilevati sono stati rettificati, in base alle procedure previste dai citati principi, con l'inserimento di apposito fondo nel quale è stata accantonata la quota di svalutazione.

#### Debiti correnti

Sono rilevati al loro valore di estinzione che coincide con il valore nominale al netto delle rettifiche di fatturazione.

#### Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

#### Crediti di Finanziamento

Sono rappresentati da prestiti su indennità di fine rapporto iscritte alla voce "prestiti e anticipazioni al personale" ove figurano anche, all'apposita voce, i crediti per IFR vantati nei confronti di altre Camere per personale che ha prestato servizio presso tali Camere e che oggi è in servizio alla Camera di Genova.

#### Debiti di Finanziamento

In questa voce figurano i debiti verso altre Camere per IFR maturato da dipendenti già in servizio alla Camera di Commercio di Genova ed oggi presso altre Camere.

#### Fondo IFR e TFR

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è costituito dalla sommatoria delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2013.

#### Fondo per rischi ed oneri

Sono rilevati accantonamenti per rischi ed oneri a copertura di debiti di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (art.25 D.P.R. 254/05).

Nel passivo patrimoniale sono evidenziati i fondi rischi ed oneri a seguito di accantonamenti per rischi futuri, spese legali e contenziosi .

#### Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale con riferimento al momento in cui è sorto il titolo giuridico per il relativo credito e debito.

I ricavi per le vendite di pubblicazioni ed altri beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che si identifica con la consegna o la spedizione di beni, ad eccezione degli abbonamenti sottoscritti per l'anno in corso che si rilevano al momento dell'incasso del corrispettivo.

Visto il principio contabile che stabilisce che i contributi concessi a sostegno di iniziative promozionali realizzate da soggetti terzi sono da attribuire contabilmente all'esercizio in cui sono quantificati ed assegnati al destinatario, nell'esercizio sono imputati gli oneri per i contributi promozionali assegnati dalla Giunta Camerale nel corso dell'anno sebbene le rendicontazioni non siano state ancora acquisite. Se a seguito di presentazione rendiconto spese l'importo del contributo dovesse risultare inferiore a quello quantificato verrà rilevata una sopravvenienza attiva.

#### **Imposte**

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti.

#### Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art.22 c.3 D.P.R. 254/05)

363636

# Stato Patrimoniale

# Attività

# Immobilizzazioni

# Immobilizzazioni immateriali

SOFTWARE E LICENZE D'USO	2012	2013
valore bene 1/1	253.174	314.522
acquisizioni esercizio	61.349	1.764
totale valore beni	314.522	316.286
fondo ammortamento 1/1	179.858	248.589
ammortamento esercizio	68.731	46.072
totale ammortamento	248.589	294.661
valore net	65.934	21.625

## Immobilizzazioni materiali

IMMOBILI	2012	2013
valore bene 1/1	24.705.045	24.846.840
manutenzioni e acquisizioni esercizio	141.795	135.031
totale valore beni	24.846.840	24.981.871
fondo ammortamento 1/1	9.372.228	9.869.165
ammortamento esercizio	496.937	499.637
totale fondo ammortamento	9.869.165	10.368.802
valore netto 31/12	14.977.676	14.613.069

In particolare è stato realizzato il restauro conservativo del cortile settecentesco e del salone del bergamasco della Sede.

IMPIANTI	2012	2013
costo storico 1/1	986.551	1.158.114
acquisizioni esercizio	171.562	299.644
totale valore beni	1.158.114	1.457.757
fondo ammortamento 1/1	633.582	715.262
ammortamento esercizio	81.680	99.187
totale fondo ammortamento	715.262	814.449
valore netto 31/12	442.851	643.308

In particolare sono stati realizzati l'impianto antincendio della Sede, l'ampliamento del cablaggio strutturato e la copertura wifi della sala delle grida e delle sale riunioni sede nonché l'apparato multimediale della sala delle grida.

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	2012	2013
costo storico 1/1	725.362	531.463
acquisizioni esercizio	9.745	36.190
cessioni esercizio	- 203.645	
totale valore beni	531.463	567.652
fondo ammortamento 1/1	654.101	469.375
ammortamento esercizio	18.919	19.195
fondo cessione beni ammortizzati	- 203.645	-
totale fondo ammortamento	469.375	488.570
valore netto 31/12	62.087	79.082

ATTREZZATURE INFORMATICHE	2012	2013
costo storico 1/1	1.035.173	1.101.905
acquisizioni esercizio	66.806	68.928
cessioni esercizio	- 73	- 590.304
totale valore beni	1.101.905	580.529
fondo ammortamento 1/1	856.291	934.035
rettifica fondo ammortamento x cessioni	- 36	- 590.304
ammortamento esercizio	77.780	71.513
totale fondo ammortamento	934.035	415.244
valore netto 31/12	167.870	165.284

ARREDI E MOBILI	2012	2013
costo storico 1/1	2.058.377	1.877.635
acquisizioni esercizio	1.600	4.186
cessioni esercizio -	182.343	- 212
totale valore beni	1.877.635	1.881.609
fondo ammortamento 1/1	995.304	879.161
ammortamento esercizio	66.200	58.621
fondo cessione beni ammortizzati -	182.343	- 212
totale fondo ammortamento	879.161	937.570
valore netto 31/12	998.474	944.039
Tra i mobili sono comprese le opere d'arte	870.640	870.640

AUTOVETTURE	2012	2013
costo storico 1/1	39.300	39.300
cessioni esercizio		39.300
totale valore beni	39.300	-
fondo ammortamento 1/1	39.300	39.300
fondo cessione beni ammortizzati		39.300
totale fondo ammortamento	39.300	-
valore netto 31/12	-	-

Con determinazione del Segretario Generale n.220/2013 l'Ente, previo avviso pubblico, ha alienato l'unica autovettura di servizio Lancia Thesis.

BIBLIOTECA		2012	2013
costo storico 1/1		251.513	259.111
acquisizioni esercizio		7.598	6.795
	valore netto 31/12	259.111	265.906



#### Immobilizzazioni finanziarie

Con il bilancio 2008 si è provveduto a definire compiutamente l'articolazione contabile delle partecipazioni ed a procedere alle valutazioni in applicazione dei "principi contabili per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento", elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05 e ai sensi dell'art.26 D.P.R. 254/05 che richiama l'art.2359 c.1 e 3 del C.C. e, nel rispetto dei principi contabili, sono state distinte in Controllate, Collegate e altre.

Dal bilancio 2009 le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione, nel bilancio camerale, del valore corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze degli ultimi bilanci approvati dalle Società.

Le partecipazioni in imprese non controllate né collegate, acquisite dal 2007, sono valutate al costo di acquisto.

Le altre partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo.

	3 1/ 12 / 2 0 12	31/12/2013	variazione
partecipazioni collegate e controllate (spa scpa)	5.465.625	5.767.375	301.750
partecipazioni collegate e controllate (srl e scrl)	214.933	215.428	495
altre partecipazioni (spa scpa)	18.844.383	17.123.186 -	1.721.198
altre partecipazioni (srl e scrl)	91.617	92.024	406
fondo dotazione aziende speciali	2.641.310	2.641.310	-
	27.257.869	25.839.323 -	1.418.546

ACQUISIZIONI		
MONDIMPRESA Scri		
sottoscrizione valore nominale minimo euro 800	800	
spese notarili e erariali connesse all'acquisizione	1.119	
		1.919
RIVALUTAZIONI		
Porto Antico Spa	247.622	
A eroporto di Genova Spa	17.270	
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	36.858	
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	495	
		302.245
SVALUTAZIONI		
Fiera di Genova Spa	- 1.690.554	
Parco Tecnologico Scientifico scpa in liquidazione	- 30.644	
Retecamere S.c. a r.l. in liquidazione	- 1.513	
		1.722.711
	saldo variazione -	1.418.546

Società	n.azioni sottoscritte	valore no minale	Capitale sottoscritto 31/12/2012	Capitale Sociale 31/12/2012	%
Partecipazioni Controllate o Collegate (Spa Scpa)					
Porto Antico Spa	4.692.000	0,52	2.439.840	5.616.000	43,444%
Aeroporto di Genova Spa	3.750	516,46	1.936.725	7.746.900	25,000%
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	785	100,00	78.500	314.000	25,000%
Partecipazioni Controllate o Collegate (Srl Scrl)					
Consorzio Osservatorio Ligure Marino pesca ambiente			3.099	5.148	60,192%
COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Provincia Genova			186.544	812.400	22,962%
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.			28.614	90.001	31,793%
Altre partecipazioni (Spa Scpa)					
FILSE Spa	1.762.291	0,52	916.391	24.700.566	3,710%
Autostrada Fiori Spa	1.191.305	4,00	4.728.566	325.000.000	1,455%
Autostrada Ligure Toscana SALT Spa	927.000	1,00	927.000	160.000.000	0,579%
Fiera Internazionale di Genova Spa	5.381.444	1,00	5.381.445	31.207.131	17,244%
Tecnoholding Spa	31324.475	senza val.nom.	433.077	25.000.000	1,732%
Infocamere Spa	88.603	3,10	274.669	17.670.000	1,554%
Arred Spa	10.635	0,52	5.530	520.000	1,063%
Parco Tecnologico Scientifico scpa in liquidazione	46.100	1,00	46.100	278.351	16,562%
Sviluppo Genova Spa	1.000	516,45	516.450	5.164.500	10,000%
Ligurcapital Spa	139	516,46	71.788	5.681.060	1,264%
Liguria International S.c.p.a.	144	100,00	14.400	120.000	12,000%
SIIT Sistemi Integrati Intelligenti S.c.p.a.	240	100,00	24.000	600.000	4,000%
Rete Fidi Liguria S.c.p.a.	25	5,16	129	7.677.389	0,002%
Tecno servicecamere Scpa	26.985	0,52	14.032	1.318.941	1,064%
ISNART lst. Naz. Ricerche Turistiche Scpa	2.000	1,00	2.000	1.069.901	0,187%
Altre partecipazioni (Srl Scrl)					
Promoprovincia Genova Srl in liquidazione			6.067	45.805	13,245%
Geie euro cin gruppo interesse economico			7.800	170.856	4,565%
Retecamere S.c. a r.l. In liquidazione			910	900.000	0,101%
Themis Scuola Formazione Pubblica Amministrazione Srl			11.280	90.000	12,533%
Istituto Superiore Studi Tecnologia Informazione			2.435	36.526	6,667%
Universitas Mercatorum S.c.rl			2.500	338.864	0,738%
Eco cerved Srl			12.500	2.500.000	0,500%
S.T.L. del Genovesato soc. cons. a r.l.			2.150	21.300	10,094%
S.T.L. Terre di Portofino soc. cons. a r.l.			2.400	21.950	10,934%
Dintec Scrl			2.950	551.473	0,535%
Uniontrasporti Soc Cons a rl			43.340	772.867	5,608%
Job Camere Srl			5.596	600.000	0,933%
IC Outsourcing S.c.r.I.			3.470	372.000	0,933%

#### Partecipazioni collegate e controllate

				V	alutazione equity metho	d
	% partecipazione	patrimonio netto 31/12/2012	risultato esercizio 2012	31/12/2012 patrimonio netto 31/12/2011	variazione	3 1/12/20 13 patrimonio netto 3 1/12/20 12
Società Controllate o Collegate (Spa Scpa)						
Porto Antico Spa	43,44%	9.835.063	154.240	4.025.123	247.622	4.272.745
Aeroporto di Genova Spa	25,00%	5.499.305	69.081	1.357.556	17.270	1.374.826
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	25,00%	479.217	147.433	82.946	36.858	119.804
				5.465.625	3 0 1.750	5.767.375
Società Controllate o Collegate (SrIScrI)						
Consorzio Osservatorio Ligure Marino pesca ambiente	60,19%	47.740		3.099	0	3.099
COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Genova	23,20%	-		186.544	0	186.544
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	31,79%	8 1.111	1.558	25.290	495	25.785
				2 14 .9 3 3	495	215.428

Il valori in base all'equity method sugli stati patrimoniali al 31/12/2012 hanno subito una rivalutazione pari alla quota di spettanza dell'utile dell'anno.

La rivalutazione è stata inserita in apposita Riserva di rivalutazione inserita in Patrimonio Netto.

#### Consorzio Osservatorio Ligure Marino pesca ambiente

Si è ritenuto di confermare la decisione di mantenere la valutazione al totale dei versamenti effettuati negli anni in base a quanto previsto dallo Statuto del Consorzio .

#### COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Provincia Genova

Si è ritenuto di confermare la valutazione al totale dei versamenti effettuati negli anni in quanto trattasi di cooperativa.

	esercizio rivalutazione	importo accantonato
Porto Antico Spa	2009	46.851
Porto Antico Spa	2010	38.012
Porto Antico Spa	2011	316.084
Aeroporto di Genova Spa	2011	25.005
Società Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2011	5.224
Porto Antico Spa	2012	103.898
Aeroporto di Genova Spa	2012	30.052
Società Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2012	26.221
Agenzia di Sviluppo GAL Appennino Genovese srl	2012	4.743
Porto Antico Spa	2013	247.622
Aeroporto di Genova Spa	2013	17.270
Società Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2013	36.858
Agenzia di sviluppo GAL genovese s.r.l.	2013	495
consistenza riserva di rivalutazione al 31/12/13		898.335

## Altre partecipazioni (spa scpa) e (srlscrl)

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art.26 c.8 D.P.R. 254/05) a partire dall'esercizio 2007 (art.74 c.1).

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Le altre partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto, sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo.

Altre partecipazioni	31/12/2013
FILSE Spa	923.913
Autostrada Fiori Spa	5.969.236
Autostrada Ligure Toscana SALT Spa	3.400.444
Fiera Internazionale di Genova Spa	3.102.672
Tecnoholding Spa	2.733.650
Infocamere Spa	406.411
Arred Spa	5.830
Parco Tecnologico Scientifico scpa in liquidazione	0
Sviluppo Genova Spa	443.521
Ligurcapital Spa	62.974
Liguria International S.c.p.a.	27.437
SIIT Sistemi Integrati Intelligenti S.c.p.a.	23.797
Rete Fidi Liguria S.c.p.a.	129
Tecnoservicecamere Scpa	21.144
ISNART Ist. Naz. Ricerche Turistiche Scpa	2.028
altre partecipazioni (Spa Scpa)	17.123.186
Promoprovincia Genova Srl in liquidazione	0
Geie euro cin gruppo interesse economico	7.800
Retecamere S.c. a r.l. in liquidazione	0
Themis Scuola Formazione Pubblica Amministrazione Srl	4.515
Istituto Superiore Studi Tecnologia Informazione	2.273
Universitas Mercatorum S.c.rl	2.456
Ecocerved Srl	12.784
S.T.L. del Genovesato soc. cons. a r.l.	2.150
S.T.L. Terre di Portofino soc. cons. a r.l.	2.400
Dintec Scrl	2.950
Uniontrasporti Soc Cons a rl	43.711
Job Camere Srl	5.596
	3.470
IC Outsourcing S.c.r.l.	
IC Outsourcing S.c.r.I.  Mondimpresa ScrI acquisizione 2013	1.919
_	1.919 <b>92.024</b>

Nel corso del 2013 è stata acquisita la quota minima di capitale sociale di <u>Mondimpresa Scrl</u> così come stabilito dalla Giunta Camerale con provvedimento n.102 del 8 aprile 2013. La valutazione iscritta a patrimonio, secondo i principi contabili è stata inserita per euro 1.919,34 corrispondente al costo totale sostenuto.

Parco Tecnologico Scientifico s.c.p.a. in liquidazione è stata azzerata a seguito di chiusura liquidazione;

<u>Retecamere S.c.a.r.I. in liquidazione</u> Si è ritenuto di azzerare la partecipazione in considerazione dell'andamento patrimoniale della liquidazione che, verosimilmente, non porterà rientri di capitale;

#### Fiera Internazionale di Genova S.p.A.

Nel bilancio dello scorso esercizio, in conseguenza del susseguirsi per tre esercizi consecutivi di perdite si era ritenuto opportuno procedere ad una svalutazione del valore della partecipazione per euro 664.603, corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come base di calcolo era stato assunto il patrimonio risultante dal bilancio chiuso il 31/12/2011.

Sulla base della situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 2013 approvata dal Consiglio di Amministrazione dalla quale si evidenzia una perdita pari ad euro 5.463.513, che sommata alle perdite degli esercizi precedenti, portate a nuovo, pari ad euro 7.750.858, riducono il patrimonio netto della Società di un ammontare complessivo pari ad euro 13.214.371, determinando il verificarsi della fattispecie di cui all'art.2446 c.c., vale a dire la perdita del capitale sociale in misura superiore al terzo dello stesso, si è ritenuto di operare anche nell'esercizio 2013 una svalutazione.

Detta svalutazione è risultata pari ad euro 1.690.554 a seguito della rideterminazione del valore della partecipazione corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta risultante dalla suddetta situazione al 31/10/13.

Peraltro, l'Assemblea dei Soci ha approvato la riduzione del capitale sociale ad euro 17.992.762 riduzione che risulta anche dall'archivio ufficiale del Registro Imprese in data 3/4/14.



#### Prestiti ed anticipazioni attive

#### Prestiti ed anticipazioni al personale

Sono rappresentati dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità ammontanti al 31/12/2013 a euro1.160.352 .

La possibilità di concedere tali prestiti è prevista dal regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.M. 245/95 (art.85 Regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso d'interesse applicato è dell'1,5 % dal 9/12/2004).

#### Crediti verso altri Enti per IFR

Il credito per IFR vantato, nei confronti delle Camere di Pescara e Milano, per personale che ha prestato servizio presso tali Camere al 31/12/13 è stato azzerato per inesiglibilità .

#### Depositi Cauzionali

Sono composti da : Poste Italiane euro 310 - Autorità Portuale euro 58.291 - Radio Taxi euro 516 - Locazione posto auto euro 873 .



# Attivo Circolante

## Rimanenze di magazzino

Sono state rilevate rimanenze di magazzino, relativamente alla sola attività commerciale, per la giacenza di modulistica in vendita presso l'Ufficio Commercio Estero e copie Usi e Consuetudini.

31/12/2012 31/12/2013			differenza
8.359	6.299	_	2.061

## Crediti di funzionamento

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013
Crediti da diritto annuale	2.891.937	3.265.799
Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	-	-
Crediti vs/clienti	498.645	453.614
Crediti per servizi c/terzi	390.485	226.291
Crediti diversi	91.055	372.557
Erario c/iva	-	20.616
Total	e 3.872.122	4.338.877

Nel dettaglio si specifica:

#### Crediti da diritto annuale

Le poste contabili afferenti alla gestione del diritto annuale sono state rilevate secondo quanto disposto dalle disposizioni vigenti. In particolare, i principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, nella sezione "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" (doc.3) dedicano ampio spazio ai criteri da applicare in materia di imputazioni contabili riferite alla gestione "diritto annuale" nell'esigenza di definire criteri omogenei per l'intero sistema camerale.

Tale documento prevede che le Camere rilevino proventi relativi a diritto annuale, di competenza dell'esercizio, sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dello stesso e dell'importo dovuto e non versato, su base analitica. E' stato introdotto il concetto di "elenco analitico del credito" consultabile elettronicamente.

Il sistema informatico Infocamere consente il transito delle informazioni dal Diritto Annuale ai sistemi di gestione della contabilità. A fronte degli importi del credito, che in contabilità risultano distinti per annualità e tributo, il sistema fornisce l'elenco analitico contenente il dettaglio dei debitori e l'importo da ciascuno dovuto. Inoltre vengono fornite le percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli emessi, allo scopo di determinare l'ammontare del fondo di svalutazione del credito.

Le aliquote applicate per il calcolo della svalutazione in questo esercizio, (determinate calcolando la media delle percentuali di mancata riscossione del primo anno degli ultimi due ruoli emessi) sono le seguenti :

diritto	89,40%
sanzioni	88,40%
interessi	88,89%

Nel corso dell'esercizio è stato emesso il ruolo relativo al Diritto Annuale 2009

#### riepilogo fondo svalutazione crediti da diritto annuale

31/12/2012	33.179.076
adeguamento fondo 2009/2010/2011/2012 secondo principi contal-	1.739
svalutazione emissione ruolo 2009	344.779
svalutazione crediti 2013	5.602.081
31/12/2013	39.124.198

A fronte della ridefinizione dei crediti da Diritto Annuale per gli anni 2009/2010/2011 e 2012 sono state rilevate sopravvenienze sia attive che passive.

Alla luce di quanto sopra esposto i crediti da diritto annuale al 31/12/2013, raffrontati a quelli dell'esercizio precedente, risultano i seguenti :

			31/12/2012	31/12/2013
2000	Crediti per sanzioni		-	24
			-	24
2005-2006	Crediti da diritto annuale		5.111.685	5.077.741
2005-2006	Crediti per sanzioni		1.937.010	1.924.324
2005-2006	Crediti per interessi moratori		397.365	385.756
2005-2006	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-	6.484.631	- 6.484.631
			961.429	903.190
2007	Crediti da diritto annuale		2.803.723	2.781.714
2007	Crediti per sanzioni		1.224.156	1.215.398
2007	Crediti per interessi moratori		201.543	196.135
2007	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-	4.173.242	- 4.173.242
			56.181	20.006
2008	Crediti da diritto annuale		2.796.236	2.744.365
2008	Crediti per sanzioni		1.248.223	1.226.490
2008	Crediti per interessi moratori		198.322	192.482
2008	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-	4.149.028	- 4.149.028
			93.753	14.309
2009	Crediti da diritto annuale		3.307.740	3.273.866
2009	Crediti per sanzioni		1.062.716	1.381.172
2009	Crediti per interessi moratori		205.856	260.652
2009	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-	4.144.749	- 4.379.472
			431.562	536.217
2010	Crediti da diritto annuale		3.416.403	3.407.081
2010	Crediti per sanzio ni		1.085.403	1.082.756
2010	Crediti per interessi moratori		152.319	231629
2010	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-	4.279.681	- 4.347.669
			374.445	373.797
2011	Crediti da diritto annuale		3.774.587	3.726.942
2011	Crediti per sanzioni		1.208.190	1.201.629
2011	Crediti per interessi moratori		122.157	211.080
2011	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-	4.529.111	- 4.600.933
			575.824	538.718
2012	Crediti da diritto annuale		4.423.926	4.125.841
2012	Crediti per sanzioni		1340.114	1.307.969
2012	Crediti per interessi moratori		53.340	152.111
2012	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-	5.418.636	
			398.744	198.778
2013	Crediti da diritto annuale		-	4.776.922
2013	Crediti per sanzio ni		-	1.448.153
2013	Crediti per interessi moratori		-	57.767
2013	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	)	-	- 5.602.081
			-	680.760
	tot	ale	2.891.938	3.265.799

Si rimanda alle sezioni proventi ed oneri, sia correnti che straordinari, per l'esame sull'impatto a conto economico di tale impostazione.

#### Crediti verso clienti

- attività istituzionale: euro 332.115 relativi a diritti di segreteria accertati nel 2013 e introitati nel gennaio 2014 e euro 21.631 relativi ad altri crediti pregressi da cessioni immobilizzazioni a seguito liquidazioni Società Zona Franca Srl e Genova 2004 Srl;
- attività commerciale: euro 99.868 relativi a prestazioni già fatturate che si prevede incassare nel corso del 2014;

#### Crediti per servizi conto terzi

In particolare riguardano

Descrizione	31/12/2013
Crediti per Bollo virtuale brevetti, pile, r.a.o. e gas fluorurati	17.836
Crediti per Progetti Europei	71.566
Anticipi dati a terzi	136.888
CREDITI PER SERVIZI CONTO TERZI	226.291

#### Crediti diversi

- erario c/acconti IRAP commerciale per euro 217;
- credito v/erario IRES per euro 12.598;
- credito v/erario c/IRAP commerciale per euro 726;
- note di credito da incassare e da ricevere per euro 37.336;
- note di credito da incassare per euro 71.311;
- note di credito da ricevere per euro 1.830;
- partite attive da incassare relative agli interessi, al lordo di imposta, maturati nel quarto trimestre 2013 sul conto c/o Banca Carige Spa e su c/c/p diversi per un totale di euro 32.866;
- crediti verso aziende speciali InHouse e Genova Qualità per riversamento utili dal 2008 al 2012 per complessivi euro 33.642;
- crediti per Diritto Annuale, Sanzioni ed interessi incassati da altre Camere per euro 39.431;
- rimborsi e recuperi euro 142.568 tra i quali il contributo da Banca Carige Spa per euro 92.000 per servizio tesoreria periodo 01/10/2013 30/09/2018 e i rimborsi spese generali anno 2012 e 2013 da parte delle Aziende Speciali per utilizzo locali che si prevede di incassare nel corso del 2013.

#### Erario conto iva

Credito IVA per euro 20.616.

31/12/2012 31/12/2013 Valiazione	31/12/2012	31/12/2013	variazione
----------------------------------	------------	------------	------------

45.239.386 45.605.194 365.808

Rappresentano il saldo dei fondi depositati c/o Banca Carige Spa le consistenze dei vari conti correnti postali (generale, smaltitori, metrico, mud), banca conto incassi da regolarizzare nonché la consistenza di BOT.

	45.605.194
Crediti per Buoni del Tesoro	38.847.330
conti correnti postali	9.392
Banca c/incassi da regolarizzare	18.865
Cassa provveditorato carta di credito	455
Istituto Cassiere	6.729.152

Al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità europea e delle norme conseguenti, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura indicano sui titoli di entrata e di spesa i codici gestionali previsti dall'allegato A al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.25446 del 12 aprile 2011 (SIOPE).

Si riportano qui di seguito i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre 2013 contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, come da citato decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**Ente Codice** 000150218

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo MENSILE Dicembre 2013

Prospetto DISPONIBILITA' LIQUIDE

Importi in EURO

#### 000150218 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Importo a tutto il periodo

#### CONTO CORRENTE PRINCIPALE

•••		12 1 1411011 7422	
	1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	10.491.016,95
	1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	63.749.232,43
	1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	67.511.097,01
	1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	6.729.152,37
	1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA	0,00

#### FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE	0,00
2100	DISPONIBILITÀ LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE	0,00

#### FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESE QUELLE	0,00

Ente Codice 000150218
Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI G
Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO
Periodo MENSILE Dicembre 2013
Prospetto INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Importi in EURO

0150218 - CA	MERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA	DATI BANCA D'ITALIA	DATI CCIAA GENOVA	DIFFERENZE
RITTI		14.997.866,99	14.997.866,99	
1100	Diritto annuale	11.166.624,87	11.166.624,87	0,00
1200	Sanzioni diritto annuale	186.864,45	186.864,45	0,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	71.048,00	71.048,00	0,00
1400	Diritti di segreteria	3.511.029,61	3.511.029,61	0,00
1500	Sanzioni amministrative	62.300,06	62.300,06	0,00
TRATE DER	IVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	382.719,09	382.719,09	0,00
2101	Vendita pubblicazioni	11.448,10	11.448,10	0,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.624,14	2.624,14	0,0
2201	Proventi da verifiche metriche	35.384,35	35.384,35	0,0
2202	Concorsi a premio	14.419,35	14.419,35	0,00
2203	Utilizzo banche dati	1.611,51	1.611,51	0,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	317.231,64	317.231,64	0,0
NTRIBUTI E	TRASFERIMENTI CORRENTI	354.603,42	354.603,42	0,00
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	63.047,09	63.047,09	0,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita'	40.000,00	40.000,00	0,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	153.955,88	153.955,88	0,0
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per	51.830,85	51.830,85	0,0
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	45.769,60	45.769,60	0,00
TRE ENTRA	TE CORRENTI	893.485,40	893.485,40	0,00
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	39.099,71	39.099,71	0,00
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	1.814,70	1.814,70	0,00
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	223.496,82	223.496,82	0,00
4199	Soprawenienze attive	0,01	0,01	0,00
4204	Interessi attivi da altri	22.411,72	22.411,72	0,0
4205	Proventi mobiliari	606.628,23	606.628,23	0,0
4499	Altri proventi finanziari	34,21	34,21	0,0
				0,00
	IVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	4.120,00	4.120,00	0,00
5104	Alienazione di altri beni materiali	4.120,00	4.120,00	0,00
erazioni f	INANZIARIE	47.127.969,24	47.127.969,24	0,0
7350	Restituzione fondi economali	10.000,00	10.000,00	0,00
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	5.212,55	5.212,55	0,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	8.739,53	8.739,53	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	47.104.017,16	47.104.017,16	0,00
CASSI DA RI	EGOLARIZZARE	0,00	0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00	0,00
		00 700 701 11		2.00
TALE GENE	KALE	63.760.764,14	63.760.764,14	0,00

	CAMERE DI COMMERCIO E Dicembre 2013 MENTI PER CODICI GESTIONALI			
rti in EURO 50218 - CAI	MERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA	DATI BANCA D'ITALIA	DATI CCIAA GENOVA	DIFFERE
ONALE		5.854.990,45	5.854.990,45	
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.894.551,12	2.894.551,12	
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	425.108,94	425.108,94	
1202 1203	Ritenute erariali a carico del personale  Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.114.810,46 90.003.47	1.114.810,46 90.003,47	
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.172.629,53	1.172.629,53	
1401 1402	Borse di studio e sussidi per il personale  Altri interventi assistenziali a favore del personale	42.850,00 47.888,71	42.850,00 47.888,71	
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	14.095,95	14.095,95	
1599	Altri oneri per il personale	53.052,27	53.052,27	
JISTO DI BE 2101	NI E SERVIZI  Cancelleria e materiale informatico e tecnico	<b>6.019.424,51</b> 88.201,21	<b>6.019.424,51</b> 88.201,21	
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	17.145,16	17.145,16	
2103 2104	Pubblicazioni, giornali e riviste Altri materiali di consumo	15.889,18 2.472,09	15.889,18 2.472,09	
2104	Corsi di formazione per il proprio personale	14.160,00	14.160,00	
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	188.232,04	188.232,04	
2111 2112	Organizzazione manifestazioni e convegni Spese per pubblicita'	1.170.201,36 3.450,14	1.170.201,36 3.450,14	
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	511.559,87	511.559,87	
2114 2115	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	116.660,71 298.082,63	116.660,71 298.082,63	
2116	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	87.288,39	87.288,39	
2117	Utenze e canoni per altri servizi	308.168,12	308.168,12	
2118 2119	Riscaldamento e condizionamento  Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	26.626,00 39.727,23	26.626,00 39.727,23	
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	119.719,06	119.719,06	
2121 2122	Spese postali e di recapito Assicurazioni	31.379,20 68.584,30	31.379,20 68.584,30	
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	56.403,69	56.403,69	
2124 2125	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	148.520,65 88.402,96	148.520,65 88.402,96	
2126	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni Spese legali	62.943,48	62.943,48	
2127 2298	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	11.827,36 2.526.889,42	11.827,36 2.526.889,42	
2299	Altre spese per acquisto di servizi Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	16.890,26	16.890,26	
RIBUTI F TE	RASFERIMENTI CORRENTI	2.959.844,15	2.959.844,15	
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	618.190,09	618.190,09	
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	522.578,42	522.578,42	
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	387.719,85	387.719,85	
3116 3125	Attri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	620.351,73 697,95	620.351,73 697,95	
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	10.584,00	10.584,00	
3202 3203	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali  Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	4.958,40 97.024,88	4.958,40 97.024,88	
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	673.721,41	673.721,41	
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	24.017,42	24.017,42	
E SPESE CO	ORRENTI	1.064.994,36	1.064.994,36	
4101	Rimborso diritto annuale	43.051,65	43.051,65	
4102 4199	Restituzione diritti di segreteria Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.696,02 448,69	1.696,02 448.69	
4201	Noleggi	50.306,38	50.306,38	
4202	Locazioni	34.315,25	34.315,25	
4401 4403	IRAP I.V.A	382.855,77 67.433,37	382.855,77 67.433,37	
4499	Altri tributi	180.156,27	180.156,27	
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	33.809,03 46.800,35	33.809,03 46.800,35	
4503 4504	Indennita' e rimborso spese per la Giunta Indennita' e rimborso spese per il Presidente	23.995,50	23.995,50	
4505 4506	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	39.345,29 4.218,24	39.345,29 4.218,24	
4506	Commissioni e Comitati	5.949,74	5.949,74	
4508	Borse di studio	5.480,00	5.480,00	
4509 4510	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi  Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e	112.795,81 21.556,90	112.795,81 21.556,90	
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	10.780,10	10.780,10	
STIMENTI FI	SSI	535.309,85	535.309,85	
5102	Fabbricati	126.157,30	126.157,30	
	Impianti e macchinari  Mobili e arredi	331.380,36 5.054,26	331.380,36 5.054,26	
5103 5104	Materiale bibliografico	7.221,05	7.221,05	
5104 5106	Hardware Licenze d'uso	59.256,38 4.441,16	59.256,38 4.441,16	
5104 5106 5152		1.799,34	1.799,34	
5104 5106	Conferimenti di capitale			
5104 5106 5152 5157 5203	·	400 004 04		
5104 5106 5152 5157 5203	Conferimenti di capitale  RASFERIMENTI PER INVESTIMENTI    Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private	<b>190.261,21</b>	<b>190.261,21</b> 190.261,21	
5104 5106 5152 5157 5203 RIBUTI E TE	RASFERIMENTI PER INVESTIMENTI  Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private	190.261,21	190.261,21	
5104 5106 5152 5157 5203 RIBUTI E TF 6207	RASFERIMENTI PER INVESTIMENTI  Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private  ANZIARIE	190.261,21 50.897.804,19	190.261,21 <b>50.897.804,19</b>	
5104 5106 5152 5157 5203 <b>RIBUTI E TF</b> 6207 <b>AZIONI FIN</b>	RASFERIMENTI PER INVESTIMENTI  Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private  ANZIARIE  Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	190.261,21 50.897.804,19 10.000,00	190.261,21 <b>50.897.804,19</b> 10.000,00	
5104 5106 5152 5157 5203 RIBUTI E TF 6207	RASFERIMENTI PER INVESTIMENTI  Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private  ANZIARIE	190.261,21 50.897.804,19	190.261,21 <b>50.897.804,19</b>	
5104 5106 5152 5157 5203 <b>RIBUTI E TR</b> 6207 <b>AZIONI FIN.</b> 7350 7405 7500	RASFERIMENTI PER INVESTIMENTI  Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private  ANZIARIE  Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti  Concessione di crediti a famiglie  Altre operazioni finanziarie	50.897.804,19 10.000,00 98.065,05 50.789.739,14	190.261,21 50.897.804,19 10.000,00 98.065,05 50.789.739,14	
5104 5106 5152 5157 5203 <b>RIBUTI E TR</b> 6207 <b>AZIONI FIN.</b> 7350 7405 7500	RASFERIMENTI PER INVESTIMENTI  Contributi e trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private  ANZIARIE  Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti  Concessione di crediti a famiglie	50.897.804,19 10.000,00 98.065,05 50.789.739,14	190.261,21 50.897.804,19 10.000,00 98.065,05	

#### Ratei e Risconti attivi

#### Risconti attivi

31/12/2012	31/12/2013	variazione
330	29.957	29.627

Riguardano i pagamenti anticipati per servizi assicurativi rami all risks incendio infortuni responsabilità civile verso terzi kasko, servizio microsoft assurance .

# Conti d'ordine

	31/12/2012	31/12/2013
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare	2.496.960	2.890.301
Riguardano:		
Rischi per fideiussioni ed avalli	986.950	967.123
(controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi)		
Impegni da liquidare	1.300.271	1.676.107
(prenotazioni di spesa promozione economica)		
Investimenti c/impegni	209.740	247.071
(prenotazioni di spesa di investimento)		

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art.22 c.3 D.P.R. 254/05).



## Passività

#### Patrimonio netto

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

descrizione		31/12/2012	31/12/2013
Patrimonio Netto		80.245.522	78.641.193
Riserva di rivalutazione		596.090	898.335
Risultato economico esercizio	-	1.604.329	- 1.901.393
	Totale	79.237.283	77.638.135

In osservanza dei principi contabili, relativi alle valutazioni delle partecipazioni, le eventuali plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio precedente sono accantonate in una apposita voce del patrimonio netto.

#### Debiti di finanziamento

#### Debiti verso altri Enti per TFR

Sono costituiti dalle somme maturate dai dipendenti, oggi in forza presso altre Camere, per il servizio prestato, a suo tempo, alla Camera di Genova. Le somme non hanno subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

## Trattamento di fine rapporto

#### Indennità di fine rapporto

31/12/2012	31/12/2013	variazione
6.859.159	7.119.159	259.999

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato assunti fino al 2000, in servizio al 31/12/13, per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alla normativa vigente.

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo, è così dimostrata:

Fondo al 31/12	7.119.159
- liquidazioni indennità anzianità	- 12.822
+ introito a seguito trasferimento in mobilità	409
+ rivalutazione personale metrico	910
+ accantonamento personale metrico	15.094
+ accantonamento	256.409
Fondo all'01/01	6.859.159

#### •

#### Trattamento di fine rapporto

31/12/2012	31/12/2013	variazione
201.296	237.199	35.903

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato assunti dal 2001 e verso i dipendenti a tempo determinato, in servizio al 31/12/13, per le quote di trattamento di fine rapporto calcolate ai sensi dell'art. 2120 C.C. .

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo, è così dimostrata :

Fondo al 31/	/12	237.199
- liquidazioni indennità	-	7.491
- imposta sostitutiva	-	431
+ introito a seguito trasferimento in mobilità		5.124
+ accantonamento		38.701
Fondo all'01/01		201.296

#### Debiti di funzionamento

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013
Debiti v/fornitori	488.108	700.487
Debiti tributari e previdenziali	616.293	570.435
Debiti v/dipendenti	1.267.661	1.192.097
Debiti v/organi statutari	118.140	89.007
Debiti diversi	3.213.740	3.790.259
Debiti x servizi C/terzi	1.602.446	1.443.163
	7.306.386	7.785.448

#### Debiti verso fornitori:

sono debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2013, relativi sia a fatture già pervenute da pagare al 31/12/2013 sia a fatture da ricevere per servizi resi o beni ricevuti entro l'esercizio per i quali non è pervenuta la fattura al 31/12/2013.

#### Debiti Tributari e Previdenziali

Sono costituiti da : ritenute ed oneri su compensi e retribuzioni di dicembre 2013, irap istituzionale e commerciale ed altri oneri su compensi relativi all'anno 2013 ancora da pagare, ritenute fiscali su interessi attivi.

#### Debiti verso Dipendenti

riguardano competenze derivanti da compensi collegati alle presenze dell'ultimo trimestre per lavoro straordinario e quote di indennità, da quota di fondo politiche sviluppo risorse umane e produttività e da quota retribuzione risultato dirigenti.

Tutte queste somme verranno pagate nel corso del 2014.

Tra questi debiti sono state rilevate le ferie non godute al 31/12/2013.

#### Debiti verso Organi Istituzionali

riguardano gettoni di presenza, compensi ed indennità per il funzionamento di Giunta, Consiglio, Commissioni Camerali e Revisori, dell'anno 2013, che verranno pagati nel corso del 2014.

#### **Debiti Diversi:**

#### Debiti per contributi ricorrenti e quote associative:

per euro 8.026 riguardano contributi e quote per le quali non si è avuto ancora esborso monetario.

#### Debiti per progetti ed iniziative

per euro 3.426.187 riguardano iniziative promozionali per le quali non si è avuto ancora esborso monetario. Questi debiti sono di ammontare rilevante in quanto, in linea con i principi contabili delle Camere di Commercio, progetti ed iniziative deliberati dalla Giunta sono imputati nello stesso esercizio dell'assegnazione.

#### Oneri da liquidare

per euro 53.172 rappresentano oneri di competenza dell'esercizio il cui pagamento si verificherà nell'esercizio successivo.

#### Debiti per note di credito da pagare

per euro 1.532 relativi a quote eccedenti per conciliazione da restituire.

#### Debiti per versamenti diritto annuale da attribuire

per euro 65.126 distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale a fronte di incassi non ancora attribuiti a posizioni REA.

#### Debiti per versamenti diritto annuale verso altre Camere

per euro 16.219 distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale a fronte di somme erroneamente versate alla Camera di Genova.

#### Debiti per incassi diritto annuale in attesa di regolarizzazione

per euro 188.734 distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale.

#### Debiti diversi

per euro 31.263 per somme dovute a vario titolo tra cui quote IFR ex dipendenti passati ad altre Camere o Enti e quota di ripartizione delle spese sostenute da Unioncamere Roma per aspettative sindacali ai sensi DPCM 770/94 nonché rimborsi spese missioni .

#### Debiti per servizi c/terzi

in particolare riguardano:

Anticipi ricevuti da terzi	1.195
Debiti per anticipazioni servizio Istat	83.152
Debiti per Bollo virtuale registro imprese	12.776
Debiti per Albo Gestori Ambientali	1.338.344
Altre ritenute al personale c/terzi	7.695
	1.443.163

I debiti per Albo Smaltitori riguardano la quota del 2013 e le quote di avanzo anni dal 2006 al 2010 non versate come stabilito della normativa in allora vigente.



#### Fondi per rischi ed oneri

A norma dell'art.2424-bis del codice civile i fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. I "principi contabili per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento" fissano con chiarezza le modalità di rilevazione e le casistiche.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Varia	zioni
Fondo rischi futuri (canoni demaniali)	639.861	639.861		-
Fondo spese legali	47.887	45.529	-	2.358
Fondo rischi contenziosi ex dipendenti	190.821	190.821		-
	878.568	876.211	-	2.358

#### Fondo Rischi Futuri

riguarda impegni assunti negli esercizi 88 e 89 per la ridefinizione dei canoni demaniali del Deposito Franco. Per tali canoni, infatti, è ancora in corso un contenzioso con l'Autorità Portuale davanti al Tar del Lazio curato dallo Studio Acquarone;

#### Fondo Spese Legali

Nel 2013 sono state portate a fondo ulteriori somme per spese per euro 2.259 e sono stati pagati euro 4.617.

#### Fondo rischi contenziosi ex dipendenti

In considerazione dei contenziosi in atto, in materia di ricalcolo indennità di anzianità, da parte di ex dipendenti, si è ritenuto prudenzialmente di accantonare nel 2008 una somma riferita agli oneri in caso di soccombenza.

#### Ratei e Risconti passivi

#### Risconti passivi

**31/12/2012 31/12/2013** 5.253 90.793

#### Riguardano:

euro 3.393 introitati a fine anno per incasso anticipato di abbonamenti a pubblicazioni camerali. L'importo è al netto IVA in quanto trattasi di attività commerciale dell'Ente.

euro 87.400 contributo servizio tesoreria periodo 2014 / 2018.



# Conti d'ordine

	31/12/2012	31/12/2013
Beni o prestazioni da ricevere o effettuare	2.496.960	2.890.301
Riguardano:		
Rischi per fidejussioni ed avalli	986.950	967.123
(controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi)		
Impegni da liquidare	1.300.271	1.676.107
(prenotazioni di spesa promozione economica)		
Investimenti c/impegni	209.740	247.071
(prenotazioni di spesa di investimento)		

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri (art.22 c.3 D.P.R. 254/05).

Occorre, peraltro, considerare che per la posta iscritta per Rischi fideiussioni ed avalli, pur essendo iscritta tra i conti d'ordine, deve essere garantita adeguata copertura patrimoniale trattandosi di eventi con probabili ricadute sui futuri bilanci. Risulta, infatti, composta dalle seguenti due poste :

descrizione	saldo 31/12/2013
intervento creazione fondo di controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi (impresapiu')	817.304
coarge costituzione fondo garanzia destinato esclusivamente a nuove imprese	149.820
Rischi per fidejussioni ed avalli	967.123

#### FIDEJUSSIONI ED AVALLI

anno	descrizione	IMPORTO	provv	data provv
31/12/2007	IPOTESI INTERVENTO CREAZIONE FONDO DI CONTROGARANZIA A SOSTEGNO CONSORZI GARANZIA FIDI	993.433		
2008	impresapiu' liquidazione a creditcom liguria a seguito insolvenza impresa f.g. studio di brazzi piergiorgio	1692	250/b	30/06/08
	impresapiu' liquidazione a fidicom liguria a seguito insolvenza impresa longhi domenica	2.021	382/b	22/12/08
	impresapiu' liquidazione a favore fidicom liguria a seguito insolvenza impresa kapa lumturi impresapiu' liquidazione a favore fidicom liquria a seguito insolvenza impresa	9.132	10/B	19/01/09
2009	impresapiu ilquidazione a ravore ndicom liguria a seguito insolvenza impresa tolu impresapiu' liquidazione a favore credit com liguria a seguito insolvenza	2.636	72/B	01/04/09
	impresa pur il quidazione a favore credit com liguria a seguito insolvenza impresa piu liquidazione a favore crediticom liguria a seguito insolvenza	2.232	159/B	26/06/09
	impresapiu' liquidazione a favore crediticom liguria a seguito insolvenza	6.061	5/B	14/01/10
	impresa residenza azzurra (prat.n.429) impresapiu' liquidazione a favore crediticom liguria a seguito insolvenza	4.168	6/B	15/01/10
2010	impresa albergo caffaro di oriana arena (prat.n.213) impresapiu' liquidazione a favore coarge a seguito insolvenza impresa segreti	1190	11/B	20/01/10
2010	e sapori sas (prat.n.610) impresapiu' liquidazione a favore cooperfidi a seguito insolvenza cooperativa	17.846	10/B	20/01/10
	sociale gong onlus prat.243 impresapiu' liquidazione a favore fidicom liguria a seguito insolvenza impresa	4.752 1326	142/B 218/B	13/05/10 28/07/10
	artemare (prat.n.377) impresapiu' liquidazione a favore mediocom liguria a seguito insolvenza	6.358	218/B	28/07/10
	impresa surgelati polo nord di medina jimenez juan javier impresapiu' liquidazione a favore credit com liguria a seguito insolvenza	8.267	35/B	10/03/11
	impresa snake srl (prat.n.676) impresapiu' liquidazione a favore credit com liguria a seguito insolvenza	4.913	36/B	10/03/11
	impresa piantadosi vincenzo (prat.n.507) impresapiu' liquidazione a favore coarge a seguito insolvenza impresa pizza	16.273	58/B	08/04/11
2011	shop di desiderio m.rosa (prat.n.591) impresapiu¹ liquidazione a favore fidicom a seguito insolvenza impresa i brasiliani di de azevedo luis alves sas (prat.n.480)	4.142	147/b	15/07/11
	impresapiu' liquidazione a favore mediocom liguria a seguito insolvenza impresa la casetta di bellebuono f. e m. (prat.n.315)	4.376	148/b	15/07/11
	impresapiu' liquidazione a favore mediocom liguria a seguito insolvenza impresa cotton club srl (prat.nn. 43 e 75)	15.301	269/B	15/12/11
	impresapiu' liquidazione a favore fidimpresa liguria a seguito insolvenza valli genovesi spa (prat.n.679)	33.097	270/B	15/12/11
	impresapiu' liquidazione a favore cooperfidi a seguito insolvenza impresa societa' cooperativa 3dc (prat.n.6)	2.306	173/B	29/05/12
2012	impresapiu' liquidazione a favore coarge insolvenza d.i. estetikmed di curci rossella (prat.n.652)	8.503	368/B	24/10/12
	impresapiu' liquidazione a favore fidicom insolvenza bon bon di cavagnaro susanna maria (prat.n.536)	2.859	448/B	11/12/12
2013	impresapiu' liquidazio ne fidico m liguria inso Ivenza vincenzi marilena prat.859	2.155	218/B	26/07/13
	impresapiu' liquidazione coarge insolvenza aphrodite di neto anna prat.612	14.524	217/B	26/07/13
31/12/2013		817.304		
31/12/2008		222.850		
2008	fondo nuove imprese co arge co pertura insoluti	34.902	355	10/11/08
2009	fondo nuove imprese co arge co pertura insoluti	15.021	360/B	24/12/09
2012	fondo nuove imprese co arge co pertura insoluti	8.474	110/B	03/04/12
	fondo nuove imprese co arge co pertura insoluti	11.487	397/B	15/11/12
2013	fondo nuove imprese co arge co pertura insoluti	3.147	305/B	07/11/13
31/12/2013		149.820		

Impegni da liquidare (prenotazioni di spesa promozione economica)

	01/01/2013	1.300.271
imputati a costo nell'es	sercizio	522.012
cancellati x insussistenz	ra	236.097
rilevati nell'esercizio		1.133.944
	31/12/2013	1.676.107

Investimenti c/impegni (prenotazioni di spesa di investimento)

	01/01/2013	209.740
imputati a costo nell'esercizio		171.831
rilevati nell'esercizio		209.162
	31/12/2013	247.071



pag. 35 Bilancio d'esercizio 2013

# Conto economico

# **RISULTATO ECONOMICO**

Il risultato dell'esercizio 2013 è dato dal saldo dei risultati delle gestioni in cui si articola il bilancio

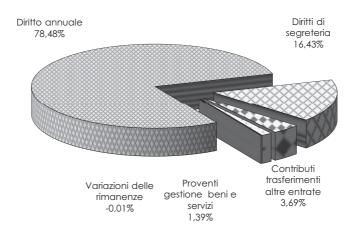
Risultato di	esercizio	2	2012		2013
gestione corrente		-	1.678.431	-	1.642.514
gestione finanziaria			585.209		1.014.679
gestione straordinaria			153.688		449.153
Rettifiche valori attivo		-	664.603	-	1.722.711
	Risultato di esercizio	-	1.604.137	_	1.901.393



# **GESTIONE CORRENTE**

gestione corrente esercizio 2013					
Diritto annuale	17.106.963	Personale	6.009.198		
Diritti di segreteria	3.580.987	Funzionamento	6.381.090		
Contributi trasferimenti altre entrate	805.007	Interventi economici	4.399.788		
Proventi gestione beni e servizi	303.112	Ammortamenti accantonamenti	6.646.447		
Variazioni delle rimanenze	-2.061				
Totale proventi correnti	21.794.009	Totale oneri correnti	23.436.523		
		Risultato gestione corrente	-1.642.514		

# Proventi gestione corrente



	2012	2013	variazione
DIRITTO ANNUALE	16.939.805	17.106.963	167.158
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.497.285	3.580.987	83.703
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI	629.415	805.007	175.591
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	264.604	303.112	38.508
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	1.803 -	2.061 -	258
PROVENTI CORRENTI	21.329.307	21.794.009	464.702

# **DIRITTO ANNUALE**

Descrizione	2012	2013
Diritto Annuale	15.289.367	15.252.671
Restituzione diritto annuale	- 16.555	- 12.141
Sanzioni da diritto annuale	1.352.447	1.461.032
Interessi moratori diritto annuale	314.545	405.401
	16.939.805	17.106.963

Per i criteri di valutazione di tali proventi si rimanda all'esposizione relativa ai crediti da diritto annuale.

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi da diritto annuale 2013:

Diritto annuale incassato  Diritto annuale definizione crediti in base ai criteri contabili  Diritto Annuale	10.475.750 4.776.922 <b>15.252.671</b>
restituzioni diritti annuale -	12.141
Sanzioni da diritto annuale incassate	12.879
Sanzioni diritto annuale definizione crediti in base ai criteri contabili	1.448.153
Sanzioni Diritto Annuale anno corrente	1.461.032
Interessi su diritto annuale incassati	4.906
Interessi su diritto annuale definizione crediti in base ai criteri contabili	400.495
Interessi moratori Diritto annuale anno corrente	405.401
totale	17.106.963

Gli oneri per la riscossione del Diritto Annuale sono imputati nelle spese di funzionamento e, per il 2013, ammontano a euro 116.449

## **DIRITTI DI SEGRETERIA**

I diritti di segreteria hanno registrato un aumento percentuale pari al 2,39% rispetto all'anno precedente. Si rileva peraltro che l'aumento è anche determinato dai diritti gas fluorurati di nuova istituzione. Segue l'analisi:

	2012	2013
Diritti Registro imprese	3.139.360	3.213.313
Diritti RAO	84.364	63.326
Diritti Albi, elenchi, ruoli,	49.061	46.962
Diritti Commercio estero	58.755	62.650
Diritti AIA	3.010	3.408
Diritti Upica	2	-
Diritti MUD	34.065	43.651
Diritti Ufficio metrico	3.444	3.691
Diritti carte tachigrafiche	60.704	48.535
Oblazioni extra-giudiziali	63.726	63.092
Oblazioni extra-giudiziali Upica	743	673
Diritti Sistri	864	192
Diritti gas fluorurati	-	33.168
Restituzione diritti e tributi	- 813 -	1.673
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.497.285	3.580.987

### CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

in particolare riguardano:

	2012	2013
Contributi e Trasferimenti	31.513	180.650
Contributi volontari	-	4.600
Proventi da progetti perequativo	152.136	51.831
Rimborsi spese personale comandato	18.685	29.678
Riversamento avanzo aziende speciali	-	33.642
Rimborsi e recuperi diversi	164.277	85.607
Rimborso spese Albo Gestori Ambientali	208.079	212.723
Rimborsi da regione per Albo Imprese Artigiane	-	-
Rimborso spese Progetti Europei	54.724	206.276
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	629.415	805.007

l contributi e trasferimenti corrispondono ai contributi da Regione Liguria per risorse estensione operatività marchio "artigiani in liguria", acconto su progetto artisart, campionato mondiale pesto al mortaio e saldo per manifestazione slow fish.

#### PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

I proventi da gestione beni e servizi hanno registrato un aumento percentuale pari al 14,55% rispetto all'anno precedente.

Peraltro, alla voce "Altri ricavi prestazioni di servizi" tra i proventi 2012 sono inseriti euro 81.475 relativi alla fatturazione per "Convenzioni eventi calamitosi" e tra i proventi 2013 sono inseriti euro 205.233 relativi alla fatturazione per "Convenzioni Alluvioni". Entrambe le poste rivestono carattere straordinario. Occorre rilevare che il raffronto delle risultanze, epurate di tali somme, comporta una flessione pari al 46,55 %.

In particolare è evidente la notevole riduzione dei ricavi per la gestione dei servizi arbitrato e conciliazione

Nel dettaglio sono così costituiti

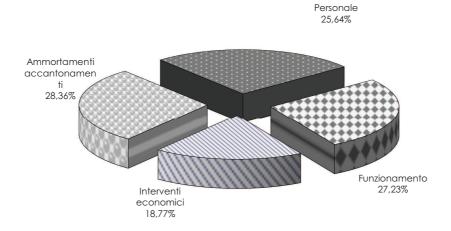
	2012	2013
Ricavi Vendita Pubblicazioni	32.212	31.745
Altri ricavi prestazione di servizi	93.712	219.489
Ricavi vendita modulistica commerciale	1.878	2.146
Ricavi gestione servizi arbitrato e conciliazione	99.660	11.571
Ricavi RAO	684	476
Ricavi controlli concorsi a premio	7.500	10.350
Ricavi banche dati commercio estero	1.265	1.331
Ricavi ufficio metrico	27.695	26.005
PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI	264.604	303.112

## **VARIAZIONI DELLE RIMANENZE**

	2012	2		2013
Rimanenze Iniziali Rimanenze Finali	-	10.162 8.359	-	8.359 6.299
VARIAZIONE RIMANENZE	-	1.803	-	2.061



# Oneri gestione corrente



	2012	2013
PERSONALE	6.064.636	6.009.198
FUNZIONAMENTO	6.693.804	6.381.090
INTERVENTI ECONOMICI	4.016.007	4.399.788
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	6.233.483	6.646.447
ONERI CORRENTI	23.007.930	23.436.523

Nel complesso hanno subito un aumento dell'1,86 %.

Occorre rimarcare che, in base alla normativa vigente, tra gli oneri di funzionamento sono stati imputati anche i versamenti dovuti ed effettuati allo Stato delle economie di bilancio conseguite dall'applicazione dei provvedimenti di contenimento della spesa pari complessivamente a euro 618.190.

#### **PERSONALE**

Descrizione	2012	2013	
competenze al personale		4.449.159	4.470.047
oneri sociali		1.132.685	1.104.650
accantonamenti IFR TFR		339.309	311.113
altri costi		143.482	123.388
	Totale	6.064.636	6.009.198

Le competenze al personale risultano superiori rispetto all'esercizio precedente in quanto le assunzioni di personale del 2012 sono avvenute in data 22 novembre (2 unità) e 31 dicembre (1 unità) mentre le 2 cessazioni del 2013 sono avvenute rispettivamente il 13 gennaio e il 26 giugno.

Tra gli oneri sociali 2012 sono stati imputati gli oneri derivanti da emissioni ruoli INPDAP per posizioni ex dipendenti per euro 17.760. Nel 2013 gli oneri derivanti da emissione ruoli Inpdap per posizioni ex dipendenti sono stati euro 55.538 ma sono stati imputati a sopravvenienza passiva.

Gli oneri sociali 2013 risultano inferiori al 2012 a seguito della riduzione del 50% del valore del buono pasto avvenuta con decorrenza dal 1 ottobre 2012. Si ricorda che i buoni pasto sono imponibili per la parte che eccede euro 5,29.

L'accantonamento 2013 del TFR/IFR è minore rispetto a quello del 2012 perché in questo ultimo anno è gravato il ricalcolo del l'indennità di anzianità ai sensi dell'art. 1 comma 98 della Legge 228 del 24/12/2012 che, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 223 del 2012, ha abrogato a decorrere dal 1/1/2011 l'articolo 12 comma 10 del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010.

Il personale in servizio al 31/12/2013 è pari a n. 126 unità.

All'1/1/2013 era di n.128 unità.

Si riportano i dati riassuntivi del personale distinto in personale di ruolo (tempo indeterminato) e personale non di ruolo (tempo determinato) suddiviso per rispettive categorie di appartenenza :

2013							
	Perso	Personale di ruolo Personale a termine		Personale a termine			
Categoria	01/01/13	var. 2013	31/12/13	01/01/13	var. 2013	31/12/13	TOTALE 31/12/13
Dirigenza	3	0	3	2	0	2	5
D	24	0	24	0	0	0	24
С	82	-2	80	0	0	0	80
В	14	0	14	0	0	0	14
Α	3	0	3	0	0	0	3
Totale	126	-2	124	2	0	2	126

Un dipendente di ruolo di categoria "D" è collocato in aspettativa di Legge senza assegni a far data dal 1° gennaio 2007 per la coeva assunzione presso lo stesso Ente Camerale di incarico dirigenziale a termine ai sensi dell'art. 19 sesto comma del D.Lgs. n. 165/01 e successive modificazioni. Lo stesso dipendente figura quindi nel novero del personale a termine nella qualifica dirigenziale alla data del 31/12/13.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali.



#### **FUNZIONAMENTO**

Nell'ambito degli oneri correnti, al conto di mastro "Funzionamento" è indicata una percentuale di economia pari al  $4,67\,\%$ 

Le voci di costo sono riportate nella tabella che segue:

	2012	2013	
prestazione servizi	3.415.616	3.064.466	
godimento beni di terzi	83.671	89.692	
oneri diversi di gestione	1.150.370	1.348.155	
quote associative	1.732.279	1.654.060	
organi istituzionali	311.868	224.716	
	6.693.804	6.381.090	

### CONSUMI INTERMEDI E TAGLI DI SPESA

Com'è noto l'art. 8 comma 3 Legge 7/8/12 n.135 prevede una riduzione della spesa per "consumi intermedi" pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013, da calcolare sull'ammontare della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente al bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno.

Per individuare analiticamente le voci di spesa rientranti nell'ambito dei così detti "consumi intermedi", sulla cui base è stato calcolato l'ammontare delle somme da versare, si è fatto riferimento alla circolare n. 5 del 2/2/2009 della Ragioneria Generale dello Stato ed alla nota esplicativa del 13 settembre 2012., trasmessa dal Ministero dello Sviluppo Economico al fine di "fornire urgenti chiarimenti in merito alle tipologie di spesa da ricomprendere nella definizione "consumi intermedi".

Ciò premesso, nel corso del 2013 sono stati oggetto di costante monitoraggio le voci di spesa rientranti nella predetta definizione. Tale attività, svolta in stretta e imprescindibile collaborazione con il Servizio Provveditorato, ha fatto registrare una economia rispetto al precedente esercizio pari complessivamente al 8,02% corrispondente ad una minore spesa di € 275.452.

Quanto al limite di spesa dei consumi intermedi per l'anno 2013, di  $\leqslant$  3.556.765,25, è stato ampiamente rispettato poiché la spesa effettiva è risultata, a consuntivo, pari ad  $\leqslant$  3.157.392,00 come evidenziato nella tabella che segue, con una economia di  $\leqslant$  399.372,00 (-11,22%).

Oneri Telefo nici	15.483
Utenze telefoni cellulari	12.452
Costo consumo acqua	10.279
Costo consumo energia elettrica	87.712
Oneri Riscaldamento	26.626
Oneri condo miniali	98.640
Oneri Pulizie Lo cali	135.639
Oneri Portierato Reception	352.697
M anutenzione Ord. Immo bili	148.419
Manutenzione Ord. impianti	94.187
Manutenzione Ord. mobili e macchine	17.953
Oneri Consulenti ed Esperti	17.244
Oneri Legali	67.771
Oneri di Rappresentanza	10.991
Oneri po stali e di Recapito	37.598
Oneri per Riscossione Entrate	116.499
Oneri per mezzi di Trasporto	15.632
Oneri per Pubblicazioni Camerali ist	220
Oneri di Pubblicit	3.450
Oneri di viaggio e pernottamento	12.212
Canoni deposito fascicoli magaz	52.423
Servizio call-center	30.740
Oneri per facchinaggio	38.325
Costi per servizi diversi	319.614
Spese funzio namento ufficio metrico	10.463
Contratti informatici	626.983
Servizi in house providing	351.092
Oneri bancari e postali	9.134
Costi Formazione del Personale	11.460
Servizio tutoring professionale	6.365
Oneri per Concorsi	-
Rimborsi spese per Missioni	3.339
Rimborsi spese per Missioni in deroga	329
Affitti passivi	34.276
Canoni noleggi e leasing	54.285
No leggio hardware	1.131
Oneri Acquisto Libri e Quotidiani	14.953
Oneri Acquisto Cancelleria	52.115
Acquisto materiale di consumo	1041
Tarsu e Tia	96.466
Oneri fiscali	4.004
Quote associative Cciaa estere	22.807
Contributo consortile Infocamer	100.603
Compensi e Indennita' Commissioni	5.906
Compensi e Indennita' Nucleo valutazione	6.124
Oneri sociali su organi ist Ji	21.710
*	
TOTALE CONSUMI INTERMEDI	3.157.393

LIMITE CONSUMI INTERMEDI 2013 3.556.765,25

In riferimento ai limiti di spesa posti dalle normative vigenti si precisa quanto seque:

#### Spese per acquisto arredi

È stato rispettato il limite di cui all'art.1 comma 141 L. 228/12 (legge stabilità 2013), fissato, per l'anno 2013, nella misura dell'20% della media delle spese sostenute nel biennio 2010/2011 (corrispondente a euro 5.436).

#### Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili

È stato rispettato il limite di cui all'art.8 comma 1 D.L. 78/10 convertito con Legge 122/2010, fissato, per l'anno 2013, nella misura dell'2% del valore dell'immobile utilizzato (corrispondente a euro 496.937).

totale manutenzioni rientranti nei tagli di cui art.8 c.1 DL 78/2010	334.481
sede	100.104
restauro conserv ativ o cortile settecentesco e salone bergamasco	105.134
apparato multimediale sala delle grida	33.864
copertura wifi salone delle grida ex borsa v alori e sale riunioni sede	36.288
ampliamento cablaggio strutturato sala delle grida	23.595
interv enti razionalizzazione impianti	24.040
dispositivi elettronici ascensori sede	11.094
manutenzioni straordinarie immobili	16.460
manutenzioni ordinarie impianti	54.535
manutenzioni ordinarie immobili	29.471

Si ricorda che sono esclusi dalle limitazioni di spesa gli interventi per prevenzione incendi, le manutenzioni condominiali e i contratti Global Service.

#### Oneri Consulenti ed Esperti

Le spese per consulenze sono state conteggiate in euro 2.664, a fronte di un importo ammesso pari a euro 8.220, rispettando i limiti posti Art. 61 punto 2 D.L. 112/2008 convertito con Legge n.133/2008.

### Oneri di Rappresentanza Pubblicità Relazioni pubbliche, Mostre e Convegni

Sono stati euro 13.864 a fronte di un importo ammesso pari a euro 21.389, rispettando i limiti di spesa di cui all'art. 61 punto 5 D.L. 112/2008 convertito con Legge n.133/2008.

#### Oneri Formazione Personale

Sono stati euro 11.460 a fronte di un importo ammesso pari a euro 38.746, rispettando i limiti di spesa di cui all'art. 61 punto 5 D.L. 112/2008 convertito con Legge n.133/2008.

### Oneri acquisto manutenzione noleggio e esercizio autovetture

Sono stati euro 3.479 a fronte di un importo ammesso, ai sensi dell'art. 6 comma 14 D.L. 78/2010 convertito con Legge n.122/2010, pari a euro 4.145. Occorre ricordare che con determinazione del Segretario Generale n.220/2013 l'Ente, previo avviso pubblico, ha alienato l'unica autovettura di servizio Lancia Thesis.

### Oneri missioni

Sono stati euro 15.551 a fronte di un importo ammesso pari a euro 27.948, rispettando i limiti di spesa di cui all'art. 6 comma 12 D.L. 78/2010 convertito con Legge n.122/2010. Sono state considerate in deroga i rimborsi spese ai revisori, le spese per compiti ispettivi nonché le spese pere progetti TPE e Port Integration soggette a rimborso a seguito rendicontazione.

Le economie derivanti dai tagli sopra citati (€618.190) sono state imputate tra gli oneri diversi di gestione.



# <u>quote associative</u>

	2012	2013
Partecipazione Fondo Perequativo	539.023	522.578
Unione Nazionale Cciaa	382.239	387.720
Unione Regionale Cciaa	688.030	620.352
Quote associative Cciaa estere	22.961	22.807
Contributo consortile Infocamere	100.027	100.603
	1.732.279	1.654.060

# <u>organi istituzionali</u>

Sono risultati euro 224.716 a fronte di euro 311.868 nel 2012.

Nel corso del 2013 su disposizioni ministeriali sono stati effettuati recuperi di compensi liquidati negli esercizi 2010 2012 per euro 7.385 Imputati a sopravvenienze attive.

## **INTERVENTI ECONOMICI**

	2012	2013
Interventi Economici Contributi ricorrenti e quote associative	3.712.939 303.068	4.102.653 297.135
INTERVENTI ECONOMICI	4.016.007	4.399.788



## **AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI**

## **Ammortamenti**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. A partire dal 2009 è stata ridotta, dal 3% al 2% la percentuale di ammortamento degli immobili.

Le quote di ammortamento accantonate sono le seguenti:

Categoria	2012	2013
Amm.to Concessioni e licenze	68.731	46.072
Amm.to immobili	496.937	499.637
Amm.to Impianti speciali di comunicazione	38.802	37.674
Amm.to Impianti Generici	42.879	61.513
Amm.to Mobili	48.269	42.148
Amm.to Arredi	17.931	16.473
Amm.to Attrezzature non informatiche	18.919	19.195
Amm.to Attrezzature informatiche	77.780	71.513
Amm.to Autoveicoli e Motoveicoli	-	-
	810.248	794.225

## Accantonamenti a fondi

Ai sensi delle disposizioni D.P.R. 254/2005 e dei principi contabili, sono stati rilevati accantonamenti a fondi svalutazione crediti. La consistenza dei fondi è dettagliatamente esposta nella sezione ad essi riferita, le ripercussioni a conto economico sono così sintetizzate:

	2012	2013
Accantonamento Fondo Svalutazione crediti Altri accantonamenti	5.418.636 4.600	5.849.963 2.259
	5.423.236	5.852.222



# **GESTIONE FINANZIARIA**

gestioni finanziaria esercizio 2013			
Interessi attivi c/c tesoreria	42.015	Oneri e ritenute su PCT e BOT	172.549
Interessi attivi c/c postale	8		
Interessi su prestiti al personale	16.244		
Altri interessi attivi	992		
Proventi mobiliari	606.628		
Interessi e proventi su PCT e BOT	521.341		
Totale proventi finanziari	1.187.228	Totale oneri finanziari	172.549
		Risultato gestione finanziaria	1.014.679

# Proventi e oneri finanziari

### Sono costituiti da :

- interessi attivi su conto corrente presso Banca Carige Spa, imputati al lordo delle ritenute di Legge;
- interessi attivi su conti correnti postali , imputati al lordo delle ritenute di Legge;
- interessi per anticipazioni al personale su indennità di anzianità;
- altri interessi, relativi alle cedole su deposito cauzionale concessione demaniale deposito franco;
- proventi mobiliari costituiti da dividendi delle seguenti società per i quali si riporta l'analisi di raffronto tra i due esercizi:

Società	2012	2013
autostrada dei fiori spa	29.324	300.209
s.a.l.t. società' autostrada ligure toscana p.a.	129.780	268.830
tecno holding spa	37.589	37.589
	196.694	606.628

interessi e proventi finanziari su operazioni pronti contro termine e B.O.T.



# **GESTIONE STRAORDINARIA**

gestioni straordinaria esercizio 2013			
Plusvalenze da alienazioni	4.120	Sopravvenienze Passive	97.621
Sopravvenienze Attive	87.816	Accantonamento straordinario fondo svalutazione crediti	344.779
Sopravvenienze attive da Diritto annuale	804.778	Sopravvenienze passive da Diritto annuale	5.161
Totale proventi straordinari	896.715	Totale oneri straordinari	447.561
		Risultato gestione straordinaria	449.153

### Plusvalenze da alienazioni

Si riferisce alla vendita dell'autovettura camerale avvenuta nel mese di luglio.

### Sopravvenienze attive

Si riferiscono a cancellazione di debiti e a storni di fatturazione di anni pregressi.

### Sopravvenienze attive da Diritto annuale

Una prima tipologia riguarda somma introitate nel corso del 2013 per diritti annuali afferenti agli anni 1994/2004 per i quali non erano rilevati crediti.

Per quanto attiene, la ridefinizione dei crediti da diritto annuale 2009, 2010,2011 e 2012 il sistema informatico ha permesso il transito diretto delle informazioni dal sistema operativo DIANA ai sistemi di gestione della contabilità. Segue l'analisi delle sopravvenienze derivanti dalla gestione del Diritto Annuale.

SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA DIRITTO ANNUALE		
Diritto Annuale 1994/2004 incassi		7.952
Diritto Annuale 2000		46.447
Diritto Annuale 2009		192.190
Diritto Annuale 2010		20
Diritto Annuale 2011		109
Diritto Annuale 2012		5.457
Diritto Annuale 2013		13.334
		265.509
SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE		
Sanzioni Diritto Annuale 1994/2004 incassi		2.151
Sanzioni Diritto Annuale 2000		13.350
Sanzioni Diritto Annuale 2009		488.353
Sanzioni Diritto Annuale 2012		295
Sanzioni Diritto Annuale 2013		3.142
		507.291
SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE		
Interessi da diritto annuale 1994/2004 incassi		4.045
Interessi Diritto Annuale 2000		26.770
Interessi Diritto Annuale 2009		1
Interessi Diritto Annuale 2013		1.163
		31.978
	totale	804.778

#### Sopravvenienze passive

Si riferiscono a rilevazione di costi afferenti ad anni precedenti tra cui note di debito INPDAP benefici contrattuali ex dipendenti per euro 55.538e rimborso a Regione Liguria oneri comando agosto dicembre 2012 personale distaccato presso Camera nonché cancellazione di crediti tra cui la rilevata inesigibilità credito verso altre Camere per IFR periodo prestato ex dipendente per euro 18.933.

#### Accantonamento straordinario fondo svalutazione crediti

Si riferisce alla svalutazione effettuata sulla ridefinizione crediti diritto annuale 2009 a seguito emissione ruolo esattoriale. Le aliquote utilizzate sono le stesse della svalutazione crediti da diritto annuale 2013.

#### Sopravvenienze passive da Diritto annuale

Anche per quanto attiene, alla ridefinizione dei crediti da diritto annuale 2009, 2010 e 2011 il sistema informatico ha permesso il transito diretto delle informazioni dal Diritto Annuale ai sistemi di gestione della contabilità.

Segue l'analisi delle sopravvenienze derivanti dalla gestione del Diritto Annuale

SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA DIRITTO ANNUALE		
Diritto Annuale 2012		1.306
		1.306
SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE		
Sanzioni Diritto Annuale 2011		214
Sanzioni Diritto Annuale 2012		3.638
		3.852
SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE		
Interessi Diritto Annuale 2011		1,7
Interessi Diritto Annuale 2012		1,7
		3,4
	totale	5.161



# RETTIFICHE VALORI DELL'ATTIVO

Rettifiche valori dell'attivo			
		Svalutazione da Partecipazioni	1.722.711
Totale rivalutazioni	-	Totale svalutazioni	1.722.711
Rettifiche di valore	-1.722.711		

Si tratta della svalutazioni su partecipazione esposte nella sezione riferita alle Immobilizzazioni finanziarie.

Fiera di Genova Spa	1.690.554	
Parco Tecnologico Scientifico scpa in liquidazione	30.644	
Retecamere S.c. a r.l. in liquidazione	1.513	





•

•

•

•

\_

CONSUNTIVO PROVENTI ED ONERI

ESERCIZIO 2013

VOCIDIONERE/PROVENTO	previsio ne iniziale 2013	consuntivo 2013	differenze
GESTIONE CORRENTE			
PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	15.913.976	17.106.963	1.192.987
Diritti di Segreteria	3.455.100	3.580.987	125.887
Contributi e trasferimenti	423.500	805.007	381.507
Proventi da gestione servizi	172.250	303.112	130.862
Variazio ni Rimanenze	-	- 2.061	- 2.061
Totale Proventi Correnti	19.964.826	21.794.009	1.829.183
ONERICORRENTI			
PERSONALE	6.057.160	6.009.198	- 47.961
FUNZIONAMENTO	6.957.447	6.381.090	- 576.357
INTERVENTIECONOMICI	5.000.000	4.399.788	- 600.212
AMMORTAMENTIE ACCANTONAMENTI	5.993.653	6.646.447	652.794
Totale Oneri Correnti	24.008.259	23.436.523	- 571.736
Risultato Gestione Corrente	- 4.043.433	- 1.642.514	2.400.919
GESTIONE FINANZIARIA			
GESTIONE FINANZIARIA proventi finanziari	418.315	1.187.228	768.913
	418.315 73.800	1.187.228 172.549	768.913 98.749
pro venti finanziari			
proventi finanziari oneri finanziari	73.800	172.549	98.749
proventi finanziari oneri finanziari	73.800	172.549	98.749
proventi finanziari oneri finanziari totali gestione finanziaria	73.800	172.549	98.749
proventi finanziari oneri finanziari totali gestione finanziaria GESTIONE STRAORDINARIA	73.800	172.549	98.749 670.164
proventi finanziari oneri finanziari totali gestione finanziaria  GESTIONE STRAORDINARIA proventi straordinari	73.800	172.549 1.014.679 896.715	98.749 670.164 896.715
proventi finanziari oneri finanziari totali gestione finanziaria  GESTIONE STRAORDINARIA proventi straordinari oneri straordinari	73.800	172.549 1.014.679 896.715 447.561	98.749 670.164 896.715 447.561
proventi finanziari oneri finanziari totali gestione finanziaria  GESTIONE STRAORDINARIA proventi straordinari oneri straordinari	73.800	172.549 1.014.679 896.715 447.561	98.749 670.164 896.715 447.561
proventi finanziari oneri finanziari totali gestione finanziaria  GESTIONE STRAORDINARIA proventi straordinari oneri straordinari totali gestione straordinaria	73.800	172.549 1.014.679 896.715 447.561	98.749 670.164 896.715 447.561
proventi finanziari oneri finanziari totali gestione finanziaria  GESTIONE STRAORDINARIA proventi straordinari oneri straordinari totali gestione straordinaria  Rettifiche di Valore Attività Finanziaria	73.800	172.549 1.014.679 896.715 447.561	98.749 670.164 896.715 447.561
proventi finanziari oneri finanziari totali gestione finanziaria  GESTIONE STRAORDINARIA proventi straordinari oneri straordinari totali gestione straordinaria  Rettifiche di Valore Attività Finanziaria Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	73.800	172.549 1.014.679 896.715 447.561 449.153	98.749 670.164 896.715 447.561 449.153

In questa sede si commentano i dati significando quanto sia stato forte l'impegno volto alla riduzione dei costi e quanto abbia giocato l'entità dei proventi e la loro caratteristica di ordinarietà o meno.

	previsto	realizzato	
gestione corrente	- 4.043.433	-1.642.514	
gestione finanziaria	344.515	1.014.679	
gestione straordinaria	-	449.153	
svalutazioni	-	-1.722.711	
	- 3.698.918	-1.901.393	

Gli scostamenti che hanno determinato un risultato nettamente migliore rispetto a quanto previsto sono dovuti in primo luogo al mancato acquisto di immobile e a ricavi non valutabili in sede di previsione.

In particolare per i proventi correnti la variazione positiva si riferisce:

- diritto annuale a seguito elaborazione da parte di Infocamere in base ai principi contabili;
- contributi da Regione Liguria su progetti quali Artigiani in Liguria, Artisart, TPE, campionato mondiale pesto, Slow fish e da e Unioncamere per progetti fondo pereguativo non quantificati o quantificabili in sede di previsione;
- proventi da Regione Liguria e Filse a seguito Convenzioni eventi calamitosi 2010 e 2011.

In conseguenza all'inserimento della posta relativa al diritto annuale sopracitata è risultato necessario aumentare l'accantonamento per svalutazione crediti.

Nella sezione gestione finanziaria sono evidenziati maggiori proventi derivanti da dividendi. Tali proventi non sono mai inseriti in preventivo in quanto non prevedibili sia in relazione al loro importo che alla discrezionalità della distribuzione o meno.

La gestione da diritto annuale ha, come ulteriore conseguenza, determinato sopravvenienze sia attive che passive a seguito ridefinizione crediti anni 2010/2011/2012 ed emissione ruolo anno 2009.

In ultimo come già esposto in nota integrativa sono state rilevate svalutazioni di partecipazioni in riferimento ai risultati dei bilanci al 31/12/12 approvati dalle Società nel mese di aprile 2013 e per la Fiera Internazionale di Genova S.p.A. sulla base della situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 2013 approvata dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci.

Per quanto riguarda le variazioni su gestione ordinaria si evidenzia lo sforzo che l'Ente ha perseguito nel raggiungimento di un significativo risultato nei tagli spesa con particolare riferimento alle spese di funzionamento (euro 576.357 riconducibili principalmente a contratti informatici, pulizia locali, portierato e reception, manutenzione immobili, spese postali, utenze telefoniche, pubblicazioni camerali, buoni pasto, spese formazione e missioni del personale).



•

# CONSUNTIVO INVESTIMENTI

# ESERCIZIO 2013

TOTALI IN VESTIMENTI	14.070.000	462.374	- 13.607.626
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8.000.000	1.919	- 7.998.081
PARTECIPAZIONI E QUOTE	8.000.000	1.919	- 7.998.081
G) Immobilizzazioni finanziarie			
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.970.000	399.106	- 5.570.894
BIBLIOTECA	20.000	7.598	- 12.402
ARREDI E MOBILI	30.000	1.600	- 28.400
ATTREZZATURE INFORMATICHE	90.000	66.806	- 23.194
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	40.000	9.745	- 30.255
IMPIANTI	40.000	171.562	131.562
IMMOBILI	5.750.000	141.795	- 5.608.205
F) Immobilizzazioni materiali			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	100.000	61.349	- 38.651
LICENZE D'USO E SOFTWARE	100.000	61.349	- 38.651
E) Immobilizzazioni immateriali			
INVESTIMENTI	previsione iniziale 2013	consuntiv o 2013	differenza





•

RELAZIONE SUI RISULTATI

ESERCIZIO 2013

### **RELAZIONE RISULTATI 2013**

# Infrastrutture/logistica

L'attività della **Consulta Marittima** è stata condizionata dalla contingenza derivante dalle dimissioni della Presidente Roberta OLIARO, eletta Deputato, e dalla mancanza del vertice sino a dicembre quando Adriano CALVINI è stato eletto a Presidente dal Consiglio camerale. Il raccordo operativo è stato comunque garantito dalla Segreteria e la Consulta è stata coinvolta nel processo informativo del Nuovo Piano Regolatore portuale; sono proseguiti inoltre gli approfondimenti sul trasporto ferroviario periportuale sulla scorta dello studio che era stato affidato a TLS Europe.

Sul versante delle **partecipazioni**, l'attività principale si è incentrata nelle azioni di incentivazione e marketing per i flussi di passeggeri provenienti da destinazioni estere transitanti attraverso il "Cristoforo Colombo" gestito da **Aeroporto di Genova S.p.a.**. Sono proseguiti gli sforzi per l'aumento dell'offerta di voli con la capitale, nonché il monitoraggio dell'iter per la privatizzazione della Società aeroportuale.

Il 2013 è risultato per la Porto Antico di Genova S.p.A. un anno denso di successi per gli eventi nell'aerea, in particolare quelli legati all'inaugurazione del nuovo padiglione cetacei dell'Acquario. Il socio Camera di Commercio non ha smesso di monitorare i risvolti problematici presenti nella situazione finanziaria e di bilancio della Società, ad iniziare dalla faticosa realizzazione di Ponte Parodi.

Per quanto riguarda **Fiera di Genova S.p.A.** il nostro impegno per portare i conti della società in equilibrio ha determinato la predisposizione di un piano industriale che, oltre a riduzione di costi e organici, prevede riduzione degli spazi con conseguenti valorizzazioni, in corso di definizione, ed altre considerazioni sul padiglione Jean Nouvel. L'esercizio ha confermato il trend involutivo degli ultimi anni, con ripercussioni sul Salone Nautico e sulle risultanze di bilancio. Tale situazione ha indotto Fiera e Ucina a rivisitare il salone, attraverso una contrazione spazio-temporale dell'esposizione che ha dato positivi risultati (cfr. pag. 9). E' stata infine lanciata un'offerta concorsuale riservata a soggetti imprenditoriali interessati ad una nuova e più dinamica gestione delle darsene nautiche.

Quanto alle partecipazioni autostradali, **Autostrada dei Fiori S.p.A.** ha registrato l'offerta di vendita da parte della Provincia di Imperia della propria quota di partecipazione, in merito alla quale l'Ente camerale non si è pronunciato ai fine dell'eventuale opzione, riservandosi una più attenta valutazione dopo opportuni approfondimenti.

Dal canto suo l'attività societaria di **SALT** – Società Autostrada Ligure Toscana – non ha rivestito una particolare consistenza, se si esclude lo svolgimento dei normali appuntamenti assembleari.

Con riferimento alle iniziative per la realizzazione e il potenziamento delle **infrastrutture** e degli **assi trasportistici prioritari** (ferroviari, autostradali e marittimi) è proseguita l'azione promozionale e di monitoraggio sugli interventi in corso per la realizzazione del Terzo Valico Genova-Milano, del nodo ferroviario genovese e della Gronda autostradale, con attività di lobbying nei confronti delle competenti Autorità a livello sia locale che nazionale.

Un'analoga attenzione è stata riservata al monitoraggio di tutte le iniziative finalizzate all'ammodernamento ed alla razionalizzazione di nuove infrastrutture ferroviarie ad AV/AC sull'arco costiero mediterraneo Spagna-Francia-Italia.

In ambito locale si registra l'azione tecnico-promozionale svolta a supporto della sempre più impellente necessità di realizzazione di un **autoparco** per le imprese di autotrasporto: le Associazioni di categoria hanno fornito, sotto la regia camerale, l'input per il follow-up dell'indagine – già realizzata nel 2012 da Uniontrasporti S.c.a r.l.– sulla fattibilità per la realizzazione dell'infrastruttura.

La Camera ha poi collaborato con SPEA – Ingegneria Europea, in merito ad un'indagine sulle potenzialità di traffico in ordine al progetto del **Tunnel Val Fontanabuona**.

E' proseguita l'attività camerale di regia e coordinamento delle azioni necessarie all'attivazione del Programma Regionale di Intervento Strategico sul territorio provinciale (**PRIS**), strumento regionale per garantire la sostenibilità delle scelte di opere infrastrutturali e risolvere problematiche della collettività e dei territori coinvolti. In particolare nel corso del 2013 l'attenzione è stata posta alle imprese ubicate nelle aree interessate dai cantieri avviati per la realizzazione del Terzo Valico ferroviario.

Si è conclusa positivamente la partecipazione a vari **progetti europei** in campo trasportistico: **Interreg "Port Integration**" e **TPE (Tourisme Ports Environnement)**.

L'Assonautica ha proseguito l'azione di rilancio e di allargamento della propria base associativa. Da evidenziare inoltre la collaborazione con l'Azienda speciale camerale World Trade Center in vista di iniziative di internazionalizzazione a favore dei prodotti dell'industria nautica locale e nazionale.

# Internazionalizzazione

Nel campo dell'internazionalizzazione, la Camera è stata individuata tra gli enti pilota del progetto **Worldpass**, promosso da Unioncamere per le rinnovate attività dello sportello per l'internazionalizzazione: sempre di più il punto di riferimento per le imprese che in esso trovano nuovi strumenti e una razionalizzazione di quelli esistenti. La Camera ha fornito la propria esperienza sia in termini di formazione del personale di altre Camere sia nella redazione di guide per gli sportelli.

E' proseguita l'attività di **ricerca su Paesi** con la realizzazione di due dossier: uno dedicato al Messico (anche grazie alla collaborazione di Promexico, Agenzia Governativa Messicana) e una agli USA (in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana di Miami) ed è stata avviata una ricerca sulle potenzialità dell'Africa Sub-Sahariana che ha portato all'organizzazione di un workshop con la presenza dell'economista Yvonne Mango.

Sono stati inoltre realizzati focus su Paesi africani: Angola, Bostwana, Nigeria e Uganda.

Consolidata sempre più l'attività formativa per le imprese operanti con l'estero, in collaborazione con Camera di Commercio Internazionale (ICC) e Agenzia delle Dogane.

L'evento annuale dedicato all'Osservatorio sulle economie del Mediterraneo ha visto non soltanto la partecipazione di esperti, ma anche la testimonianza di imprese che continuano a lavorare in questa area nonostante non sia ancora realizzato il processo di democratizzazione. L'evento è stato moderato dal giornalista de Il Sole 24 Ore, Ugo Tramballi, e come di consueto ha visto la consegna dei premi "Francesco Manzitti" e "Economia Internazionale", assegnati per questa sesta edizione all'imprenditore Vittorio Malacalza e all'economista Edoardo Reviglio.

E' stato mantenuto l'impegno camerale nel sostentamento di **Liguria International** – società regionale per l'internazionalizzazione – così come previsto dalla convenzione.

L'Azienda Speciale **World Trade Center Genoa** ha concentrato la propria attività su due obiettivi strategici a medio termine: sul fronte istituzionale ha consolidato le azioni di sistema sia a livello regionale (Liguria International e Associazioni di categoria) sia a livello nazionale (sistema camerale e Unioncamere); sul fronte imprenditoriale ha puntato sull'individuazione di settori prioritari portando a concentrare la promozione verso l'estero in aree economiche specifiche quali nautica, agroalimentare, turismo, engineering, ambiente e meccanica.

### Per citare alcuni progetti specifici:

- Nautica: progetto nazionale "Marineria Italiana"", che coinvolge nove Camere di Commercio e di cui WTC Genoa è capofila;
- Agroalimentare: partecipazione a importanti fiere come SIAL Canada a Toronto e Tuttofood;

- Turismo: progetto nazionale "Mirabilia", con azioni di promozione all'estero (Mosca, Londra e buyer internazionali a Matera, cfr. pag. 9)
- Engineering, ambiente, meccanica: partecipazione alla fiere Ecobuild di Londra e MSV di Brno

## Conoscenza e valorizzazione del territorio

Le iniziative di valorizzazione del territorio non possono prescindere da una sua approfondita conoscenza. Il 2013 è stato un anno di assestamento delle intense attività legate a Censimento dell'Industria e dei Servizi e Censimento delle Istituzioni non profit (settembre 2012 – marzo 2013).

Lo **Sportello informativo economico-statistico** ha potenziato l'attività di raccolta ed elaborazione dati, mettendo a regime una nuova serie di prodotti diffusi via web su dati principalmente di fonte Infocamere.

E' stato pubblicato il primo calendario delle diffusioni statistiche che ha rappresentato un punto di svolta nella comunicazione dei dati, in linea con quanto previsto dal Codice Italiano della Statistica ufficiale. Ciò è stato reso possibile dall'innovazione, apportata l'anno precedente, nella modalità di diffusione dei dati grazie allo specifico portale open data (focuStudi) dal quale ogni utente è in grado di scaricare liberamente i dati e le analisi di proprio interesse; nel 2013 il portale è stato inserito nel circuito nazionale degli open data attivato da Retecamere e collegato al sito governativo www.dati.gov.it.

Un importante riconoscimento è stata la partecipazione, su richiesta dell'ISTAT, del referente dell'Ufficio di statistica camerale (primo caso tra le Camere di Commercio in Italia) alle attività di **peer review** (valutazione fra pari) che hanno portato all'intervista al Responsabile dell'Ufficio Statistica della Regione.

Fra i temi approfonditi attraverso l'analisi statistica dei dati del Registro Imprese si ricorda l'imprenditoria giovanile, che è stata al centro dell'11^ Giornata dell' Economia svoltasi nel mese di giugno.

In ambito di **prezzi e tariffe** la Camera ha collaborato con Unioncamere Liguria alla realizzazione del sistema di monitoraggio regionale di alcuni servizi pubblici (servizio idrico integrato e gestione rifiuti) e alle relative attività di diffusione dei risultati.

Tra le collaborazioni con altri Enti vanno ricordati **l'Annuario Statistico regionale** e il **Rapporto Annuale**.

La Camera ha sviluppato iniziative di promozione e valorizzazione territoriale essenzialmente in quattro direzioni: 1. produzioni tipiche dell'agricoltura e dell'artigianato, 2. turismo e cultura, 3. sostegno al credito e 4. tutela dell'ambiente.

1. Attualmente la Camera è incaricata del **controllo** su 7 prodotti a marchio comunitario e su 11 prodotti, 5 lavorazioni e un settore disciplinati da marchi collettivi geografici per un totale di 24 procedure di controllo attivate.

Nel **settore vitivinicolo**, si è consolidato il lavoro avviato a seguito delle profonde evoluzioni legislative avvenute nel 2009, e l'Ente camerale, in qualità di Struttura di Controllo per le DOC e la IGT dei vini della provincia di Genova, ha applicato i Piani di controllo approvati dal MIPAAF (Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali) al fine di garantire la tracciabilità del prodotto: dal campo (verifiche ante-vendemmia), alla denuncia delle uve, all'imbottigliamento.

E' stato redatto il **Manuale organizzativo dei controlli sui vini DO e IG**, adattando alla nostra realtà amministrativa uno schema operativo proposto da Dintec.

Con Decreto 19 settembre 2013, il MIPAAF ha rinnovato l'autorizzazione triennale alle Camere di Commercio liguri, coordinate da Unioncamere Liguria, ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta olio extravergine di oliva "Riviera Ligure", approvando il nuovo Piano dei controlli predisposto in un'ottica di semplificazione e trasparenza. Tra le novità, come per il settore vino, è stato introdotto il Comitato di Certificazione provinciale, rappresentativo delle parti interessate, che si è insediato e ha iniziato ad operare.

Con Decreto 20 dicembre 2012 il Ministero ha prorogato la designazione delle Camere di Commercio di Genova, Savona, Imperia e La Spezia, coordinate da Unioncamere ad effettuare i controlli per la **DOP Basilico Genovese**. La revisione del Piano di controllo della DOP Basilico Genovese, con l'introduzione del Comitato di Certificazione, è stata inviata al ministero ed è ad oggi in attesa di approvazione.

Per quanto attiene all'Indicazione Geografica Protetta "**Acciughe sotto sale Mar Ligure**" non vi è stata ancora produzione certificata a causa della nota problematica riguardante l'utilizzo dei contenitori a norma.

Il regime di protezione transitoria a livello nazionale della denominazione "Focaccia di Recco col formaggio" è stato modificato in corso d'anno e il MIPAAF ha richiesto e ottenuto l'adeguamento del Piano dei controlli al disciplinare di produzione modificato. La revisione ha interessato l'eliminazione di tutti i soggetti della filiera che precedono il Produttore di Focaccia (Produttore di latte, Raccoglitore latte – 1° Acqui rente, Intermediario – Acquirente latte, Caseificio e Intermediario – Distributore di formaggio). Il 1° giugno, inoltre, è stata pubblicata, sulla G.U. dell'Unione Europea, la domanda di registrazione dell'IGP "Focaccia di Recco col formaggio", con le modifiche apportate. La protezione transitoria accordata a livello nazionale è attualmente decaduta.

E' stata ulteriormente intensificata la gestione dei marchi collettivi geografici (MCG), sia camerali che di proprietà di altri Enti, per cui la Camera di Commercio svolge due funzioni essenziali: attività di controllo - certificazione e promozione.

In particolare, sono state raggiunte le 13 iscrizioni per il marchio "Antichi Ortaggi del Tigullio", 43 per il marchio "Genova Gourmet", 67 per il marchio collettivo regionale "Artigiani In Liguria", che contrassegna 10 storiche lavorazioni artigianali liguri.

Per il marchio "Genova Gourmet", inoltre, è stato avviato uno studio tecnico – normativo per estendere il progetto a livello regionale, attraverso la creazione di un **sistema "Liguria Gourmet"**.

Fra le **iniziative promozionali** in cui sono stati promossi i marchi di qualità, sia comunitari che collettivi geografici, si segnalano l'*Assemblea nazionale dei Ristoranti del Buon Ricordo* (Recco, 11 marzo), *Slow Fish*, (Porto Antico, 9/12 maggio), il *Salone dell'internazionalizzazione* (Palazzo della Borsa, 2 luglio), l'*Assemblea dei Presidenti delle Camere di Commercio italiane* (sede camerale, 27 ottobre, cfr. pag. 9), *Genova Gourmet a Lione*, con anteprima del Campionato mondiale del pesto al mortaio (Lione, 22 /23 novembre), *Gambero Rosso*, premiazione dei vini riconosciuti con i 3 bicchieri (Palazzo della Borsa, 25 novembre).

E' stato inoltre confermato il **programma regionale** di rete cui partecipano Regione, Unioncamere e le quattro Camere liguri, nel cui ambito la Camera ha partecipato alle manifestazioni: *Salone dell'Agroalimentare* (Finalborgo, 5/7 marzo), *Vinitaly* (Verona 7 10 aprile), *Liguria da bere* (La Spezia, 28/30 giugno), *OlioOliva* (Imperia, 15/17 novembre).

La Camera è stata infine incaricata dalla Regione Liguria della gestione operativa del progetto **ArtisArt**, scaturito dal programma ALCOTRA 2007 – 2013, Programma di cooperazione transfrontaliera Italia – Francia, progetto transfrontaliero rivolto a microimprese, laboratori e piccole e medie imprese artigiane radicate nei territori di Liguria, Piemonte e Haute Provence, che vuole essere una prima sperimentazione di internazionalizzazione per le imprese liguri certificate Artigiani In Liguria. A tale proposito Regione Liguria e Camera di Genova, d'intesa con C.N.A. Liguria e Confartigianato Liguria, hanno sottoscritto una specifica convenzione.

2. Nel campo del marketing turistico e istituzionale, la strategia attuata nel corso del 2013 dal Tavolo di Promozione è stata quella di puntare, da un lato, sulla razionalizzazione dei diversi siti di promozione turistica della città e, dall'altro, di organizzare periodicamente e sistematicamente educational tour a tema dedicati alla stampa o ai tour operator dei mercati più interessanti per il territorio genovese.

Fra i risultati si ricordano la pubblicazione nell'estate del sito unico per il turismo a Genova (<a href="www.visitgenoa.it">www.visitgenoa.it</a>) e i vari educational realizzati in corso d'anno: sui Palazzi dei Rolli, per il varo della MSC Preziosa, preceduto dalla "settimana preziosa" a cura dei CIV, per l'apertura del nuovo padiglione cetacei dell'Acquario di Genova e quelli specifici dedicati al mercato russo e turco.

Fra i **grandi eventi** in calendario si segnalano le due mostre parallele "Mirò a Genova" e "Steve Mc Curry", chiuse a Palazzo Ducale il 7 aprile con quasi 200.000 visitatori complessivi e Slow Fish (9/12 maggio), che ha rinnovato il proprio successo al Porto Antico anche grazie all'incisiva presenza dei ristoratori Genova Gourmet. Nell'autunno, da ricordare la grande mostra su "Edward Munch" a Palazzo Ducale (6 novembre 2013/ 27 aprile 2014).

Con riferimento alla Convenzione siglata nel 2012 fra Comune e Camera di Commercio per l'utilizzo concordato delle risorse derivanti dall'**imposta di soggiorno**, l'introito dell'imposta di soggiorno è stato di 1,7 milioni di euro per il 2013, contro 1,3 milioni di euro nel 2012. Nel mese di dicembre la Camera ha concordato con le associazioni di categoria interessate le nuove priorità per il biennio 2014-2015, chiedendo contestualmente al Comune che accanto a ciascuna delle priorità fossero indicate le rispettive previsioni di budget. Le nuove priorità sono: 1. promozione della destinazione, 2. eventi, 3. rafforzamento del brand Genova, 4. servizi e infrastrutture, 5. incentive e congressi, 6. crociere.

Nel corso dell'anno la Camera ha partecipato attivamente, accanto all'Unioncamere regionale, al gruppo di lavoro costituito presso la Regione Liguria per la revisione della legge regionale sull'organizzazione turistica e alla "cabina di regia" istituita dall'Assessorato per la redazione del piano integrato per la promozione dei valori della Liguria (2013-2015). Dopo diversi incontri del Gruppo di Lavoro, l'Assessore Regionale al Turismo ha presentato una proposta di legge di riorganizzazione turistica regionale, approvata dalla Giunta regionale, che razionalizza l'intero sistema introducendo alcune sostanziali novità: la Cabina di regia per il turismo, con partecipazione dei rappresentanti delle Camere, e la razionalizzazione degli IAT (uffici di informazione e accoglienza turistica), con eventuale compartecipazione alla gestione da parte delle Camere. L'articolo che riguarda il ruolo camerale per il turismo recepisce quasi interamente la proposta di testo che era stata avanzata dalla Camera di Genova.

Con riferimento ai **Sistemi Turistici Locali**, che non saranno rifinanziati dalla Regione tramite la nuova legge di organizzazione turistica, il STL del Genovesato ha affrontato un percorso di trasformazione della struttura societaria e della propria mission istituzionale, con l'obiettivo di reperire nuove risorse tali da consentire, nel medio periodo, la prosecuzione dell'attività nonostante il venir meno dei finanziamenti regionali. Il Sistema Turistico locale delle Terre di Portofino ha invece scelto di mantenere inalterata la composizione societaria nonostante il venir meno della contribuzione annuale della Provincia di Genova, riducendo le attività al minimo consentito dalle risorse disponibili.

Passando alle attività preparatorie all'**Expo 2015** "Nutrire il pianeta", il sistema camerale ligure si è attivato per arrivare ad un accordo con la Regione Liguria che prevedesse, oltre alla presenza nei vari tavoli e soprattutto nella cabina di regia, iniziative specifiche per lo sviluppo dei collegamenti aerei dell'aeroporto di Genova, il potenziamento dei collegamenti ferroviari, sia sulla tratta Genova-Milano che sulle estensioni verso Ponente e verso Levante, e l'ideazione di nuove iniziative in campo crocieristico.

La 53° edizione del **Salone Nautico Internazionale** (2/6 ottobre) è stata profondamente rinnovata per tener conto dello scenario macro economico completamente mutato. Le principali

novità hanno riguardato la durata, ridotta da 10 a 5 giorni, il layout, anch'esso notevolmente ridimensionato, e le nuove aree tematiche. L'esito è stato positivo, in linea con le previsioni e, in questo nuovo contesto, sia lo storico "progetto accoglienza" che il progetto "Genova in Blu" sono stati rimodulati sulla base delle nuove esigenze.

Decisivo è stato l'apporto della Camera di Genova, sia attraverso la struttura sia attraverso l'Azienda Speciale World Trade Center, al progetto **Mirabilia**, la rete di Camere di Commercio che hanno all'interno del proprio territorio un sito UNESCO, partita nel 2012 con il nome di "UniamoUnesco" con cinque partner, saliti a nove (Brindisi, Genova, L'Aquila, La Spezia, Matera, Perugia, Salerno, Udine e Vicenza) nel 2013. Il brand "Mirabilia" è stato ideato, registrato e lanciato a livello nazionale e internazionale (11 ottobre a Mosca) dal WTC. L'evento clou, con l'incontro fra i buyer internazionali e i nove territori, si è svolto quest'anno a Matera, dove ha sede la Camera di Commercio ideatrice e capofila del progetto, dal 25 al 27 Novembre.

Infine, un evento inizialmente non programmato ma particolarmente impegnativo e qualificante è stata la 138^ Assemblea dei Presidenti delle Camere di Commercio italiane (27/28 ottobre), a Genova per la seconda volta dopo il 1996. I lavori di domenica 27 ottobre, a porte chiuse e articolati in tre successive riunioni (comitato di presidenza, comitato esecutivo e assemblea statutaria), sono stati ospitati presso la sede di Palazzo Tobia Pallavicino, sottoposto per l'occasione a importanti lavori di restauro e a un generale ammodernamento degli impianti. Il giorno successivo, nella Sala delle Grida del Palazzo della Borsa Valori, l'assemblea si è aperta al pubblico, ed in particolare ai rappresentanti delle istituzioni e delle forze economiche e produttive. La giornata, cui hanno partecipato oltre 250 persone, è stata dedicata al tema dei "giacimenti culturali" che fino ad oggi hanno assicurato all'Italia, nonostante la crisi internazionale, tanti successi nel mondo. Dopo i saluti istituzionali del Presidente camerale, del Sindaco di Genova e dell'Assessore allo Sviluppo Economico della regione, si è svolta la relazione del presidente di Unioncamere e una tavola rotonda con tre ministri: il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministro dello Sviluppo Economico.

3. Per la promozione economica territoriale le azioni di sostegno al credito sono tanto più strategiche quanto più si acuisce la crisi economica nazionale. Al fine di consolidare e ottimizzare le misure precedenti, è stato avviato un nuovo "Fondo di garanzia e servizi integrati per la nuova impresa" nell'ambito dell'Accordo di Programma MISE-Unioncamere, a cui la Camera di Genova ha aderito. Il fondo prevede una cogaranzia per gli investimenti delle nuove attività imprenditoriali. Nell'ultimo trimestre è stato costituito il Fondo di Garanzia tramite il trasferimento di risorse ai Confidi aderenti ed è stata formalizzata la Convenzione tra Camera di Commercio e Confidi relativa alle modalità operative e di gestione per il suo utilizzo.

E' proseguita l'attività di promozione del Fondo di Garanzia per le PMI -sezione speciale internazionalizzazione- che prevede la concessione di una garanzia su finanziamenti da 18 a 60 mesi a copertura di spese destinate a interventi di internazionalizzazione. Sono state altresì previste azioni di sensibilizzazione nei confronti del Gestore del fondo per introdurre modalità semplificate di accesso per le imprese non utilmente valutabili sulla base degli ultimi due bilanci approvati, un ampliamento delle spese ammissibili ed una modifica alla durata minima del finanziamento. Le attività sono state coordinate dalla Camera tramite riunioni con le Associazioni di categoria e i Confidi.

A seguito della definizione delle modalità operative del Fondo di Garanzia –sezione speciale per l'imprenditoria femminile- a favore delle pmi femminili, il Comitato di imprenditoria femminile, coordinato dalla Camera, ha discusso le azioni per promuovere gli interventi a valere sul fondo, vista anche la modalità dedicata alla prenotazione "on line" della garanzia sulla piattaforma del Mediocredito centrale. Sono stati realizzati a questo proposito diversi incontri di condivisione.

Si è inoltre intensificata l'attività relativa al recupero dei crediti derivanti dalle insolvenze delle imprese controgarantite da Impresapiù. Sono stati effettuati ulteriori approfondimenti giuridici –ancora in corso- sulla procedura di recupero coattivo, sono state inviate ulteriori lettere di "messa in mora" ad altri insolventi a vario titolo, mentre in altri casi si è concluso il procedimento (pagamento del debito, antieconomicità nel prosieguo dell'azione legale). Si è peraltro concluso il procedimento amministrativo per il recupero di quanto dovuto dall'unica impresa dichiaratasi disponibile a rateizzare il debito.

E' proseguita l'attività di **animazione economica**, tramite lo sportello di informazione diretto alla diffusione dei bandi e delle opportunità di agevolazione finanziaria presenti sul territorio (in particolare i nuovi Fondi di garanzia sezioni speciali internazionalizzazione e imprenditoria femminile, nonché i fondi di garanzia camerali e i bandi derivanti dal POR FESR 2007-2013).

4. Le attività svolte in campo ambientale sono oggi strategiche per uno sviluppo sostenibile dell'economia locale. In questo settore la Camera, oltre a garantire la normale attività istituzionale relativa alla variazione, revisione e rilascio delle autorizzazioni inerenti il trasporto dei rifiuti, la bonifica dei siti e dei beni contenenti amianto, ha continuato ad occuparsi delle procedure conseguenti alle attività assegnate dal Ministero dell'Ambiente inerenti il sistema per la tracciabilità dei rifiuti (Sistri) e delle novità apportate dal terzo correttivo al Testo Unico ambientale (D.Lgs 205/2010).

La vera novità del 2013 è stata la "ripartenza" del **Sistri** con il DM 20 marzo 2013 che ha in prima battuta disegnato il percorso di riallineamento delle imprese dopo la sospensione del sistema in

seguito alle disposizioni contenute nel D.L 22/6/2012 n. 83 (poi convertito in legge) e soprattutto il DL 101/2013 (convertito in L. 215/2013) che ha sensibilmente ridotto la "platea" delle imprese obbligate all'adozione del nuovo sistema di tracciabilità.

Il primo ottobre 2013 Sistri è diventato operativo per le imprese che effettuano il trasporto professionale di rifiuti speciali pericolosi e per i Gestori di impianti di recupero e trattamento degli stessi rifiuti. La decorrenza per i produttori iniziali è stata fissata al 3 marzo 2014; tuttavia le sanzioni corrispondenti all'utilizzo del nuovo sistema prenderanno avvio dal 1 gennaio 2015 mentre fino a tale data proseguono, in parallelo a Sistri, tutti gli adempimenti previsti dalla tradizionale contabilità ambientale, cartacea.

La Camera ha pertanto ripreso l'attività di distribuzione dei dispositivi (token USB) alle imprese che ne hanno fatto richiesta e questa attività proseguirà nel corso dell'esercizio successivo, fino al completamento delle operazioni di riallineamento.

Al fine di fornire la necessaria assistenza formativa alle imprese, il tradizionale seminario annuale, organizzato in collaborazione con il Centro Ligure Produttività ha avuto quale tema conduttore il Sistri, le operazioni di riallineamento e il futuro sistema sanzionatorio con la partecipazione di circa 220 utenti.

La Camera, in collaborazione con l'Unione regionale, ha fornito un adeguato sostegno formativo anche ai soggetti obbligati alla presentazione della **Dichiarazione Unica Ambientale**, in relazione all'introduzione dell'obbligo di compilazione telematica della dichiarazione stessa, con utilizzo della firma digitale per la sottoscrizione della dichiarazione: sono state organizzate 4 giornate formative nelle Camere di Commercio liguri che hanno visto una significativa partecipazione da parte degli utenti.

E' stato inoltre avviato il percorso che porterà, a breve, all'esclusivo utilizzo di **Agest telematico**, rispetto al tradizionale sistema di modulistica cartacea, per la presentazione delle istanze di iscrizione e modifica all'Albo Gestori Ambientali. Il personale ha frequentato un corso organizzato da Ecocerved presso gli uffici della Sezione ligure dell'Albo e, dal mese di ottobre, è operativo il canale telematico per l'invio delle istanze.

Particolarmente significativa, infine, è l'ormai quotidiana collaborazione con gli organi di controllo. Le richieste di informazioni provenienti dal Comando dei Carabinieri per la tutela dell'Ambiente, Polizia Provinciale, Corpo Forestale dello Stato e Arpal costituiscono un costante impegno della Segreteria della Sezione.

In chiusura del paragrafo dedicato alla valorizzazione del territorio pare utile accennare alle intense attività realizzate e ai delicati rapporti istituzionali intrattenuti dalla Camera in materia di **gestione e programmazione del territorio**.

In relazione all'iter di approvazione del **Piano Urbanistico Comunale,** la Camera ha partecipato al secondo ciclo dei tavoli tematici di osservazioni al progetto preliminare: il percorso è stato

particolarmente fruttuoso ed ha permesso agli uffici comunali di rielaborare il Piano urbanistico, recependo tutte le osservazioni rilevanti. Il Piano terrà in considerazione il fatto rilevante che si sta verificando una trasformazione della città in senso *smart* e che lo sviluppo auspicato del futuro prossimo dovrà essere sostenibile. Per quanto riguarda gli aspetti economici, le istanze presentate dalla Camera sono state accolte: un primo obiettivo sarà quello di rafforzare le funzioni produttive, con un insediamento delle stesse che tenga conto dell'attuale destinazione d'uso, e con il rafforzamento, per quanto riguarda il commercio, degli esercizi di prossimità; un secondo obiettivo sarà quello di armonizzare il PUC con il piano di sviluppo portuale; il terzo obiettivo sarà quello di rafforzare "Genova città turistica".

A novembre la Camera ha poi contribuito alla preparazione un incontro aperto al pubblico sul tema del nuovo **Piano Territoriale Regionale**: attraverso il tavolo con le categorie coordinato dalla Camera è stato verificato l'interesse delle associazioni a dibattere sull'argomento specifico, anche in considerazione del lavoro svolto sui temi della gestione del territorio e del PUC, e sono state raccolte conferme e istanze da parte dalle categorie dell'agricoltura, artigianato, commercio, edilizia e industria

# Innovazione tecnologica e ricerca

Sul fronte della semplificazione dei rapporti tra il mondo della ricerca e il mondo delle imprese è proseguita la collaborazione con l'Ateneo genovese, con il CNR e con IIT.

E' stato rinnovato l'**Accordo Quadro con l'Università di Genova**, che contiene sia la conferma degli impegni già sottoscritti in passato sia l'impegno, da parte della Camera, di agevolare l'insediamento della Facoltà di Ingegneria nella cittadella dell'high-tech tramite il finanziamento di uno dei laboratori di ricerca e sviluppo.

E' inoltre proseguita la collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT). Sono infatti state individuate alcune azioni finalizzate a semplificare e migliorare il rapporto tra IIT e il territorio, anche in relazione alle possibilità di attrarre investimenti e ricercatori di livello. Una prima azione ha riguardato l'evento scientifico internazionale su Metodi ed Applicazioni della Fluorescenza (MAF-13) organizzato da IIT in collaborazione con CNR e con la sponsorizzazione di importanti aziende multinazionali. E' proseguita poi la collaborazione all'organizzazione e promozione del secondo ciclo dei "Caffè Scientifici -IIT si racconta" in collaborazione con il Gruppo Giovani di Confcommercio

Per quanto riguarda invece le azioni finalizzate allo sviluppo di competitività delle imprese e dell'innovazione sono state confermate e rafforzate le collaborazioni e le progettualità previste in sinergia con gli Enti e gli attori istituzionali operanti sul territorio.

Con riferimento alle iniziative di **animazione economica collegata ai bandi POR**, l'Ente partecipa alle attività del Comitato di Sorveglianza POR FESR 2007-2013 della Regione Liguria e al Comitato di Pilotaggio istituito da Unioncamere Liguri. Le attività di divulgazione e comunicazione hanno

riguardato i Bandi pubblicati nel 2013 di cui alla misura n. 1.2.4."Ingegneria finanziaria" (prestiti partecipativi e capitale di rischio) e n.2.2. "Efficienza Energetica Imprese". Inoltre sono stati organizzati incontri specifici in relazione a Bandi riferiti ad anni precedenti o in corso di lavorazione ed è stato avviato il monitoraggio delle Azioni 1.2.3. Innovazione e 1.4 "Sostegno alle attività economiche colpite dagli eventi alluvionali".

Un'altra attività da segnalare è la partecipazione attiva al partenariato organizzato da Regione Liguria per la predisposizione della **nuova programmazione dei fondi strutturali 2014-2020**, con un contributo specifico del sistema camerale e l'organizzazione il 25 novembre, dell'evento "La programmazione comunitaria 2014-2020. Quali opportunità per la Liguria", presso la sede camerale, nel corso del quale è stato inserito un focus sui Programmi Quadro "Horizon 2020" e "COSME" e un'analisi delle sinergie tra Fondi Strutturali e politiche comunitarie.

In tema di energia sostenibile correlato al **Patto dei Presidenti per l'energia** è stata organizzata la manifestazione "Condomini intelligenti in una città intelligente", nell'ambito di Fiera Primavera. La Camera ha continuato a coordinare il tavolo di lavoro dello **sportello energia imprese** cui partecipano le Associazioni di categoria dell'industria, dell'artigianato dell'edilizia e dell'impiantistica, nonché la Fondazione Muvita.

L'Associazione Genova Smart City ha definito la propria vision attraverso un Decalogo degli aspetti che caratterizzano Genova come "città intelligente" -città mediterranea bella e luminosa; pianificazione e gestione integrate; consapevolezza energetica; semplificare per migliorare; informazioni facili e per tutti; mi muovo bene quando scelgo; rispetto per anziani e portatori di handicap; i giovani scelgono di studiare e lavorare; progetti competitivi eccellenti e trasferibili; rapporto con porto e mare- per i quali sono stati individuati progetti ad hoc, verificando l'esistenza di fondi e finanziamenti europei. La Camera sostiene le imprese nella partecipazione ai progetti e partecipa alle riunioni di Assemblea e di Consiglio direttivo, nonché a workshop riferiti a progetti di impatto strutturale, come ad esempio l'"Intake workshop" del progetto TRANSFORM.

La Camera ha poi realizzato attività specifiche di iniziativa diretta a favore delle imprese locali. In tema di **Startup innovativa**, la nuova impresa ad alto contenuto innovativo introdotta dal "decreto crescita 2.0, è stata organizzata una tavola rotonda rivolta a tutte le imprese che operano o sono interessate ad operare puntando sul vantaggio competitivo ottenuto grazie all'innovazione e ai ricercatori che aspirano a trasformare la propria attività in impresa. Inoltre è stato avviato il **progetto** "**Aziende Innovative**" che, con il supporto di CLP, mira a promuovere e far conoscere questa nuova forma semplificata di fare impresa L'Ente ha infine contribuito alla realizzazione dello **StartUp Weekend**, organizzato dal TAG (talent garden) di Erzelli, cui ha concesso il proprio patrocinio, fornendo informazioni utili alla creazione di impresa e prevedendo l'assegnazione di un premio alle prime tre migliori idee, consistente in un pacchetto di consulenza in proprietà industriale.

Sempre in tema di proprietà industriale nell'anno sono state realizzate iniziative di sensibilizzazione e informazione: nell'ambito del progetto "Camera Hub" curato dal Consorzio Camerale Credito e Finanza è stato organizzato un seminario sui Marchi e i Disegni Comunitari, che ha permesso di approfondire il tema della tutela del "brand".

E' proseguito il progetto "Creazione e sviluppo di reti di impresa in provincia di Genova", avviato nel 2011 per favorire la creazione di reti di imprese e dare valore alle reti esistenti: sono state approfondite le opportunità derivanti dalle novità normative ed attivate azioni di formazione ed informazione, ed è stata avviata una stabile collaborazione con la Regione Liguria per agevolare e semplificare l'accesso ai fondi strutturali da parte delle imprese. La Camera ha così rafforzato il proprio ruolo di soggetto di riferimento a livello territoriale per quanto riguarda la normativa, le misure, gli incentivi e le possibilità di intervento in materia di reti di impresa.

# Formazione e orientamento

Sono state affidate all'Agenzia Formativa CLP – Centro Ligure per la Produttività - Agenzia formativa del Sistema Camerale Ligure e delle Associazioni datoriali di Categoria le attività inerenti ai percorsi formativi di interesse per lo sviluppo economico del territorio approvati dalla Giunta camerale.

I progetti affidati a CLP sono i seguenti: Camera Hub, Percorsi Conversazioni Imprenditoriali Workshop Scuola d'Impresa, Audiovisivo 2013, Coach 2013, Crediti verso la P.A, Credito in Collaborazione con Banca d'Italia, Cultura d'impresa in Forma Cooperativa, Cultura imprenditoriale a Scuola, Fondi Comunitari e Regionali, Fondo Perequazione 2012 Alternanza Formazione Orientamento, Fondo Perequazione 2012 Start Up Imprenditoria Sociale, Giornale in Classe 2013-14, Marketing Lab, Microcredito 4, Servizio Nuove Imprese 2013, Sicurezza sul Lavoro, Sviluppo Capacità Imprenditoriali 2013.

Sono inoltre proseguite le azioni volte ad accrescere la cultura imprenditoriale nei giovani, anche attraverso la diffusione della cultura d'impresa e delle capacità imprenditoriali nelle scuole e nelle università, attivando anche stage presso l'Ente camerale (si ricorda a titolo esemplificativo lo stage con l'Istituto Montale e diversi incontri di orientamento).

Mediante il Progetto ORIONS 2012-2013 è stata poi offerta – sempre in collaborazione con il CLP - agli studenti delle classi quarte degli Istituti Secondari di Secondo Grado la possibilità di partecipare a seminari di orientamento finalizzati alla scelta post-diploma.

In tale contesto, sono stati organizzati presso le scuole brevi seminari tematici di orientamento al mondo del lavoro, alla cultura d'impresa e al lavoro autonomo.

Infine, la Camera ha partecipato, in qualità di soggetto promotore, all'organizzazione del **Salone Orientamenti** (13/15Novembre), che ha assunto valenza nazionale e si è focalizzato su tre linee

guida: "Alternanza – Tecnologie dell'orientamento", "Scuola – Impresa" ed "Eccellenza, talento e merito".

La Camera ha nuovamente incentrato la propria attività sulle filiere dell'artigianato e del turismo e ha realizzato circa 300 colloqui orientativi per la filiera del turismo e della ricettività con 40 testimonial e 150 colloqui per la filiera dell'artigianato con 15 imprenditori. Il Centro Ligure Produttività, presente presso lo stand camerale, ha effettuato 150 test di autoimprenditorialità diretti agli studenti.

Nelle tre giornate inerenti al progetto "Giornale in Classe", in collaborazione con il Secolo XIX, sono stati organizzati tre incontri con 200 studenti di scuola superiore, mentre la giornata di qualificazione per il campionato mondiale di pesto al mortaio ha visto la partecipazione di 6 scuole alberghiere liguri.

# Regolazione del mercato

Nel settore Regolazione del mercato l'attività camerale si è incentrata sulla revisione delle modalità operative nel campo delle ADR (Alternative Dispute Resolution). La conciliazione delle controversie ha visto infatti il **ritorno alla c.d.** "mediazione obbligatoria", con la conseguente necessità di revisione del modus operandi della Camera di conciliazione. Si è inoltre provveduto all'aggiornamento dei mediatori civili e commerciali necessario per il mantenimento del servizio; similmente hanno seguito un corso di aggiornamento formativo anche gli arbitri degli elenchi della Camera arbitrale, la cui attività ha fatto segnare un positivo sviluppo anche a seguito della semplificazione dei procedimenti attuata col nuovo regolamento.

Per quanto riguarda il **controllo sulla** *sicurezza prodotti* svolto dall'ufficio sanzioni, sono stati incrementati in termini quantitativi i provvedimenti emessi, sia in valori assoluti che in percentuale sulle segnalazioni ricevute, procedendo anche per la prima volta all'applicazione della nuova normativa sul "Made in Italy".

E' stata infine impostata una prima serie di uscite sul territorio per la verifica dell'etichettatura dei prodotti soprattutto tessili; la finalità ispiratrice delle ispezioni non è orientata a logiche meramente sanzionatorie, ma piuttosto di verifica e controllo anche a scopo informativo e formativo degli operatori.

E' proseguita l'attività di redazione e divulgazione dei **Contratti-tipo** coordinata da Unioncamere nazionale: si ricorda che Genova è inserita nel ristretto gruppo di Camere facenti parte della Commissione nazionale che valida i contratti tipo.

Nell'ambito delle attività di contrasto alla diffusione sul mercato di pratiche illegali, è proseguita la collaborazione col Tribunale di Genova, la Procura della Repubblica e le Forze dell'Ordine incentrata sul "**progetto legalità**" : un percorso che non solo si è consolidato, ma

che viene continuamente implementato sfruttando le crescenti potenzialità offerte dallo strumento informatico, che consente una sempre più celere lettura, trasmissione e interpretazione dei dati degli archivi dell'anagrafe economica (R.I. e R.E.A.).

Ulteriormente sviluppata anche la collaborazione con le altre Camere liguri e con Unioncamere regionale. Se l'esperienza più significativa resta la gestione associata del servizio di conciliazione tra le Camere di Genova, Imperia e La Spezia, si sono avute occasioni di coordinamento in altri ambiti, come il confronto tra le raccolte degli Usi delle quattro province – proseguita in campo marittimo – e sulle modalità per uniformare i "transiti" degli ex-albi e ruoli nel R.I.

Il lavoro di integrazione tra i servizi di Metrologia legale delle quattro province liguri è stato reso più complesso dalla tendenza del Ministero dello Sviluppo Economico di modificare le procedure attraverso atti come le direttive di indirizzo e coordinamento del Ministro, ultima delle quali la direttiva 14 marzo 2013. La uniformazione di atti di valore regolamentare adottati dalle Camere è comunque proseguita, giungendo alla definizione di un "Regolamento per i laboratori che eseguono la verificazione periodica degli strumenti di misura ai sensi del DM 10/12/2001, con l'esclusione di quelli disciplinati dal D. Lgs. n.22/2007" adottato da tutte le Camere di Commercio della Liguria.

Sono proseguiti gli incontri tra i responsabili degli uffici di metrologia di Genova e La Spezia per approfondire la problematicità di una reimpostazione del Laboratorio accreditato della Camera di Commercio di La Spezia. L'ipotesi di un potenziale soggetto di diritto privato che possa inserirsi nel mercato dei servizi certificativi è stata valutata in tutti i suoi aspetti e ha portato ad un prima bozza di piano aziendale.

La collaborazione con Unioncamere e le sue aziende di sistema si è sviluppata in varie direzioni; in particolare si ricorda la collaborazione con Dintec nell'ambito del gruppo di verifica che ha valutato i requisiti necessari per esercitare l'attività di laboratorio per la verificazione periodica di strumenti di misura MID.

Uno sforzo particolare è stato dedicato al settore della **distribuzione del gas**. Le recenti delibere della Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e il Decreto Ministeriale 75/2012 hanno indotto un notevole aumento degli strumenti di misura in tale ambito, con la necessità di intervenire con maggiore forza nel settore della distribuzione del gas.

L'ufficio di metrologia ha infine fatto da riferimento per le attività svolte dalla Guardia di Finanza in provincia di Genova nell'ambito delle operazioni coordinate sul territorio nazionale per la soppressione delle frodi nella commercializzazione dei prodotti petroliferi.

# Valorizzazione del patrimonio documentale e immobiliare

Per quanto riguarda il **patrimonio documentale**, sono proseguite le operazioni di schedatura finalizzate all'implementazione di un catalogo informatico, attraverso il software di catalogazione Sebina, nell'ambito del Sistema bibliotecario provinciale, cui la Biblioteca camerale aderisce dal 2009.

Quanto alle attività di valorizzazione del **patrimonio immobiliare**, la maggior parte degli interventi realizzati hanno riguardato la sede di Palazzo Tobia Pallavicino.

In primo luogo, in preparazione dell'Assemblea dei Presidenti della Camere di Commercio italiana del 28 ottobre, sono stati effettuati importanti lavori di **restauro conservativo del cortile Settecentesco** e **del Salone detto del Bergamasco**.

In secondo luogo sono stati conclusi i lavori di adeguamento alle normative in materia di antincendio nei locali della sede, già avviati negli anni precedenti.

Si è infine rilevata la necessità di procedere con gli interventi di **restauro conservativo del prospetto della sede su Vico Inferiore del Portello**, che risulta caratterizzato dalla presenza di numerosi rigonfiamenti e distacchi di intonaco pigmentato: nel corso dell'anno sono state portate a termine le procedure amministrative di affidamento dei lavori, che si effettueranno nella primaveraestate del 2014.

## E-government e comunicazione

Anche nel 2013 sono state numerose le innovazioni legislative in materia di Registro delle Imprese. Nell'intento di incentivare lo start-up delle imprese, tramite la previsione di un importo del capitale sociale ricompreso tra 1 euro e 9.999 euro, il legislatore ha esteso la normativa sulle "società a responsabilità semplificata" (s.r.l.s.) alle persone fisiche con più di 35 anni di età e, al contempo, ha abolito le "società a responsabilità limitata a capitale ridotto" (s.r.l.c.r.), introdotta nel nostro ordinamento appena un anno fa. Al 31 dicembre 2013 risultavano iscritte nel Registro delle Imprese di Genova un totale di 156 s.r.l. semplificate di cui 77 risultavano aver denunciato l'inizio attività.

Nel 2013, in base alle disposizioni in materia di "start up innovative", le società di capitali, anche cooperative non quotate nei mercati regolamentati ed aventi determinate caratteristiche, già costituite al 19 dicembre 2012 hanno potuto procedere alla richiesta di riconoscimento di "start up innovativa". Al 31 dicembre le start up innovative iscritte nel Registro Imprese di Genova erano 23.

Con Decreto del 6 marzo 2013 il Ministero dello Sviluppo Economico ha poi individuato i criteri e le modalità dell'iscrizione delle **società di mutuo soccorso** (SMS) nella sezione del Registro delle imprese relativa alle imprese sociali e nella apposita sezione dell'albo delle società cooperative.

A decorrere dal 20 dicembre 2012 anche le imprese individuali che si iscrivono nel Registro delle Imprese o all'Albo delle imprese artigiane hanno l'obbligo di indicare nella domanda di iscrizione l'indirizzo di posta elettronica certificata (**PEC**).

Stimando che il numero delle imprese individuali tenute alla comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) sia di 43.307, al 31 dicembre 2013 soltanto 23.955 (per una percentuale pari al 55,31 %) avevano provveduto ad eseguire l'adempimento.

Per quanto concerne invece le società, stimando che il numero di quelle tenute alla comunicazione sia di 41.334, soltanto il 69 % aveva provveduto, per un totale di 28.520 società.

In materia di **posta elettronica certificata**, con il D.M. 19 marzo 2013, recante "Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese e dei professionisti (INI-PEC)" sono state stabilite: le modalità di realizzazione e di gestione operativa dell'INI-PEC, nonché le modalità di accesso allo stesso e le modalità e le forme con cui gli Ordini ed i Collegi professionali comunicano e aggiornano gli indirizzi di posta elettronica certificata relativi ai professionisti di propria competenza. L'INI-PEC, suddiviso in due sezioni denominate, rispettivamente, "Sezione Imprese" e "Sezione Professionisti", è realizzato e gestito in modalità informatica dal Ministero dello Sviluppo Economico, che si avvale di InfoCamere (Società consortile per azioni che attualmente gestisce i sistemi informatici delle Camere di commercio) ed è incardinato in una infrastruttura tecnologica e di sicurezza, conforme alle prescrizioni del CAD e del Sistema Pubblico di Connettività (SPC).

Per quanto riguarda i cosiddetti "transiti" nel Registro delle Imprese e nel REA dei soggetti esercitanti l'attività di agente e rappresentante di commercio iscritti nell'ex **Ruolo degli Agenti e Rappresentanti di commercio,** la scadenza iniziale del 12 maggio 2013 per l'invio delle comunicazioni telematiche è stata prorogata al 30 settembre 2013 dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Tra le novità della normativa anche la previsione dell'iscrizione nel R.E.A. delle "persone fisiche" non esercitanti attività d'impresa per le attività di agente e rappresentante di commercio, mediatore e mediatore marittimo, da cui è conseguita l'iscrizione, al 31/12/2013 di 213 nuovi soggetti (144 mediatori, 68 agenti di commercio e 1 mediatore marittimo).

Nel corso del 2013 vi è stata una drastica **riduzione del numero dei certificati** rilasciati presso lo sportello al pubblico (tot. 868) rispetto al 2012 (tot. 2.223), con una diminuzione pari a circa il 61 % da collegarsi, oltre alle possibili ricadute della crisi economica e della stasi delle contrattazioni commerciali, soprattutto agli effetti della cosiddetta "decertificazione" (divieto da parte delle pubbliche amministrazioni e dei privati gestori di pubblici servizi di accettare o richiedere sia ai privati

che alle imprese certificati di altre pubbliche amministrazioni) e del D. Lgs. 218/2012 in materia "antimafia" (la Camera di Commercio non è più legittimata al rilascio delle certificazioni comprensive del "nulla osta antimafia" che vanno ora richieste direttamente alle Prefetture).

Anche la disciplina degli "sportelli unici" ha visto importanti innovazioni: la Regione Liguria, con la Legge n. 3 del 4 febbraio 2013 ha introdotto ulteriori modifiche in materia di "sportello unico per le attività produttive" (SUAP) e ha, al contempo, disciplinato i suoi rapporti con lo "sportello unico per l'edilizia" (SUE).

Tra le altre cose, è stato chiarito che "lo SUAP costituisce il punto unico di accesso in relazione a tutte le vicende amministrative concernenti l'insediamento e l'esercizio di attività produttive di beni e servizi, incluse quelle dei prestatori di servizi di cui alla direttiva 2006/123/CE ..., relativa ai servizi nel mercato interno, ivi compreso il rilascio del titolo abilitativo edilizio. Lo SUAP è obbligatorio e ha funzione di coordinare le singole fasi del procedimento e di fornire una risposta unica e tempestiva in luogo di quelle delle amministrazioni che intervengono nel procedimento stesso, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute o della pubblica incolumità ..."

Con riferimento allo Sportello Unico per l'edilizia la "Nota di indirizzi ANCI su SUAP e SUE" rilasciata dal Dip. Att. Produttive ANCI nel gennaio 2013 ha definito il rapporto SUAP-SUE un "rapporto particolare – tutto interno al Comune – tenuta presente la potestà auto-organizzativa degli Enti (specie nella questione SUAP/SUE laddove i Comuni decidano di mantenere uffici separati). Il SUAP è lo sportello unico che gestisce il procedimento unico in materia di attività produttive di beni e servizi ... che riguardano: l'avvio (o la trasformazione) dell'esercizio dell'attività produttiva di beni e servizi e la realizzazione (o modificazione) dell'impianto produttivo di beni e servizi (la c.d. "edilizia produttiva")".

Purtroppo per quanto concerne l'applicazione della normativa sullo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) anche nel 2013 è proseguita la situazione di stallo (anche se le 115 le pratiche pervenute nel 2013 registrano comunque un aumento del 47 % rispetto alle 61 pratiche dell'anno precedente).

Nel luglio 2013 il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato una "Indagine sui servizi degli SUAP" sia in delega alle CCIAA che accreditati, condotta su un ampio campione di oltre 1.000 Comuni nei mesi di febbraio e marzo 2013, dalla quale è emerso come, anziché un vero e proprio sistema telematico, tuttora "il processo di informatizzazione delle funzioni di front office resti parziale ed incompiuto dal momento che si realizza per la maggior parte nella traduzione informatica dei processi tradizionali (con la scansione di modelli cartacei ed il loro inoltro via PEC) ...".

Nel corso del 2013 la Camera di Commercio di Genova ha sensibilizzato le altre Camere di Commercio della Liguria ed Unioncamere Liguria affinché si arrivasse alla definizione di una

convenzione tra Regione Liguria e Sistema camerale ligure tesa ad adottare come standard la specifica piattaforma per il SUAP predisposta da InfoCamere.

La Giunta Camerale si è occupata del problema nelle due delibere n. 298 del 7 ottobre 2013 e n. 370 del 2 dicembre 2013.

Negli incontri avuti con la Regione Liguria è stato chiesta in particolare, analogamente a quanto attuato in altre realtà regionali, una convenzione che delinei in modo chiaro e senza ambiguità di sorta l'opzione a favore dell'adozione della Piattaforma camerale "Impresa in un giorno" esplicitando sia le future linee di sviluppo, sia gli obiettivi da realizzarsi, gli impegni reciproci e le tempistiche conseguenti. Una bozza di convenzione risultava, al 31 dicembre 2013, in avanzata fase di definizione.

Venendo infine alle attività di **comunicazione**, oltre a quelle svolte in occasione delle normali attività istituzionali e promozionali dell'Ente, si segnalano il progetto "Il giornale in classe" realizzato dal CLP per diffondere la cultura d'impresa fra le nuove generazioni e quello dell'Azienda Speciale World Trade Center per le attività legate al marketing territoriale internazionale. Inoltre, la Giornata dell'economia del 18 giugno 2013, tradizionale appuntamento dedicato alla diffusione dei dati sull'economia provinciale, è stata utilizzata anche per comunicare ai media il Piano Triennale sulla trasparenza 2013/15 adottato a febbraio (**Giornata della trasparenza**).

Sempre in tema di trasparenza si segnala l'intensa attività di **riorganizzazione del sito istituzionale** svolta a seguito dell'adozione del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che ha razionalizzato e ridisegnato radicalmente la mappa dei contenuti di pubblicazione obbligatoria sui siti delle pubbliche amministrazioni. L'operazione ha comportato lo spostamento e la riorganizzazione di moltissimi dati, alcuni dei quali già disponibili, altri da acquisire e sistematizzare, con il supporto tecnico di Infocamere, altri ancora da richiedere ai Consiglieri.

# Struttura organizzativa e risorse umane

L'obiettivo strategico dell'Ente in materia di risorse umane, a fronte del *trend* di lungo periodo di progressiva contrazione del personale camerale di ruolo in un quadro di incombenze tendenzialmente crescenti, è stato quello di dare corso a tutte le iniziative di reclutamento che, nel rispetto degli obiettivi di economicità ed efficienza insiti nella disciplina legislativa, potessero in tale ambito essere attivate.

Peraltro, a differenza di quanto accaduto negli esercizi precedenti, il quadro di riferimento normativo è stato integralmente rappresentato dal D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito con Legge 7.8.2012 n. 135 che, pur determinando con maggiore chiarezza, rispetto al passato, la misura delle facoltà assunzionali consentite alla Camere di Commercio, ne ha comportato una drastica contrazione quantitativa.

L'applicazione della **programmazione occupazionale** ha visto la prosecuzione delle iniziative derivanti dagli indirizzi espressi nel 2012 dagli organi di amministrazione dell'Ente, che si sono concretizzate nel completamento delle procedure concernenti il bando di mobilità volontaria e l'avviso di mobilità coatta per un addetto nella Categoria "D/D1" (ultimato il 1° febbraio 2014), nonché nell'espletamento senza esito delle procedura di mobilità per un posto a tempo parziale di profilo contabile nella categoria "C". Per quanto concerne la pianificazione di competenza dell'esercizio 2013, essa, in ragione del quadro normativo sopra accennato, ha avuto ad oggetto limitate quote frazionarie che hanno determinato l'applicazione di tali potenzialità infraunitarie a rapporto di lavoro precedentemente attivato in modalità part time.

Si è in tal modo parzialmente risposto all'elevato numero di cessazioni dal servizio riscontrate negli anni precedenti, e solo parzialmente compensata dall'immissione di tre addetti sul finire del 2012, in un quadro di progressivo innalzamento dell'età media dei dipendenti, cui nel 2013 si è unita la cessazione di ulteriori due dipendenti di ruolo.

E' stato completato il processo di ridefinizione ed aggiornamento dei sistemi di programmazione degli obiettivi nonché, in senso più ampio, dei sistemi di valutazione, attraverso la formalizzazione della relazione sulla performance adottata dalla Giunta Camerale alla conclusione del ciclo annuale di valutazione e la sistematizzazione del sistema di valutazione, aggiornato alle esigenze imposte dal citato D.L. 95/2012, unita al rafforzamento della coerenza tra i moduli che lo compongono.

La definizione del sistema degli obiettivi ha garantito il consolidamento di una piena coerenza temporale con gli strumenti normativi e contrattuali di riferimento e dell'efficace valenza premiale e incentivante già in precedenza introdotta, attraverso metodiche fortemente selettive.

E' stata inoltre presidiata l'applicazione delle disposizioni che hanno posto limiti di diverso ordine alle retribuzioni individuali, ai fondi accessori, all'andamento di specifiche voci di spesa, attivando i conseguenti puntuali adempimenti amministrativi e gestionali.

Nell'ambito del percorso verso la **smaterializzazione delle procedure amministrative e di supporto**, è stato generalizzato il sistema di giustificazione a mezzo *web* delle assenze dal servizio del personale, sistema che al chiudersi dell'esercizio coinvolgeva circa il 90% dei giustificativi.

#### **Aziende Speciali**

La Camera ha continuato a rivolgere una particolare attenzione al dimensionamento delle risorse umane coinvolte nella propria azione complessiva, con particolare riferimento alle esigenze di indirizzo, verifica e supporto acuite dalla mutata disciplina in ordine ai vincoli gestionali e di accesso concernenti il personale delle aziende speciali, nell'ambito e a supporto delle generali prerogative dell'istituzione camerale intese alla maggior efficienza del sistema.

Sotto tale aspetto occorre ricordare brevemente le **attività di supporto** svolte dalle aziende speciali su preciso mandato dell'Ente camerale, evidenziate, peraltro nelle rispettive relazioni al Bilancio Consuntivo 2013, sottoposte all'approvazione del Consiglio Camerale quali allegati al bilancio d'esercizio della Camera.

#### Genova Qualità

Com'è noto, l'Azienda Speciale "Genova Qualità", operativa dal mese di marzo del 2010, garantisce, in via prevalente ed in forma stabile e continuativa, i servizi a supporto dei settori agroalimentare ed artigianato nell'ambito delle attività di certificazione e controllo qualità dei prodotti tipici locali, agroalimentari e artigianali, della provincia di Genova, per la gestione dei sistemi di controllo delle Denominazione di origine e dei marchi collettivi geografici. Ulteriori servizi riguardano il settore dell'innovazione tecnologica e quello dell'ambiente.

In proposito si ricorda che nel corso del 2011 all'Azienda sono state riconosciute nuove competenze nei settori dell'innovazione, della regolazione del mercato, dell'ambiente, della gestione della qualità e della diffusione della normativa tecnica. Di qui l'affidamento dell'attività di promozione dell'innovazione tecnologica attraverso il supporto all'Associazione Polo della Robotica, originariamente attribuita all'azienda speciale "In House", nonché le attività di supporto connesse alle competenze dell'Ente Camerale in materia di ambiente, anch'esse già attribuite all'azienda speciale "In House", ed in particolare il servizio di data entry nel programma informatico "Agest" e di tutte le altre fasi di attività legate all'inserimento dei dati delle imprese iscrivende ed iscritte nell'Albo gestori Ambientali.

Nel 2013 la Camera ha trasferito dall'Azienda Speciale "Genova Qualità" all'Azienda Speciale "InHouse" le funzioni di supporto all'erogazione in rete, presso altre amministrazioni, dei servizi di regolazione del mercato in convenzione. "Genova Qualità" ha mantenuto tuttavia un'attività di supporto per la gestione delle procedure di mediazione.

#### Inhouse

L'Azienda Speciale "InHouse", costituita nel 2008, ha visto nel 2011 ridefinire le proprie competenze.

Nel 2013, come già accennato, ha acquisito le funzioni di supporto alle attività di erogazione in rete dei servizi di regolazione del mercato in convenzione presso altre amministrazioni, in forza dell'art. 4 del proprio Statuto, per il quale l'Azienda può "fornire servizi di interesse generale ed effettuare ogni altra attività che possa essere di ausilio alla Camera di Commercio ed al sistema camerale nel raggiungimento dei relativi scopi istituzionali".

L'Azienda continua peraltro a fornire alla Camera, con piena soddisfazione dell'Ente, adeguato supporto attraverso la fornitura di quei servizi che costituiscono il nucleo principale della propria attività e che sono principalmente rivolti a migliorare l'operatività del Registro delle Imprese.

Infine, l'Azienda continua ad assicurare un prezioso supporto amministrativo- contabile alle iniziative assunte dalla Camera attraverso il Tavolo di Promozione, l'intesa avviata nel gennaio 2003 da Comune, Provincia e Camera di Commercio per una regia comune degli eventi e una politica unitaria di marketing territoriale e turistico del territorio provinciale. Tale supporto, che comporta la liquidazione dei corrispettivi ai diversi fornitori e l'elaborazione di rendicontazioni periodiche, opera sempre entro i limiti delle somme stanziate dalla Camera per le varie iniziative promozionali.

#### **World Trade Center Genoa**

L'Azienda Speciale World Trade Center Genoa ha perseguito la propria missione di promozione e sostegno alle imprese del territorio in tema di internazionalizzazione e sostegno nei mercati esteri. Le attività che WTC Genoa ha portato avanti nel corso del 2013, in stretta collaborazione con Liguria International o per proprio conto, hanno riguardato prevalentemente i settori: nautica, agroalimentare, turismo, edilizia/ambiente, meccanica e subfornitura.

Nel campo della **nautica**, i principali progetti realizzati sono "Marineria italiana" (fra le iniziative di sistema di Unioncamere, vi aderiscono 11 Camere di Commercio con capofila WTC Genoa), "Incoming salone nautico" (accoglienza delegazione internazionale durante il Salone Nautico e realizzazione di B2B) e "Sea Technlology cluster (internazionalizzazione per la filiera delle tecnologie del mare, attraverso la creazione di un cluster di imprese liguri, statunitensi e canadesi).

Nel settore **agroalimentare** si ricordano la partecipazione di una delegazione ligure coordinata da WTC/Liguria International al Sial Toronto, Salone Internazionale dell'Agroalimentare (30 Aprile/2 Maggio), l'appuntamento più importante in Nord America e l'organizzazione di incontri commerciali tra 40 aziende liguri e un gruppo di buyer canadesi presso Tuttofood (Milano 19/22 maggio), fiera italiana dell'alimentare per eccellenza, aperta soltanto agli operatori del settore, esclusivamente B2B.

In campo **turistico**, come già ricordato a pag. 9, WTC Genoa ha coordinato la comunicazione e la promozione all'estero del progetto Mirabilia. Fra le attività di promozione realizzate da WTC in questo ambito: la partecipazione alla Fiera MITT (Mosca, 20-23/03), l'evento presso l'Ambasciata Italiana a Mosca (11 ottobre), la partecipazione alla Fiera TTG Incontri (Rimini, 17-19/10), la partecipazione al World Travel Market (Londra, 4-7/11), la Borsa del Turismo Culturale (Matera 25-27 novembre)

Con riferimento infine ai settori edilizia e ambiente, l'iniziativa di maggior rilievo è il progetto "Casaportofino", nato dall'idea di più soggetti coordinati da CNA per promuovere ed ottimizzare le capacità artigiane della Regione Liguria esportando all'estero le competenze e la professionalità di architetti, tecnici e artigiani che si occupano di soluzioni abitative. La prima tappa della promozione del progetto è stata la partecipazione a Ecobuild, il principale evento dedicato al futuro dell'edilizia e alle energie rinnovabili che si è svolto dal 5 al 7 Marzo a Londra

Infine, nel campo della **meccanica e della subfornitura**, WTC ha organizzato, In collaborazione con Liguria International, la partecipazione di una delegazione di imprenditori liguri del settore meccanica alla manifestazione MSV "International Mechanical Engineering & Automation Technology", dal 7 all'11 ottobre in Europa Orientale e di una delegazione del settore subfornitura al Midest 2013, a Parigi dal 19 novembre al 22 novembre.



•

•

•

•

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ESERCIZIO 2013

# Camera di Commercio Genova

# Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio al 31 dicembre 2013

Signori Consiglieri,

il Collegio ha predisposto la presente relazione per riferire in qualità di organo di controllo e di revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza dell'art. 30 del DPR 254/2005 e dell'art. 2409-ter e 2429 del codice civile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione, trasmesso dalla Giunta nei termini previsti dal punto 4 dell'art. 30 della norma sopra citata prima del giorno fissato per l'adozione del medesimo da parte del Consiglio.

Ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del codice civile, il Collegio ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Genova, in seguito denominata Camera.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi statuiti per la revisione contabile dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi predisposta in data 29 aprile 2013.



A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Camera è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Camera di Commercio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

In adempimento ai doveri imposti dal D.P.R. n. 254/2005 il Collegio ha proceduto al controllo del progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 accertandone la corrispondenza tra i valori in esso contenuti e le risultanze della contabilità dell'Ente.
Esso può così sintetizzarsi:

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE

ОУІТТА	
Immobilizzazioni	43.791.979
Attivo circolante	49.950.370
Ratei e risconti	29.957
TOTALE ATTIVO	93.772.305
PASSIVO	
Patrimonio netto	78.641.193
Risultato economico	-1.901.393
Riserva di rivalutazione	898.335
Debiti di finanziamento	25.361
Trattamento di fine rapporto di lavoro	7.356.358
Debiti di funzionamento	7.785.448
Fondi per rischi e oneri	876.211
Ratei e risconti	90.793
TOTALE PASSIVO	93.772.305

con conti d'ordine che pareggiano per Euro 2.890.301 di cui Euro 967.123 relativi a rischi per fideiussioni e avalli. Essi rappresentano le prenotazioni di spese o di entrata assunte dall'Ente, che non hanno ancora dato origine ad alcuna obbligazione.



#### CONTO ECONOMICO

Gestione corrente	= 1.642.514
Gestione finanziaria	1.014.679
Gestione straordinaria	449.153
Rettifica di valore Attività Finanziaria	1.722.711
Risultato economico dell'esercizio	1.901.393

Possiamo affermare che il Bilancio, è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622, del 5 febbraio 2009, nel rispetto dei documenti "per l'interpretazione ed applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento" elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/05, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio è a conoscenza grazie all'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio e che la relazione sulla gestione è stata redatta in coerenza con i dati e le risultanze del Bilancio e completa, con chiarezza, il contenuto dello stesso anche con evidenza dei fatti di rilievo eventualmente verificatisi alla chiusura dell'esercizio.

#### A) Stato patrimoniale

Con specifico riferimento ai criteri utilizzati per la valutazione del Patrimonio Sociale, confermiamo che gli stessi sono conformi alle norme stabilite dagli artt. 22 e 26 del d.p.r. n. 254/2005, in quanto:

- 1) la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata secondo corretti principi di competenza economica;
- 2) le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al valore d'acquisto (comprensivo di eventuali oneri accessori) al netto degli ammortamenti sistematicamente determinati in relazione alla loro residua utilità futura.
- 3) gli Immobili sono valutati ai sensi dell'art. 26 D.P.R. n. 254/05 (costo di acquisto e/o valore catastale), dall'esercizio 2009, è stata ridotta l'aliquota di ammortamento degli stessi dal 3% al 2% ritenendola più adeguata anche in considerazione degli immobili stessi.
- 4) Le Partecipazioni in Società controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione del valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo Bilancio approvato; per le altre partecipazioni la valutazione è stata effettuata al costo e si è proceduto a svalutazione solo in presenza di perdite durevoli.



In particolare, si fa rilevare come la partecipazione in Fiera Internazionale di Genova spa è stata svalutata per euro 1.690.554 con conseguente valore iscritto in bilancio pari ad euro 3.102.672.

- 5) i Crediti Correnti sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde in genere al valore nominale. Con riferimento ai Crediti da Diritto Annuale, si rileva che l'apposito fondo svalutazione è stato opportunamente incrementato anche nel corrente esercizio di una quota di svalutazione appostata conformemente ai principi contabili summenzionati e alle indicazioni fornite da Unioncamere;
- 6) le Disponibilità liquide sono riportate sulla base del valore numerario e rappresentano il saldo dei fondi depositati presso l'istituto di credito Banca Carige Spa e su conti correnti postali;
- 7) i Ratei e Risconti (attivi e passivi) sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale;
- 8) il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31 dicembre 2013;
- 9) i Debiti di natura commerciale e di natura finanziaria corrispondono alle obbligazioni in essere; in particolare quelli di natura tributaria sono comprensivi del previsto onere fiscale per imposizione afferente l'esercizio in commento.

#### Bl Conto Economico

Con riferimento ai criteri di formazione del Conto Economico, Vi confermiamo che gli stessi risultano essere conformi alle disposizioni di legge e che il contenuto del Conto Economico corrisponde a quanto disposto dall'art. 21 del d.p.r. 254/2005. Anche in questo esercizio l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dei crediti da diritto annuale conforme ai principi contabili ha avuto un forte impatto sul risultato di bilancio, come dettagliatamente esplicitato nella nota integrativa a cui si fa riferimento.

Il Collegio ha verificato l'esistenza delle attività e passività iscritte in Bilancio, verificandone la loro corretta esposizione.

L'attività del Collegio è stata pianificata e svolta con la metodologia del controllo a scandaglio al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il Bilancio sia viziato da errori significativi e se lo stesso risulti, nel

M

W fol

4

suo complesso, attendibile.

Dall'attività condotta, come sopra descritta, non sono emerse irregolarità e il Collegio attesta:

- la correttezza dei risultati finanziari ed economici della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di Bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di Bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

#### Relazione al bilancio – informativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 l'attività del Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Durante le riunioni svolte il Collegio ha ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e dalle sue controllate.

Non sono pervenute denunce ex art.2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati i pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in merito al quale riferiamo quanto di seguito riportato ed ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso,



sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co.4, c.c.

Il Collegio rileva che la maggior differenza tra il risultato del consuntivo 2013 con il risultato del consuntivo 2012 dipende, sostanzialmente, dalla svalutazione per euro 1.690.554 (rispetto all'importo di euro 664.603 per analoga svalutazione effettuata nel periodo 2012) della partecipazione nella società Fiera Internazionale di Genova spa. Infatti, tale accadimento azzera gli andamenti positivi raggiunti nei risultati della gestione corrente (+ euro 36.109 rispetto al dato 2012), della gestione finanziaria (+429.470) e della gestione straordinaria (+295.465). Infine, con riferimento all'articolo 8, comma 3, Legge 7 agosto 2012 n. 135, il Collegio rileva che, nel periodo 2013, la riduzione della spesa per consumi intermedi ha fatto registrare un'economia rispetto al precedente esercizio di euro 275.452; inoltre, il Collegio riscontra che sono stati rispettati i limiti posti per il sostenimento di spese per acquisti arredi, spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, oneri consulenti ed esperti, oneri formazione personale ed oneri missioni.

Alla luce di tutte le considerazioni che precedono, il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto, abbia fornito una ragionevole base per esprimere il conclusivo giudizio che l'esaminato Bilancio della Camera di Commercio Genova chiuso al 31 Dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Camera e, pertanto, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione dello stesso.

felicuedulere Manuloth

Genova, 23 aprile 2013

Il Collegio dei revisori dei conti

dott.ssa Antonia Salsone

dott.ssa Manuela Volpe

dott. Gian Alberto Mangiante



# AZIENDA SPECIALE Camera di Commercio Genova

# Bilancio di esercizio 2013

# RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

Signori Consiglieri,

presento alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa come disposto dall'art. 68 d.p.r. n. 254/2005; il bilancio è corredato dalla presente relazione sulla gestione che evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in relazione alle attività svolte dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale.

Il bilancio d'esercizio evidenzia un risultato ante imposte positivo pari ad euro 13.752 e un avanzo finale di euro 89 (euro 6.123 nel 2012) a fronte di imposte sul reddito per un valore complessivo di euro 13.663=

L'Azienda, costituita con deliberazione della Giunta Camerale n. 19 del 4 febbraio 2008, nel corso dell'esercizio 2013 ha proseguito nel fornire alla Camera di Commercio, con piena soddisfazione della medesima, adeguato supporto attraverso l'erogazione di quei servizi costituenti il nucleo principale dell'attività complessiva, rappresentati da quelli a supporto dell'operatività del Registro delle Imprese, che nel 2013 hanno prodotto proventi per un importo complessivo di € 261.026. (€ 284.030 nel 2012).

La tabella che segue riporta, in particolare, le singole attività di supporto al Registro delle Imprese con, affianco di ciascuno indicato, i proventi conseguiti rispettivamente nel 2012 e nel 2013:

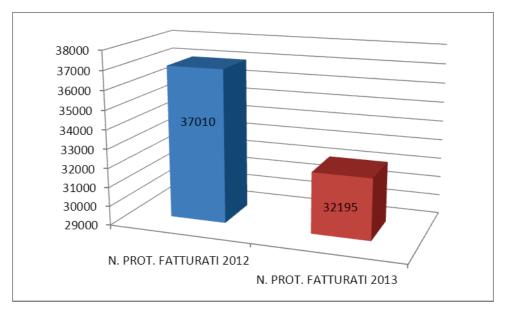
ATTIVITA'	2012	2013
Data entry pratiche R.I.	259.070	225.365
Data entry pratiche Artigiani	19.404	7.924
Rilascio certificati	2.223	868
Rilascio visure	3.333	2.513
Visure uso interno	13.205	24.356

Come si evince dal raffronto, rispetto all'esercizio precedente il 2013 ha fatto registrare una sensibile riduzione dei proventi, parzialmente compensata dai ricavi relativi alle visure così dette di uso interno necessarie per i processi interni di verifica e controllo.

Quanto alle cause della riduzione, occorre considerare, relativamente al Data Entry, che nel corso del 2013 si è registrata una diminuzione delle pratiche ordinarie, anche se in termini assoluti il numero delle pratiche è in realtà aumentato a causa delle comunicazioni PEC ( protocolli di ingresso : + 28.000 circa ) ma l'intervento di Infocamere S.c.p.a., società consortile delle Camere di Commercio, sulla maggior parte di queste ultime (con il rilascio centralizzato della evasione cumulativa) ha in pratica annullato il teorico aumento delle operazioni di data entry che sarebbe stato logicamente atteso in base ai protocolli di ingresso delle caselle PEC, facendo emergere la contrazione determinata dalla crisi economica.

Un ulteriore motivo di riduzione è da ricercare nel fatto che nel corso del 2013 Infocamere ha rilasciato alcuni automatismi sperimentali in base ai quali il data entry, inteso quale intervento manuale autonomo, e' stato progressivamente ridotto e sostituito da operazioni automatiche attivabili per le pratiche "perfette" determinando, quindi una ulteriore contrazione.

Il grafico che segue raffronta il numero di protocolli fatturati nel 2012 con quelli fatturati nele 2013:



Relativamente all'attività di rilascio dei certificati, la drastica riduzione registrata (tot. 868) rispetto al 2012 (tot. 2.223), pari a circa il 61 %, è da collegarsi, oltre alle possibili ricadute della crisi economica e della stasi delle contrattazioni commerciali, agli effetti indotti dall'entrata in vigore delle due disposizioni sotto riportate, la seconda in particolare:

1) il divieto, prescritto dall'art. 15, 1° co. della L. 183/2010 e dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 14/2011, da parte delle PP.AA. e dei privati gestori di pubblici servizi, di accettare o richiedere, sia ai privati che alle imprese, certificati di altre PP.AA. Tale divieto, a dire il vero, è entrato in vigore il 1° gennaio

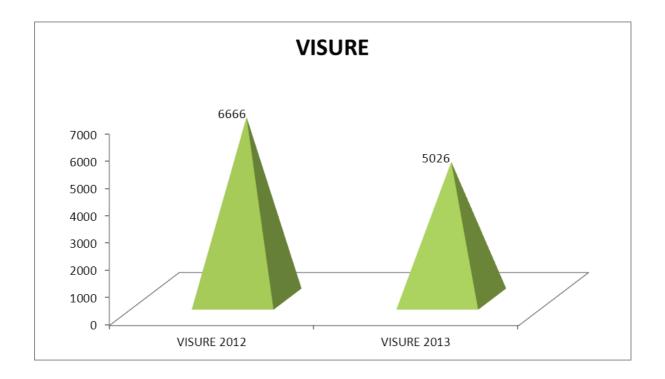
2012 e da tale data, i certificati riportano in calce la dicitura "IL PRESENTE CERTIFICATO NON PUO' ESSERE PRODOTTO AGLI ORGANI DELLA P.A. E AI PRIVATI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI", ma si può dire che abbia cominciato ad esplicare i suoi effetti con un certo ritardo. Ad es. con la Circolare n. 3 del 17 aprile 2012 il Ministero per la P.A. e la Semplificazione ed il Ministero dell'Interno hanno fornito alcuni chiarimenti in merito all'applicazione delle nuove disposizioni, in particolare con riferimento ai certificati necessari nell'ambito dei procedimenti regolati dalla disciplina sull'immigrazione e quelli relativi alla cittadinanza. Così ad es. fino al 1º gennaio 2013 la materia della certificazione relativa «alla disciplina dell'immigrazione e della condizione dello straniero» è stata esclusa dal campo di applicazione del testo unico sulla documentazione amministrativa. Infatti solo con la legge n. 35/2012, di conversione del D.L. n. 5/2012, sono state soppresse, con efficacia dall'1º gennaio 2013, le parole contenute nell'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000: «fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero». Occorre poi tenere presente che solo dal 30 aprile 2013 è attivo il portale nazionale tramite il quale le PP.AA. possono verificare la veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive prodotte dalle imprese.

2) l'entrata in vigore il 13 febbraio 2013 del D. Lgs. 218/2012 in materia "antimafia" in base al quale la Camera di Commercio non è più legittimata al rilascio delle cc.dd. certificazioni comprensive del "nulla osta antimafia" che va ora richiesto ai competenti Uffici Territoriali del Governo (Prefetture).



E' probabile che anche la diminuzione del numero delle visure nel 2013 (tot. 5026) rispetto al 2012 (tot. 6.668) abbia risentito di una sorta di "effetto traino" al ribasso connesso alle

disposizioni sopra ricordate a proposito delle "certificazioni" e soprattutto all'attivazione del portale nazionale verifichepa@infocamere.it.

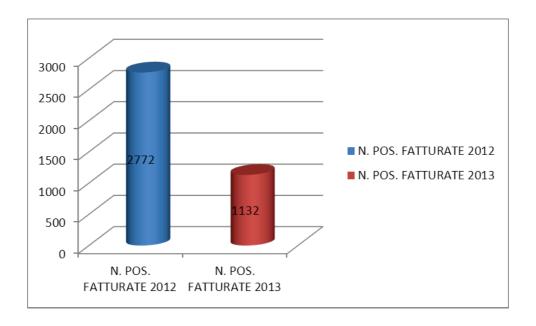


Per quanto riguarda, poi, le Pratiche Previdenziali, la riduzione, pari a circa il 60 % delle "operazioni o pratiche previdenziali" (da 2.772 nel 2012 a 1.132 nel 2013), è da ricollegarsi in maniera diretta all'adozione, a decorrere, dal febbraio 2013, unitamente alle altre tre Camere liguri, di un nuovo software InfoCamere di gestione del back-office artigiano denominato "Artigianato telematico" che consente il "caricamento automatico" delle pratiche telematiche inoltrate all'Albo delle Imprese Artigiane.

In pratica, previa configurazione da parte dell'ufficio di una determinata griglia di adempimenti R.I. e di azioni, al momento dell'evasione del protocollo R.I. il sistema provvede a "caricare in automatico" nell'apposito archivio sia i dati artigiani che le informazioni previdenziali contenute nella pratica telematica. Dopodiché sempre il sistema provvede in automatico all'inoltro all'INPS centrale.

La riduzione delle pratiche previdenziali è tuttavia stata parziale (e tale continuerà, presumibilmente, a rimanere ancora per un certo lasso di tempo) in quanto, la gestione "automatica" è possibile soltanto in presenza di una banca dati previdenziale "completa". Dato che, a livello locale, l'archivio informatico "Web Arti/Pard" ha ricominciato ad essere implementato soltanto a partire dal febbraio 2006, a seguito di specifici accordi con la locale Direzione Regionale dell'INPS, dopo una interruzione di oltre 12 anni), per tutti i dati antecedenti continua ad essere necessaria la gestione manuale (è il caso ad es. dell'istanza

di cancellazione dall'Albo Artigiani presentata da una impressa individuale o da una società iscritta all'Albo Artigiani in data antecedente al febbraio 2006).



Oltre al nucleo principale dell'attività, rappresentato dai servizi sopra evidenziati, i cui proventi incidono per il 63,67% sull'importo complessivo dei proventi, l'Azienda nel corso del 2013 ha svolto ulteriori attività di supporto come di seguito meglio evidenziate:

-erogazione in rete servizi di regolazione del mercato: con deliberazione n. 143 del 6 maggio 2013, la Giunta Camerale, previa revisione delle funzioni, ha trasferito dall'azienda speciale "Genova Qualità" ad "InHouse" le funzioni di supporto all'Ente Camerale nelle attività di erogazione in rete, presso altre pubbliche amministrazioni, dei servizi di regolazione del mercato con particolare riferimento alla mediaconciliazione, stante l'esigenza di curare tale attività in forma associata, secondo un'obbligatorietà che, pur non ricorrendo nel caso della Camera di Commercio di Genova, ha chiamato in causa la stessa quale titolare di una struttura di conciliazione accreditata cui altre Camere di Commercio Liguri hanno potuto fare riferimento in una logica di rete, segnatamente le Camere di Commercio di Imperia e La Spezia. Tali funzioni di supporto sono divenute operative dal mese di giugno e si protrarranno per l'intero esercizio 2014;

-<u>eventi alluvionali</u>: supporto nelle molteplici attività finalizzate all'accoglimento o meno da parte della Regione Liguria delle domande di contributo connesse agli eventi alluvionali del 4 ottobre 2010 e del 4 novembre del 2011. Tale attività, avviata nel mese di agosto del 2011, si è conclusa definitivamente nel mese di aprile;

- -supporto alla gestione degli archivi cartacei: con Deliberazione n. 359 del 20 dicembre 2010, la Giunta Camerale affidava ad InHouse, per il triennio 2011-2013, le attività di supporto alla gestione degli archivi cartacei ed informatici della Camera di Commercio. In termini generali, nel corso del triennio le attività più significative svolte hanno riguardato:
  - >monitoraggio del complesso delle raccolte di archivio pertinenti all'anagrafe economica;
  - ➤ contatti ricorrenti con il gestore degli archivi di deposito decentrati al fine di acquisire una conoscenza più dettagliata del materiale a deposito, necessaria per la programmazione delle operazioni di riordino o di scarto;
  - identificazione di serie di materiali collocati nei magazzini decentrati da riordinare o da sottoporre a verifica per lo scarto.

Più in dettaglio, per quanto riguarda **l'Archivio di deposito** sono state effettuate le seguenti operazioni finalizzate ad una corretta gestione dello stesso:

- >attività di affiancamento agli uffici nella fase di passaggio del materiale documentario dall'archivio corrente all'archivio di deposito e conseguente trasferimento dagli uffici camerali ai depositi;
- > gestione della dislocazione della documentazione e della movimentazione delle unità archivistiche presenti nei depositi dislocati;
- > selezione e scarto di materiale conservato presso il deposito di via Dassori con il nullaosta della Soprintendenza archivistica per la Liguria;
- >censimento di materiale conservato in scatole senza dicitura nei depositi di via Dassori e via Gallino;
- razionalizzazione del deposito di via Gallino attraverso operazioni di scarto, previo nullaosta della Soprintendenza archivistica per la Liguria, finalizzate all'alleggerimento dell'archivio di deposito;
- ➤ identificazione e studio di materiale storico degli uffici che necessitava di un nuovo inscatolamento e di una nuova collocazione nell'Archivio storico.

Per quanto concerne **l'Archivio Storico**, nel corso del triennio si è provveduto ad effettuare i seguenti lavori di riordino e schedatura:

- >l'Archivio Registro ditte 1925, schedatura del fondo precedentemente riordinato dalla Fondazione Ansaldo;
- ➤l'Archivio Registro ditte 1910 è stato invece oggetto di una necessaria operazione di etichettatura, inscatolamento e scaffalatura;
- >l'Archivio delle Società del Tribunale di Genova: il materiale sparso è stato oggetto di riordino, schedatura e inscatolamento;

- > Ufficio Panificazione: il nucleo antico della documentazione è stato accorpato, riordinato e inscatolato;
- ➤ Archivio Danni di guerra: si è proceduto ad un riordino della documentazione e alla schedatura di una prima parte della documentazione;
- ➤ per la sezione Anagrafe commerciale è stata completata la schedatura della serie "Piccoli fallimenti" e della serie "Numeri provvisori" della pratiche del Registro ditte; inoltre è iniziata la schedatura di un fondamentale nucleo di pratiche, i cosi detti Numeri Rossi (n.5482 pratiche inserite in un database studiato ad hoc);
- rumero di REA delle pratiche del Registro Imprese (n. 412 inserimenti in un database dedicato).
- -Passaggio al Registro delle imprese degli iscritti agli ex albi e ruoli: con deliberazione n. 140 del 6 maggio 2013, la Giunta Camerale affidava all'Azienda il compito di supportare, per un periodo di sei mesi, l'ufficio camerale competente nelle attività di passaggio nel Registro delle imprese di coloro che, al 13 maggio 2013, risultavano iscritti agli egli ex albi e ruoli di agente rappresentante di commercio, mediatore, mediatore marittimo e spedizioniere. Anche tale attività si è quindi conclusa, positivamente, a dicembre dell'esercizio in esame.
- -Servizi relativi alla gestione di strumenti informatici per lo sviluppo delle imprese: la Camera di Commercio garantisce presso le proprie sedi i servizi di supporto nella diffusione di strumenti e servizi tecnologicamente avanzati per lo sviluppo delle imprese. Sin dal 2009 detti servizi sono stati successivamente organizzati presso l'Azienda. Tuttavia, con Deliberazione n. 88 del 8 aprile 2013, la Giunta Camerale, in considerazione dell'evoluzione, in senso restrittivo, della normativa riguardante gli strumenti di acquisizione e gestione delle risorse umane consentiti alle aziende speciali delle camere di commercio, deliberava di affidare detti servizi alla società consortile di informatica delle camere di commercio "IC Outsourcing" a decorrere dal mese di luglio 2013.
- -<u>Supporto all'attività di ricognizione ed inventariazione</u> dei beni mobili, attività conclusasi definitivamente nel corso del 2013.
- <u>Supporto attività formativa</u>: negli ultimi anni, per l'attività formativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, argomento di primario interesse per le imprese, la Camera è stata supportata dall'Azienda, la quale ha concorso alla realizzazione di percorsi formativi finalizzati, in particolare, all'evoluzione del Testo Unico. Tuttavia, per meglio garantire lo

svolgimento delle funzioni di carattere informativo e divulgativo a favore delle imprese delle novità legislative di interesse, la Camera di Commercio si avvale, prevalentemente, del Centro Ligure per la Produttività, Agenzia formativa del Sistema Camerale Ligure e delle Associazioni datoriali di Categoria, la cui mission è quella di fornire servizi in ambito formativo e tecnico-gestionale, finalità che il CLP persegue attraverso attività che riguardano la formazione e l'aggiornamento imprenditoriale e manageriale, nonché attraverso attività di informazione, orientamento assistenza e formazione per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo. Alla luce, quindi, di dette considerazioni, la Giunta Camerale, con provvedimento n. 87 del 4 aprile 2013, deliberava di affidare al C.L.P. un progetto formativo in materia di salute e sicurezza sul lavoro, riservando tuttavia ad InHouse una funzione di supporto caratterizzata dalle seguenti attività:

- -monitoraggio amministrativo/istituzionale;
- -nell'ascolto dei c.d. "stakeholders";
- -nel controllo sulla qualità e adeguatezza del servizio;
- -nella pubblicità istituzionale dell'iniziativa;
- -nei rapporti coi i soggetti coinvolti.

Occorre, ancora, segnalare le attività di supporto che l'Azienda ha svolto e svolge per la realizzazione di tre progetti tutt'ora in corso:

- 1) Progetto T.P.E. (Rete dei porti turistici per la sostenibilità ambientale) ove InHouse svolge funzioni di supporto nell'attività di georeferenzazione di un complesso di informazioni relative ai porti ed approdi turistici pubblici e privati.
- 2) Progetto "Fondo di garanzia e servizi integrati per la nuova impresa". Trattasi di un progetto presentato, nell'ambito dell'Accordo di programma siglato tra il Ministero dello Sviluppo Economico e Unioncamere, dalla Camera di Commercio e diretto alle nuove imprese dei settori agricoltura, artigianato, commercio e cooperazione, che prevede la realizzazione di un'offerta integrata di servizi di informazione, orientamento, formazione assistenza tecnica ed accompagnamento all'imprenditorialità. Il supporto fornito dall'Azienda riguarda, in particolare, l'attivazione di uno sportello dedicato all'informazione e orientamento di nuove imprese, compresa la realizzazione di workshop informativi presso le associazioni di categoria;
- 3) Progetto "ArtisArt Rete trasfrontaliera dell'artigianato artistico": trattasi di un progetto sviluppato nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Italia Francia Alcotra 2007\_2013, ove l'Azienda supporta l'Ente camerale, in particolare, per il censimento, gestione e georeferenzazione dei laboratori artigiani.

Infine, quanto al supporto assicurato dall'Azienda nella gestione contabile-amministrativa delle iniziative assunte dalla Camera attraverso il Tavolo di Promozione, organismo costituito nel gennaio 2003 da Comune, Provincia e Camera di Commercio, quale strumento di marketing territoriale e turistico del territorio provinciale, per l'esercizio 2013 le somme

complessivamente erogate dall'ente camerale per le varie iniziative sono state pari ad  $\in$  772.324 (nel 2012  $\in$  763.870).

Detto importo, iscritto in bilancio nell'ambito dei ricavi alla voce "Altri proventi o rimborsi", pareggia con il relativo costo alla voce "Spese per progetti ed iniziative".

# AZIONI E QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Non sussistono.

#### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rileva che, successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo.

#### PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Consiglieri,

in considerazione di quanto esposto Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Felice Negri)

VOCI DI COSTO/RICAVO	2012	2013	differenza
A) Ricavi ordinari:			
1) Proventi da servizi	527.009	422.380	104.629
2) Altri proventi o rimborsi	923.291	772.324	- 150.967
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	
6) Contributo della Camera di Commercio	-	-	-
Totale (A)	1.450.300	1.194.704	- 255.596
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali e statutari	38.318	37.142	- 1.176
8) Personale:	396.820	325.468	- 71.352
a) competenze al personale	295.477	237.225	- 58.252
b) oneri sociali e previdenziali	76.199	68.516	7.683
c) accantonamento T.F.R.	24.977	19.397	- 5.581
d) altri costi	166	330	164
9) Funzionamento	77.708	70.018	7.690
a) Prestazione servizi	66.166	50.406	15.760
b) godimento beni di terzi	-	-	-
e) oneri diversi di gestione	11.542	19.612	8.070
10) Ammortamenti e accantonamenti	1.856	1.856	-
Totale (B)	514.702	434.485	80.218
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) spese per progetti e iniziative	936.444	772.324	164.120
Totale (C)	936.444	772.324	- 164.120
Risultato della gestione Corrente(A-B-C)	- 846 -	12.105	- 11.258
D) CECTIONE FINANZIADIA			
D) GESTIONE FINANZIARIA	1 246	70	1 170
12) Proventi finanziari	1.246	72	- 1.173
13) Oneri finanziari	1.955	2.114	159
Risultato gestione finanziaria	- 709  -	2.042	- 1.333
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	7.754	15.390	7.636
15) Oneri straordinari	- 75 -	1.154	
Risultato gestione straordinaria	7.679	14.236	6.557
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	6.123	89 -	- 6.034

	2012	2012
	2012	2013
Totale ricavi ordinari	1.450.300	1.194.704
Totale costi di struttura escluso imposte	503.189	420.822
totale costi istituzionali	936.444	772.324
Risultato della gestione Corrente	10.667	1.558
Totale Proventi finanziari	1.246	72
Totale Oneri finanziari	1.955	2.114
Risultato gestione finanziaria	- 709 -	2.042
Proventi straordinari	7.754	15.390
Oneri straordinari	- 75 -	1.154
Risultato gestione straordinaria	7.679	14.236
Risultato prima delle imposte	17.636	13.752
imposte sul reddito dell'esercizio:		
IRAP	11.513	9.442
IRES	-	4.221
Imposte differite		
utile ( perdita) dell'esercizio	6.123	89

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione (Dott. Felice Negri)

ALL. I STAT	O PATRIMONIA	LE AL 31.12	.2013			
ATTIVO		2012			2013	
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali:	1.440		1.440	122		122
Totale Immobilizzazioni Immateriali			1.440		•	122
b) Materiali	590		590	52		52
Totale Immobilizzazioni materiali			590			52
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			2.030			174
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze:			-			-
Totale rimanenze			-			-
d) Crediti di funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Crediti verso CCIAA di Genova	255.231		255.231	193.195		193.195
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitar	ie					
Crediti v/organismi del sistema camerale						
Crediti per servizi c/terzi						
Crediti diversi	6.374		6.374	2.377		2.377
Craditi Erario c/l.V.A.	34.816		34.816	59.957		59.957
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento			296.422			255.529
e) Disponibilità liquide						
1) Banca c/c			394.202			146.843
2) Cassa sede			242			28
3) Valori bollati			-			77
Totale disponibilità liquide			394.444			146.948
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			690.866			402.477
C) RATE ERISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			9.178			7.417
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			9.178			7.417
TOTALEATTIVO			702.074			410.067
D) CONTI D'ORDINE			400			400
TOTALE GENERALE			702.474			410.467

PASSIVO		2012			2013	
A) PATRIMONIO NETTO		1012			2010	
Fondo acquisizioni patrimoniali						
Avanzo/Disavanzo economico esercizi preceden	ti		5.679			11.802
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	и		6.123			89
Totale patrimonio netto			11.802			11.892
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			11.002			11.002
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive			_			_
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			_			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
Fondo trattamento di fine rapporto			66.500			71.702
TOTALE F.DO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			66.500			71.702
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Deb iti v/fornitori	538.127		538.127	209.230		209.230
Debiti v/società e organismi del sistema	_		_			
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunita	-		-			
Debiti tributari e previdenziali	46.739		46.739	38.944		38.944
Debiti v/dipendenti	14.549		14.549	10.508		10.508
Debiti v/organi istituzionali	9.856		9.856	22.137		22.137
Debiti diversi	-		-	200		200
Debiti per servizi c/terzi	-		-	-		-
Clienti c/anticipi	4.701		4.701	-		-
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMIENTO	613.972		613.972	281.019	-	281.019
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo imposte						
1) IRAP			-	-		-
2) IRES			-	-		-
Altri fondi						
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI			-	-		
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			9.800			25.454
Risconti passivi						20.000
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			9.800			45.454
TOTALE PASSIVO			690.272			398.175
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			702.074			410.06
G) CONTI D'ORDINE			400			400

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione (Dott. Felice Negri)

# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ESERCIZIO 2013

#### Premessa

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è redatto in conformità a quanto disposto dagli artt. 68 e seguenti del DPR n. 254, del 2/11/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

#### Attività svolte

InHouse, azienda speciale della Camera di Commercio di Genova costituita, con deliberazione N. 19 del 4 febbraio 2008, al fine di fornire servizi a supporto delle attività della Camera di Commercio nell'ambito, in particolare, delle finalità istituzionali dell'Ente, ha svolto le attività ad essa affidate dall'Ente stesso nel corso del periodo considerato.

#### Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato del citato DPR 254/2005 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio stesso.

#### Criteri di valutazione

Il bilancio è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622, del 5/2/09, nel rispetto dei principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05.

Tali principi costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" e quindi non solo alle Camere di Commercio ma anche alle loro Aziende Speciali e sono contenuti in quattro documenti:

#### Documento n.1

Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio

Documento n.2

Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi

#### Documento n.3

Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio e delle aziende speciali

#### Documento n.4

Periodo transitorio effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Nella presente nota integrativa tutti gli importi sono riportati arrotondati all'unità di euro sia per le poste parziali che per i totali.

\*\*\*\*

#### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Le licenze software sono iscritte al valore d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/05.

#### <u>Materiali</u>

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/05 e dei principi contabili di cui al doc. 2 "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi".

#### <u>Ammortamenti</u>

Le quote di ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione dei beni:

#### <u>Immobilizzazioni immateriali</u>

Software e licenze d'uso 33,33%

#### Immobilizzazioni materiali

Attrezzature informatiche

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

#### Crediti correnti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, in linea generale pari al nominale.

#### Debiti correnti

Sono valutati al valore di estinzione (art. 26 comma 11 del D.P.R. 254/05).

# **Fondo TFR**

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2013.

# Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

#### Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

# Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art. 22 c.3 D.P.R. 254/05)

\*\*\*\*

# **Stato Patrimoniale**

# **Attività**

# **Immobilizzazioni**

# Immobilizzazioni immateriali

SOFTWARE E LICENZE D'USO		2012	2013
valore bene 1/1		8.932	9.296
acquisizioni esercizio		364	
totale valore beni		9.296	9.296
fondo ammortamento 1/1		6.537	7.856
ammortamento esercizio		1.318	1.318
totale ammortamento		7.856	9.174
	valore netto 31/12	1.440	122

# Immobilizzazioni materiali

ATTREZZATURE INFORMATICHE	2012	2013
costo storico 1/1	2.690	2.690
acquisizioni esercizio		-
totale valore beni	2.690	2.690
fondo ammortamento 1/1	1.562	2.100
ammortamento esercizio	538	538
totale fondo ammortamento	2.100	2.638
valore	netto 31/12 590	52

# **Attivo Circolante**

#### Crediti di funzionamento

I Crediti di funzionamento ammontano a euro 255.529 (€ 255.231 nel 2012). Nel dettaglio si specifica:

Crediti verso CCIAA di Genova per € 32.137 inerenti attività fatturate e non pagate al 31.12.2013.

Crediti verso CCIAA di Genova per € 161.059 inerenti attività svolte e non fatturate al 31.12.2013.

Crediti diversi:

• € 2.377 a titolo di quota TFR per trasferimento personale da Genova Qualità a seguito di trasferimento di funzioni.

Crediti Erario c/I.V.A.:

- ●€ 7.754 a titolo di rimborso IRAP
- •€ 5 per imposta sostitutiva TFR
- •€ 264 a titolo di ritenuta su interessi bancari (€ 249 nel 2012)
- € 12.341 a titolo di acconto IRAP
- •€ 39.593 a titolo di credito IVA

# Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, rappresentate dal saldo dei fondi depositati c/o Banca Carige Spa, oltre al contante, ammontano a euro 146.948 (€ 394.444 nel 2012)

# **RISCONTI ATTIVI**

Sono iscritti per un importo di € 7.417 a titolo di quota corrispondente al costo sulle rimanenze al 31 dicembre dei buoni pasto;

# Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è iscritto l'importo di Euro 400 corrispondente al valore dell'attrezzatura informatica concessa in comodato d'uso gratuito dalla Camera per la gestione contabile

 $\mathfrak{R}\mathfrak{R}$ 

# **Passività**

# Patrimonio netto

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

31/12/2013	31/12/2012	descrizione
11.802	5.679	Patrimonio Netto
89	6.123	Risultato economico esercizio
11.891	11.802	totale

#### Trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alla normativa vigente, ed ammonta ad euro 71.702 (€ 66.500 nel 2012).

#### Debiti di funzionamento

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013
Debiti v/fornitori	538.127	209.230
Debiti tributari e previdenziali	46.739	38.944
Debiti v/dipendenti	14.549	10.508
Debiti v/organi istituzionali	9.856	22.137
Debiti diversi	0	200
Clienti c/anticipi	4.701	0
	613.972	281.019

#### Debiti verso fornitori:

sono debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2013, relativi sia a fatture già pervenute da pagare al 31/12/2013, sia fatture da ricevere per servizi resi per i quali al 31/12/2013 non è pervenuta la relativa fattura.

#### Debiti Tributari e Previdenziali

sono costituiti da ritenute erariali e previdenziali su retribuzioni e compensi.

#### Debiti verso Dipendenti

riguardano quota parte della retribuzione del mese di dicembre. Operazione effettuata a gennaio 2013.

#### Debiti verso organi istituzionali

riguardano quota a saldo dei compensi agli organi dell'azienda liquidate nel corso del 2013 e del compenso, non ancora liquidato, spettante al Presidente dell'Azienda. Al riguardo occorre riassumere brevemente i termini della questione.

Il comma 2 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. stabilisce che la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti é onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già' previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera.

Per il successivo comma 3 "le indennità", i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità" comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità" indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma."

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. prot. 74006 del 1 ottobre 2012, richiamava, tra l'altro, alla corretta applicazione delle disposizioni su indicate ai componenti degli organi delle aziende speciali.

L'Azienda é stata costituita nel 2008 ed i compensi agli amministratori (presidente e revisori dei conti e gettoni di presenza ai membri del Consiglio di Amministrazione con esclusione del Segretario generale, membro di diritto), sono stati fissati, con deliberazione del Consiglio Camerale n. 96 del 10/4/2008, di importo pari al 40% dei corrispondenti emolumenti spettanti agli organi camerali, peraltro, già ridotti del 10% come da art. 1 comma 58 Legge 266/2005 su richiamata. Per gli esercizi successivi,

(2011 e 2012) detti emolumenti sono stati ulteriormente ridotti del 10% in forza di quanto stabilito dal sopra citato art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010

Quanto al comma 2, Il Ministero dell'Economia sostiene che le aziende speciali sono interessate alla sua applicazione dal quale discende che agli organi delle stesse non può essere riconosciuto alcun emolumento al di fuori del gettone di presenza di importo non superiore a 30 euro.

Al contrario,, la tesi secondo la quale le aziende speciali sarebbero escluse dall'osservare le disposizioni di cui al comma 2 (gettone a 30 euro) ed assoggettate invece al comma 3 (riduzione del 10%) si basa sulla considerazione che il comma 2 riguarda solo gli enti con personalità giuridica di diritto pubblico e privato mentre le aziende sono prive di personalità giuridica e quindi escluse dall'applicabilità del più volte citato comma 2.

Il Ministero dell'Economia, invece, sostiene che l'applicabilità del comma 2 si evince dalle circolari n. 40/2010 e 33/2011 emanate dal medesimo ove il richiamo alla personalità giuridica non deve essere inteso come ulteriore limite della disposizione di cui trattasi.

Ciò posto, al di la della questione relativa alla natura giuridica delle aziende, si deve osservare che il comma 2 riporta il seguente inciso "la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche".

In proposito, Il Ministero dell'Economia, con la su richiamata circolare n. 33/2011, ha precisato che l'ambito applicativo della norma "è costituito da tutti gli enti che ricevono, non "una tantum", contributi a carico delle finanze pubbliche". "Si ha motivo di ritenere, prosegue il Ministero, che non sussistono i presupposti per l'applicazione della disposizione nei casi in cui le somme erogate ad un ente, a carico delle finanze pubbliche, non si configurino come finanziamenti per l'attività svolta dall'ente stesso, ne siano finalizzate al relativo funzionamento ma siano interamente destinate, per il tramite dell'ente, a soggetti terzi, beneficiari delle iniziative previste dalle norme in base alle quali i finanziamenti vengono disposti. In tali casi, pertanto, l'ente non può ritenersi beneficiario della contribuzione pubblica".

L'Azienda, sotto tale profilo, non ha mai ricevuto contributi, neanche "una tantum", dalla Camera di Commercio ma solo ed esclusivamente corrispettivi a fronte dell'espletamento dei servizi via, via affidategli, dando luogo ad un vero e proprio rapporto sinallagmatico, perdurante nel tempo, tra la prestazione di servizi svolta

dall'Azienda e la controprestazione in denaro da parte della Camera. Per queste ragioni si ritiene che le limitazioni imposte dal citato comma 2 non trovino applicazione nei confronti di InHouse.

Per inciso, occorre, altresì, segnalare che il Ministero dello Sviluppo Economico sull'argomento ha avuto modo di precisare, con nota indirizzata al più volte citato Ministero dell'Economia, che "ritiene applicabile alle aziende speciali camerali esclusivamente il comma 3 in considerazione del fatto che dall'applicazione del comma 2 sono espressamente escluse le camere di commercio e, quindi, le loro aziende special, quale modalità organizzativa delle stesse".

Poiché ad oggi non è più intervenuto alcun ulteriore e definitivo chiarimento e ritenendo il compenso al Presidente per i motivi sopra indicati conforme alla fattispecie delineata dalla citata circolare n. 33/2011, alla liquidazione del medesimo l'Azienda provvederà nel corso del corrente anno..

#### Debiti diversi

Anticipo da CCIAA per integrazione fondo cassa connesso all'acquisto di taluni libri sociali.

#### Ratei e Risconti passivi

31/12/2012	31/12/2013
9.800	45.454

Trattasi di:

- ratei passivi per € 25.454 relativi alle rilevazioni di costo per ferie, permessi e 14^ mensilità;
- risconti passivi per € 20.000 relativi alle rilevazioni di costo inerenti il programma di diffusione Cartellone Eventi Genovesi di cui alla Determinazione del Segretario Generale della CCIAA n. 88/B/2013 da imputare all'esercizio 2014

#### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è iscritto l'importo di Euro 400 corrispondente al valore dell'attrezzatura informatica concessa in comodato d'uso gratuito dalla Camera per la gestione contabile/amministrativa.

## Conto economico

### **RISULTATO ECONOMICO**

Il risultato dell'esercizio 2013 è dato dal saldo delle gestioni in cui si articola il bilancio.

Risultato di esercizio	2012	2013
gestione corrente	-846	-12.105
gestione finanziaria	-709	-2.042
gestione straordinaria	7.679	14.236
Risultato di esercizio	6.123	89

### **GESTIONE CORRENTE**

La tabella che segue riporta la dimostrazione del risultato della gestione corrente

Gestione corrente esercizio 2013			
Attività di Data entry a supporto del Registro Imprese	261.026	Organi Istituzionali e statutari	37.142
		Personale	325.468
Attività di supporto come sopra meglio descritte	161.344	Funzionamento	70.018
Attività di supporto svolte nell'ambito del Tavolo di Promozione.	772.324	Progetti e iniziative	772.324
		Ammortamenti e accantonamenti	1.856
Totale proventi correnti	1.194.704	Totale oneri correnti	1.206.709
		Risultato gestione corrente	-12.105

#### **PROVENTI**

Come evidenziato nella tabella i proventi sono costituiti dai servizi di data entry svolti per conto della Camera di Commercio su pratiche presentate al Registro delle Imprese nonché dai proventi derivanti dallo svolgimento delle altre attività di supporto comprese quelle relative alle iniziative assunte dalla Camera in sede di Tavolo della Promozione.

#### **ONERI**

#### Organi Istituzionali e statutari

Trattasi dei compensi spettanti agli amministratori ed al collegio dei revisori per Euro 38.318.

#### **Personale**

Descrizione	2012	2013
competenze al personale	295.477	237.225
oneri sociali	76.199	68.516
accantonamenti TFR	24.977	19.397
altri costi	166	330
Totale oneri correnti	396.820	325.468

Il personale in servizio al 1/1/2013 pari a n. 12 unità, al 31.12.2013 è risultato pari a n. 10 unità, con una riduzione di due unità con contratto a tempo determinato, cessazione coincidente con l'esaurirsi della relativa attività di supporto riferita agli eventi alluvionali come più sopra richiamati.

Si riportano i dati riassuntivi del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato suddiviso per i rispettivi livelli di inquadramento:

Livello	Personale a tempo indeterminato 31/12/2013	Personale a tempo determinato 31/12/2013	Personale apprendista	Totale
2	0	1	0	1
3	5	1	0	6
4	3	0	0	3
Totale	8	2	0	10

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del terziario/commercio

#### **FUNZIONAMENTO**

le voci di costo riguardano:

	2012	2013
Prestazioni di servizi (in tale voce sono ricompresi i costi per funzionamento uffici e strutture di supporto, per servizio sostitutivo mensa, per assistenze fiscali, tributarie, giuslavoristiche, assistenza software, spese organismo di Vigilanza, spese organi istituzionali, collaborazioni n ambito amministrativo/contabile	66.166	50.406
Oneri diversi di gestione costituiti dagli oneri tributari	11.542	19.612
Totali	77.708	70.018

\*\*\*\*

#### **GESTIONE FINANZIARIA**

gestione finanziaria esercizio 2013			
Interessi attivi c/c tesoreria	72	Oneri finanziari	2.114
Arrotondamenti attivi 0 Arrotondamenti passivi			
Totale proventi finanziari	venti finanziari 72 Totale oneri finanziari 2		2.014
Risultato gestione finanziaria -2.		-2.042	

#### **GESTIONE STRAORDINARIA**

gestione straordinaria esercizio 2013			
Sopravvenienze attive	15.390	Sopravvenienze passive	1.154
Totale proventi straordinari	15.390	Totale oneri straordinari	1.154
		Risultato gestione straordinaria	14.236

Trattasi di sopravvenienze attive conseguente a recupero per errato versamento al Fondo EST, per corrispettivo non dovuto e per attività di Data Entry anni precedenti.

Le sopravvenienze passive sono imputabili a ridefinizione premio anni precedenti copertura assicurativa dipendenti e al Fondo Est per conguaglio anni precedenti.

#### FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rileva che, successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo.

#### PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

L'utile d'esercizio al 31/12/2013 ammonta a euro 89 e poiché la competenza a deliberare in merito alla destinazione dell'avanzo è del Consiglio Camerale che provvede ai sensi dell'art. 66 comma 2 del D.P.R. 254/2005, si propone al Consiglio Camerale, secondo quanto stabilito

dai principi contabili in ordine alla destinazione dell'utile, di prevedere il riversamento dello stesso alla Camera di Commercio, iscrivendolo tra i debiti diversi del passivo patrimoniale dell'azienda stessa, in apposita voce "Debiti verso la CCIAA per riversamento avanzo".

IL Presidente del Consiglio di Amministrazione (Dott. Felice Negri)



### AZIENDA SPECIALE Camera di Commercio Genova

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio di esercizio 2013

#### VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno 2014 il giorno 10 del mese di aprile alle ore 15:00, presso la sede dell'Azienda Speciale "IN HOUSE" della CCIAA di Genova si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di Nicola FOSSATI (presidente), Mariateresa MICOCCI (componente effettivo assente giustificato), Gianfranco IPPOLITO (componente effettivo) al fine di procedere all'esame del Bilancio d'esercizio 2013.

Ciò premesso il Collegio, esaminata la documentazione presentata, redige la

### Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio d'esercizio 2013

Il documento contabile è stato redatto sulla base delle disposizioni recate dal DPR 2 novembre 2005, n. 254 concernente "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" e comprende:

- > il conto economico redatto in conformità all'allegato H del DPR sopra richiamato;
- lo stato patrimoniale redatto in conformità all'allegato I del DPR sopra richiamato;
- la nota integrativa;
- > la relazione del Presidente sulla gestione.

Il documento contabile in esame presenta le seguenti risultanze riepilogative poste a confronto con il bilancio d'esercizio 2012:



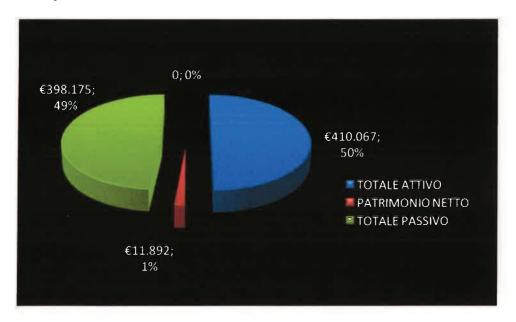
### **STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	valori al 31.12.2012	valori al 31.12.2013
IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	1.440	122
Materiali	590	52
Totale	2.030	174
ATTIVO CIRCOLANTE		
Crediti v/CCIAA Genova	255.231	193.195
Crediti diversi	6.374	2.377
Crediti Erario c/IVA	34.816	59.957
Totale	296.422	255.529
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Banca C/c	394.202	146.843
Cassa e sede	242	28
Valori bollati	(4)	77
Totale	394.444	146.948
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	690.866	402.477
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Risconti attivi	9.178	7.417
Totale	9.178	7.417
TOTALE ATTIVO	702.074	410.067
Conti d'ordine	400	400
TOTALE GENERALE	702.474	410.467
TOTALL GLIVE STATE OF THE STATE		
PASSIVO	valori al 31.12.2012	valori al 31.12.2013
PATRIMONIO NETTO		
Avanzo/disavanzo ec. esercizi prec.	5.679	11.802
Avanzo/disavanzo ec. esercizio	6.123	89
Totale	11.802	11.892
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
Fondo TFR	66.500	71.702
TOTALE FONDO TFR	66.500	71.702
DEBITI FUNZIONAMENTO		
Debiti v/Fornitori	538.127	209.230
Debiti tributari e previdenziali	46.739	38.944
Debiti v/Organi Ist.li	9.856	22.137
Debiti v/Dipendenti	14.549	10.508
Debiti diversi	-	200
Debiti per servizi c/terzi		-
Clienti c/anticipi	4.701	(¥
Totale	613.972	281.019
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	9.800	25.454
Ratel passivi		20.000
Ratei passivi Risconti passivi	190	20.000
Risconti passivi	9.800	
Risconti passivi  Totale	9.800 690.272	45.454
Risconti passivi  Totale  TOTALE PASSIVO	690.272	45.454 398.175
Risconti passivi  Totale		45.454

I conti d'ordine pareggiano per Euro 400 e rappresentano il valore dell'attrezzatura informatica concessa in comodato d'uso gratuito dalla Camera per la gestione contabile.



#### Stato patrimoniale



I criteri utilizzati per la valutazione del Patrimonio Sociale sono conformi alle norme stabilite dagli artt. 22 e 26 del DPR n. 254/2005, infatti:

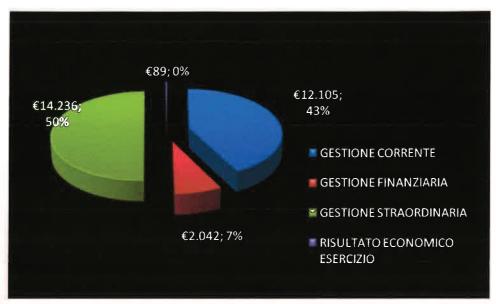
- la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata secondo corretti principi di competenza economica;
- i crediti sono iscritti secondo il loro valore presumibile di realizzazione;
- le disponibilità liquide sono riportate sulla base del valore numerario e rappresentano il saldo dei fondi depositati c/o Banca Carige Spa;
- i ratei e risconti (attivi e passivi) sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale;
- il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro;
- i debiti di natura commerciale e di natura finanziaria corrispondono agli impegni aziendali in essere; in particolare quelli di natura tributaria sono comprensivi del previsto onere fiscale per imposizione afferente l'esercizio in commento.



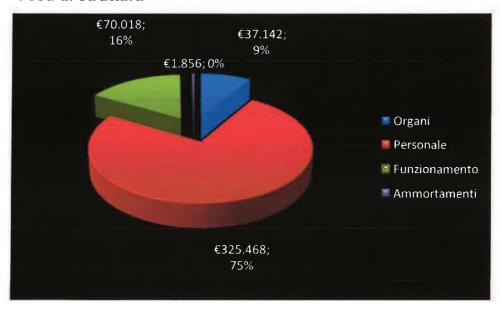
#### **CONTO ECONOMICO**

RICAVI	consuntivo 2012	consuntivo 2013
RICAVI ORDINARI		March Landson
Proventi da servizi	527.009	422.380
Altri proventi	923.291	772.324
TOTALE RICAV	1.450.300	1.194.704
COSTI STRUTTURA		
Organi istituzionali	38.318	37.142
Personale	396.820	325.468
Funzionamento	77.708	70.018
Ammortamenti/Accontonamenti	1.856	1.856
TOTALE	514.702	434.485
COSTI ISTITUZIONALI	Commercial Street, or Allie Commercial	AND DESCRIPTION OF THE PARTY OF
Spese per progetti e iniziative	936.444	772.324
TOTALE	936.444	772.324
TOTALE COSTI	1.451.146	1.206.809
Risultato Gestione Corrente -	846	- 12.105
Risultato Gestione Finanziaria -	709	- 2.042
Risultato Gestione Straordinaria	7.679	14.236
AVANZO DELL' ESERCIZIO	6.123	89
Risultato prima delle imposte	17.636	13.752
IRAP	11.513	9.442
IRES	. 30	4.221

#### Conto economico



#### Costi di struttura



I criteri di formazione del Conto Economico risultano conformi alle disposizioni di legge, in particolare, il contenuto corrisponde a quanto disposto dall'art. 21 del DPR 254/2005.

Le spese per costi istituzionali riguardano la spesa per il Tavolo della promozione per un importo di € 772.324.

Tali spese trovano corrispondenza alla voce "Altri Proventi e rimborsi".

Il Collegio ha verificato le attività e le passività iscritte in Bilancio e la loro corretta esposizione.

L'attività del Collegio è stata pianificata e svolta con la metodologia del controllo a campione, un criterio che si è ritenuto idoneo ad acquisire gli elementi necessari per accertare se il Bilancio sia viziato da errori significativi e se lo stesso risulti, nel suo complesso, attendibile.

Dall'attività condotta non sono emerse irregolarità ed il Collegio attesta:

- la correttezza dei risultati finanziari ed economici della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di Bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di Bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.



Il Collegio, inoltre, ha verificato che dalle risultanze di detta attività non sono emerse operazioni manifestatamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali.

Il Bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza attraverso l'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio.

La relazione sulla gestione risulta coerente con i dati e con le risultanze del Bilancio e completa, con chiarezza, il contenuto dello stesso anche con evidenza dei fatti di rilievo eventualmente verificatisi alla chiusura dell'esercizio.

II Bilancio chiude con un avanzo d'esercizio pari ad € 89.

Per quanto esposto, il Collegio dei Revisori ritiene che il lavoro svolto abbia fornito gli elementi sufficienti per esprimere il giudizio conclusivo in merito alle risultanze del Bilancio di "In House" - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Genova - chiuso al 31 Dicembre 2013 - che è risultato conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione: è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda e, pertanto, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione dello stesso.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale "In House".

Genova, 10 aprile 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nicola FOSSATI

Mariateresa MICOCCI

assente giustificata

Gianfranco IPPOLITO



AZIENDA SPECIALE Camera di Commercio Genova

# Bilancio di esercizio 2013

### RELAZIONE ATTIVITÀ GENOVA QUALITÀ

Signori Consiglieri,

presento alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa come disposto dall'art. 68 d.p.r. n. 254/2005.

Il bilancio è corredato dalla presente relazione sulla gestione che evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi ad essa assegnati.

Il bilancio d'esercizio evidenzia un risultato ante imposte positivo pari ad euro 20.363 e un avanzo finale di euro 3.755 a fronte di imposte sul reddito per un valore complessivo di euro 16.608.

L'Azienda, operativa dal mese di marzo del 2010, garantisce, in via stabile e continuativa, quei servizi per i quali è stata costituita e che rappresentano quindi il suo "core business"; trattasi, in particolare, dei servizi a supporto dei settori Agroalimentare ed Artigianato nell'ambito delle attività di certificazione e controllo qualità dei prodotti tipici locali, agroalimentari e artigianali, della provincia di Genova per la gestione dei sistemi di controllo delle Denominazione di origine e dei marchi collettivi geografici.

Quanto agli obiettivi conseguiti al 31 dicembre 2013, si evidenzia quanto segue:

#### 1) Supporto all'attività di controllo e certificazione della Camera di Commercio

#### 1.1) Attività di controllo e certificazione sui marchi di qualità comunitari

# 1.1.1) Coordinamento dei sistemi di certificazione e controllo dei marchi comunitari di qualità liguri

Nel corso del 2013 Genova Qualità ha collaborato con la Camera di Commercio di Genova nell'**attività di coordinamento** delle Camere di Commercio liguri, autorità pubbliche di controllo delle denominazioni di origine della Regione Liguria (**n. 15 prodotti a marchio comunitario** di cui **n. 10 DOP** e **n. 5 IGP**), nelle seguenti funzioni:

#### •Segreteria del Comitato di Coordinamento delle denominazioni di origine liguri

**Organizzazione e redazione dei verbali** delle sedute del Comitato di Coordinamento, che hanno definito le linee guida dell'attività di controllo e di certificazione, armonizzando l'operato delle Camere di Commercio sull'intero territorio regionale.

Sono state svolte **n. 17 sedute**, di cui **12 in web-conference**, dalle quali sono scaturite le seguenti attività:

-raccolta e trasmissione dei dati ISTAT (dati anagrafici dei soggetti inseriti nel sistema di controllo) ed ISMEA (produzioni certificate) a livello regionale;

- -raccolta e trasmissione delle relazioni di attività di controllo e certificazione svolte nell'anno 2012 sulle filiere DOP olio "Riviera Ligure" e "Basilico Genovese" e IGP "Acciughe sotto sale del Mar Ligure";
- -raccolta dei curricula dei tecnici controllori inseriti negli organigrammi delle DOP olio "Riviera Ligure" e "Basilico Genovese" e IGP "Acciughe sotto sale del Mar Ligure", trasmessi al Ministero a seguito di una richiesta di aggiornamento;
- -stesura definitiva del nuovo Piano di Controllo per la DOP olio extravergine di oliva "Riviera Ligure" e relativi allegati (schema dei controlli e modulistica), prendendo in considerazione le richieste di semplificazione del Consorzio di Tutela e di miglioramento dei controlli e della tracciabilità dell'ICQRF locale (Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle Politiche Agricole), le nuove disposizioni ministeriali relative alla procedura di certificazione e le successive richieste di adeguamento del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- -aggiornamento del programma di gestione dati olio Ic-deis (Infocamere), propedeutico all'attivazione del servizio di emissione della Carta di Identità dell'Olio;
- -stesura di un nuovo Piano di Controllo per la DOP "Basilico Genovese" e relativi allegati (schema dei controlli e modulistica), in adeguamento alle nuove modalità di predisposizione dei Piani e degli Schemi di controllo, e trasmissione al Ministero per la valutazione di competenza in data 21 maggio 2013;
- -organizzazione del corso per tecnici controllori sull'etichettatura dei prodotti DO, tenutosi presso la Camera di Commercio di Genova il 27 marzo ed il 3 aprile 2013, con la partecipazione dei funzionari dell'ICQRF Torino sede distaccata di Genova;
- -trasferimento della fatturazione dei sistemi di controllo e certificazione ad Unioncamere;
- -ridefinizione del compenso dei prelevatori, dei tecnici controllori e dei membri delle Commissioni di degustazione a livello regionale.

#### •Coordinamento dei prelevatori e dei tecnici controllori

Coordinamento dei prelevatori e tecnici controllori delle quattro Camere di Commercio liguri, svolgendo la seguente attività:

- -predisposizione di check list (liste di controllo), aggiornate ai nuovi Piani di controllo, strumento di verifica procedurale che permette ai tecnici di portare facilmente a termine la visita ispettiva e redigere un verbale completo di tutti i punti di conformità da verificare;
- -esercitazione sui verbali di visita ispettiva della filiera olio DOP, presentata ai tecnici in occasione del corso sull'etichettatura dei prodotti DO;
- -organizzazione di un **incontro di aggiornamento per i tecnici controllori** delle Camere di Commercio di Genova e La Spezia sulle novità introdotte nel nuovo Piano di controllo olio DOP Riviera Ligure, in vigore dal 19 settembre 2013, e sulle modalità di visita ispettiva, tenutosi presso la Camera di Commercio di Genova il 18 dicembre 2013.
- -In tale contesto sono state indicate linee guida per uniformare il più possibile l'attività di controllo ispettivo a livello regionale e sono stati condivisi e valutati casi studio.

#### Assistenza agli altri uffici camerali liguri

Nel 2013, nell'ottica di uniformare il comportamento delle Camere di Commercio liguri nei confronti dei soggetti inseriti nei sistemi di certificazione e controllo, Genova Qualità

- -ha svolto attività di "info desk" per le Camere di Commercio di Imperia, Savona e La Spezia relativamente alla compilazione della modulistica, alla gestione dei controlli ed all'interpretazione della normativa vigente;
- -ha collaborato all'organizzazione ed ha partecipato all'incontro informativo sul Piano di controllo olio DOP in fase di approvazione, rivolto agli operatori della filiera e alle Associazioni di Categoria, svoltosi presso la Camera di Commercio di Imperia il 13 febbraio 2013.

#### 1.1.2) Attività di controllo per la certificazione dell'olio extravergine di oliva Riviera Ligure – Riviera di Levante DOP

Genova Qualità ha collaborato con la Camera di Commercio di Genova nell'ambito dell'attività di controllo della DOP "Riviera Ligure - Riviera di Levante", in conformità all'incarico camerale rinnovato con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 19 **settembre 2013**, svolgendo i seguenti ruoli:

- -Segreteria del Comitato di Certificazione olio DOP "Riviera Ligure" della provincia di Genova:
- -Supporto all'attività di controllo documentale:
- -Supporto nell'attività di controllo ispettivo;
- -Supporto nell'attività di viailanza:
- -Assistenza alle imprese.

#### •Segreteria del Comitato di Certificazione olio DOP "Riviera Ligure" della provincia di Genova

A seguito dell'approvazione del Piano di controllo per la DOP olio "Riviera Liqure", l'Azienda speciale Genova Qualità ha coordinato il lavoro di n. 1 seduta di Comitato di Certificazione olio DOP della provincia di Genova, curandone la documentazione necessaria per le verbalizzazioni.

Nell'ambito della seduta n. 1/2013 del Comitato di Certificazione si è ufficialmente insediato il Comitato, è stato approvato il regolamento per il suo funzionamento, sono stati nominati il presidente ed il segretario ed è stato fornito a ciascun membro il materiale necessario a svolgere l'attività di valutazione dei verbali di visita ispettiva redatti dai tecnici controllori e delle eventuali non conformità rilevate dall'ufficio camerale. Sono state altresì approvate le prime istruzioni operative.

In qualità di segreteria, inoltre, Genova Qualità ha provveduto ad organizzare la gestione delle pratiche istruttorie valutate dal Comitato di Certificazione tramite e-mail.

#### Supporto all'attività di controllo documentale

Nell'ambito del controllo documentale, Genova Qualità ha eseguito le seguenti attività:

-collaborazione nella verifica e gestione della modulistica presentata dagli operatori iscritti agli Elenchi (n. 53 Olivicoltori, n. 6 Frantoiani, n. 16 Confezionatori), come esplicitato nella Tabella n. 1, in prospettiva della redazione di un Manuale di gestione qualità.

Tabella n. 1 – riepilogo controlli documentali olio DOP Riviera Ligure della provincia di Genova

Modulistica sottoposta a controllo 2013	Numero di documenti controllati
Dichiarazione di accompagnamento di prodotto (mod. B4)	55
Registro frangitura (mod. FR1)	29
Richiesta di Autorizzazione al Confezionamento campagna 2012/2013/Richiesta di prelievo campagna 2013/2014 (mod. C1)	8
Comunicazioni di chiusura delle operazioni di confezionamento (mod. C4)	10

- -gestione informatica dei dati produttivi tramite tabelle excel ed il programma Ic-deis (Infocamere);
- -collaborazione nella **stesura di 3 relazioni istruttorie** descrittive dei controlli documentali eseguiti, da sottoporre al Comitato di Certificazione per la valutazione della presenza di eventuali non conformità;
- -aggiornamento del registro di non conformità;
- -predisposizione di 3 istruzioni operative, al fine di rendere uniformi e trasparenti le azioni intraprese dalla Struttura di controllo camerale e in prospettiva dell'applicazione di un manuale organizzativo dei controlli (Manuale Gestione Qualità):
- a)Istruzione operativa Comitato di Certificazione rilascio parere via e-mail;
- b)Istruzione operativa Comunicazione in ritardo o mancata comunicazione;
- c) Istruzione operativa mancato pagamento.

#### •Supporto nell'attività di controllo ispettivo

Nell'ambito del controllo ispettivo, Genova Qualità ha svolto le seguenti attività:

- -supporto nel **sorteggio delle aziende** (frantoiani e confezionatori) da sottoporre a visita ispettiva nella campagna 2013/2014 effettuato in data 14/11/2013;
- -supporto nella **gestione dell'attività di pianificazione delle visite ispettive** eseguite nell'anno 2013 (Tabella n. 2);

Soggetto sottoposto a visita ispettiva	Tipologia di visita	Numero di visite effettuate
Olivicoltore	Mantenimento dei requisiti	3
Olivicoltore	Ingresso	4
Olivicoltore	Variazione	1
Frantoiano	Mantenimento dei requisiti	3
Frantoiano	Ingresso	1
Frantoiano	Variazione	1
Confezionatore	Mantenimento dei requisiti	3
Confezionatore	Ingresso	1
	Totale visite	17

Tabella n. 2 – riepilogo visite di controllo Riviera Ligure DOP – anno 2013

- -collaborazione nel **coordinamento dei tecnici controllori** nell'ambito della predisposizione della documentazione atta al controllo aziendale (ortofoto, fascicoli aziendali e riepiloghi dati produttivi);
- -affiancamento dei tecnici controllori nelle visite di controllo aziendali (n. 1 visita in affiancamento);
- -esecuzione di n. 10 visite ispettive, in qualità di tecnico controllore, presso le aziende inserite nel sistema di controllo;
- -collaborazione nella **gestione dei verbali di verifica ispettiva**: **redazione dell'istruttoria per la valutazione delle risultanze** dei verbali e gestione delle non conformità;
- -attività di prelievo dei campioni di olio oggetto di certificazione (n. 8 prelievi);
- -anonimizzazione dei campioni di olio, relativi alla campagna 2013/2014, da sottoporre al Panel di assaggio olio di oliva della Camera di Commercio di Genova per l'esame organolettico;

-elaborazione informatica delle valutazioni organolettiche mediante foglio di calcolo excel per il rilascio degli esiti del Panel.

#### •Supporto nell'attività di vigilanza

In riferimento all'attività di vigilanza svolta dall'ICQRF nei confronti della Struttura di controllo, nel 2013 Genova Qualità ha collaborato con la Camera di Commercio per:

- -la redazione della relazione annuale dell'attività dei controlli svolti nell'anno 2012;
- -la **redazione della tabella di sintesi dell'attività dei controlli** svolti nell'anno 2012, richiesta dalla nota Mipaaf n. 3877 del 14/03/2013;
- -la trasmissione della documentazione aggiornata relativa a 1 confezionatore inserito nel sistema di controllo e certificazione della DOP olio Riviera Ligure, richiesta dall'ICQRF con nota n. 19707 del 08/11/2013.

#### Assistenza alle imprese

Nel 2013, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Piano di controllo Genova Qualità ha collaborato con gli uffici camerali

- -svolgendo attività di "info desk" per utenza ed imprese della filiera olio "Riviera Ligure" DOP, relativamente alla compilazione della modulistica e ai nuovi adempimenti previsti dal Piano dei controlli:
- -collaborando nell'organizzazione di un incontro informativo per gli operatori svoltosi a Lavagna il 30/10/2013;
- -aggiornando il sito camerale sulle nuove disposizioni relative alla certificazione e ai controlli.

#### 1.1.3) Attività di controllo per la certificazione del Basilico Genovese DOP

Nell'ambito della gestione camerale dell'attività di controllo della DOP "Basilico Genovese", in conformità all'incarico camerale ottenuto con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 22 dicembre 2009 e prorogato con Decreto del 20 dicembre 2012, fino all'emanazione del decreto di rinnovo dell'autorizzazione, Genova Qualità ha svolto una funzione di supporto nell'attività di controllo ispettivo e di supporto nell'attività di vigilanza.

#### •Supporto nell'attività di controllo ispettivo

Nell'ambito del controllo ispettivo, Genova Qualità ha svolto le seguenti attività:

- -supporto nel sorteggio delle aziende (produttori e confezionatori) da sottoporre a visita ispettiva nell'anno 2013 per la verifica del mantenimento dei requisiti, effettuato in data 14/05/2013;
- -supporto nella gestione dell'attività di pianificazione delle visite ispettive eseguite nell'anno 2013 (Tabella n. 3);

Tabella n. 3 – riepilogo visite di controllo Basilico Genovese DOP – anno 2013

Soggetto sottoposto a visita ispettiva	Tipologia di visita	Numero di Visite effettuate
Produttore	Conformità del lotto	2
Produttore	Mantenimento dei requisiti	2
Produttore/Confezionatore	Conformità del lotto	3
Confezionatore	Mantenimento dei requisiti	1
	Totale visite	8

- -collaborazione nel **coordinamento dei tecnici controllori** nell'ambito della predisposizione della documentazione atta al controllo aziendale (planimetrie catastali e riepiloghi dati produttivi);
- -esecuzione di n. 7 visite ispettive, in qualità di tecnico controllore, presso le aziende inserite nel sistema di controllo;
- -collaborazione nella **gestione dei verbali di verifica ispettiva**: **redazione dell'istruttoria per la valutazione delle risultanze** dei verbali e gestione delle non conformità.

#### •Supporto nell'attività di vigilanza

In riferimento all'attività di vigilanza svolta dall'ICQRF nei confronti della Struttura di controllo, nel 2013 Genova Qualità ha collaborato con la Camera di Commercio per:

- -la redazione della relazione annuale dell'attività dei controlli svolti nell'anno 2012;
- -la **redazione della tabella di sintesi dell'attività dei controlli** svolti nell'anno 2012, richiesta dalla nota Mipaaf n. 3877 del 14/03/2013;
- -la **trasmissione della documentazione aggiornata relativa a 1 produttore** inserito nel sistema di controllo e certificazione della DOP Basilico Genovese, richiesta dall'ICQRF con nota n. 19707 del 08/11/2013.

#### 1.1.4) Attività di controllo per la certificazione sui vini DO Golfo del Tigullio - Portofino, Val Polcevera e sui vini IG Colline del Genovesato

Nell'ambito della gestione camerale dell'attività di controllo dei vini a DO "Golfo del Tigullio - Portofino" e "Val Polcevera" e dei vini a IG "Colline del Genovesato", in conformità all'incarico camerale ottenuto con **Decreto 25 luglio 2012**, Genova Qualità ha collaborato con la Struttura di controllo camerale, appositamente istituita ai sensi della nuova normativa del settore, svolgendo il seguente ruolo:

- -Segreteria del Comitato di Certificazione vini DO e IG della provincia di Genova;
- -Segreteria del Comitato Ricorsi dei vini DO e IG liguri;
- -Supporto all'attività di controllo documentale;
- -Supporto nell'attività di controllo ispettivo;
- -Supporto nell'attività di vigilanza;
- -Assistenza alle imprese.

#### •Segreteria del Comitato di Certificazione vini DO e IG della provincia di Genova

L'Azienda speciale Genova Qualità ha curato la segreteria delle sedute del Comitato di Certificazione vini DO e IG della provincia di Genova, per la valutazione dei verbali di visita ispettiva redatti dai tecnici controllori, degli esiti delle analisi chimico-fisiche ed organolettiche e delle eventuali non conformità rilevate dall'ufficio camerale.

Nel 2013 sono state **organizzate**, **coordinate e verbalizzate n. 5 sedute** di Comitato di Certificazione vini DO e IG della provincia di Genova.

Nell'ambito delle sedute di Comitato di Certificazione vini DO e IG della provincia di Genova è stato approvato:

- -il regolamento per il funzionamento del Comitato di Certificazione ed. 02 rev. 00, a seguito del rinnovo della Camera di Commercio di Genova a svolgere i controlli sui vini a DO "Golfo del Tigullio – Portofino" e "Val Polcevera" e IG "Colline del Genovesato";
- -il Manuale organizzativo dei controlli sui vini DO e IG, in conformità alla norma UNI EN 45011, al fine di offrire adequate garanzie di obiettività e di imparzialità ed assicurare l'efficacia e l'appropriatezza dei controlli, approvato dalla Giunta camerale in data 8 luglio 2013 con provvedimento n. 211;
- -le istruzioni operative e un'apposita modulistica per rendere operativa la Struttura di controllo ai sensi del Manuale organizzativo.

In qualità di segreteria, inoltre, Genova Qualità ha provveduto ad organizzare la **gestione** delle pratiche istruttorie valutate dal Comitato di Certificazione tramite e-mail. Nel 2013 sono state gestite **26 pratiche istruttorie** attraverso e-mail.

#### •Segreteria del Comitato Ricorsi dei vini DO e IG liguri

Nel 2013 non è stato convocato il Comitato Ricorsi dei vini DO e IG liguri, in quanto non sono state presentate opposizioni all'operato delle Strutture di controllo dei vini DO e IG liguri. In qualità di segreteria, Genova Qualità ha provveduto alla modifica del regolamento del Comitato Ricorsi dei vini DO e IG liguri in adeguamento alla nuova normativa.

#### •Supporto all'attività di controllo documentale

Nell'ambito del controllo documentale, Genova Qualità ha eseguito le seguenti attività:

- -creazione di un nuovo sistema di archiviazione informatica relativa al sistema di controllo e certificazione vino (riorganizzazione della cartella "VINI" e relative sottocartelle in G:\Attività Produttive\Agricoltura\DOP IGP MARCHI),in applicazione dei principi del Manuale organizzativo dei controlli;
- -collaborazione nella **verifica e gestione della modulistica** presentata dagli operatori inseriti nel sistema di controllo (n. 91 Viticoltori, n. 17 Vinificatori e n. 19 Imbottigliatori), come esplicitato nella Tabella n. 4, secondo i principi del Manuale organizzativo dei controlli:

Tabella n. 4 – riepilogo controlli documentali Vini DO della provincia di Genova – anno 2013

Modulistica Vino DO Golfo del Tigullio - Portofino	Numero di documenti controllati
Dichiarazioni vitivinicole SIAN-Agea	78
Dichiarazioni preventive per la rivendicazione di uve DO	33
Rivendicazione vino pronto atto alla DO	8
Giacenza di cantina al 31 luglio	7
Comunicazione di riclassificazione	18
Comunicazione di declassamento	12
Comunicazione di taglio	2
Comunicazione vendita vino sfuso	3
Richieste di prelievo	59
Comunicazione di imbottigliamento	131
Modulistica Vino DO	Numero di
Val Polcevera	documenti controllati
Dichiarazioni vitivinicole SIAN-Agea	7
Rivendicazione vino pronto atto alla DO	2
Giacenza di cantina al 31 luglio	2
Richieste di prelievo	6
Comunicazione di imbottigliamento	6

Modulistica Vino IG Colline del Genovesato	Numero di documenti controllati
Dichiarazioni vitivinicole SIAN-Agea	6
Rivendicazione vino pronto atto alla DO	4
Giacenza di cantina al 31 luglio	4
Comunicazione di riclassificazione	2
Comunicazione di declassamento	7
Comunicazione di imbottigliamento	25

- **-gestione informatica dei dati produttivi** tramite tabelle excel ed il programma Ic-deis (Infocamere);
- -acquisizione manuale delle dichiarazioni vitivinicole dal portale SIAN-Agea;
- -collaborazione nella **stesura di n. 35 relazioni istruttorie descrittive dei controlli documentali ed ispettivi**, da sottoporre al Comitato di Certificazione per la valutazione della presenza di eventuali non conformità;
- -aggiornamento del registro non conformità;
- -predisposizione di n. 17 istruzioni operative per rendere operativa la Struttura di controllo ai sensi del Manuale organizzativo dei controlli.
- -**predisposizione di n. 26 modelli (ODC)** per la Struttura di controllo, secondo i principi del Manuale organizzativo dei controlli.
- -gestione dei mancati pagamenti attraverso solleciti e segnalazioni come previsto dall'istruzione operativa "Mancato pagamento";
- -redazione delle tabelle riassuntive dei controlli documentali ed ispettivi secondo i principi del manuale di gestione qualità.

#### •Supporto nell'attività di controllo ispettivo

Nell'ambito del controllo ispettivo, Genova Qualità ha svolto le seguenti attività:

- -supporto nel **sorteggio delle aziende** per le DO "Golfo del Tigullio Portofino" o "Portofino", "Val Polcevera" e per l'IG "Colline del Genovesato" da sottoporre a visita ispettiva nell'anno 2013, in presenza dei funzionari incaricati di Regione Liguria e ICQRF, effettuato in data 13/03/2013;
- -supporto nella **gestione dell'attività di pianificazione delle visite ispettive** eseguite nell'anno 2013 (Tabella n. 5);

Tabella n. 5 – riepilogo visite di controllo Vini DO e IG della provincia di Genova – anno 2013

Soggetto sottoposto a visita ispettiva	Tipologia di visita	Numero di Visite effettuate
Viticoltore	Verifica delle superfici, dell'osservanza delle disposizioni di tipo agronomico e stima della resa/ha	19
Vinificatore	Verifica dei registri, delle giacenze e delle operazioni tecnologiche	6
Imbottigliatore	Verifica delle giacenze, della tracciabilità delle partite e della correttezza delle diciture e degli elementi di designazione e presentazione	6
	Totale visite	31

- -esecuzione di n. 18 visite ispettive svolte in qualità di tecnico controllore;
- -attività di prelievo dei campioni di vino oggetto di certificazione (n. 63 prelievi);
- -supporto nella **gestione dei campioni di vino "di controllo"** prelevati dai tecnici controllori in sede di visita ispettiva per le analisi di competenza.

#### •Supporto nell'attività di vigilanza

In riferimento all'attività di vigilanza svolta dall'ICQRF nei confronti della Struttura di controllo, nel 2013 Genova Qualità ha collaborato con la Camera di Commercio per:

- -la **redazione della relazione annuale sull'attività di controllo** svolta nel 2012 per ICQRF e Regione, prevista dal decreto 14 giugno 2012, trasmessa in data 28/02/2013;
- -la **redazione del prospetto di sintesi dell'attività di controllo** svolta nell'anno 2012 richiesta con nota Mipaaf n. 3877 del 14/03/2013;
- -la **redazione dei report semestrali** sulle attività di controllo e certificazione sui vini DO e IG per ICQRF e Regione, previsti dall' art. 8 comma 7 del decreto 2 novembre 2010 e dall'art. 7 comma 8 del decreto 14 giugno 2012;
- -la **trasmissione della documentazione aggiornata relativa a 2 vinificatori** inseriti nel sistema di controllo e certificazione della DO Golfo del Tigullio Portofino, richiesta dall'ICQRF con nota n. 18750 del 28/10/2013.

#### Assistenza alle imprese

Nel 2013 Genova Qualità ha collaborato con gli uffici camerali svolgendo **attività di "info – desk"** per utenza ed imprese della filiera vitivinicola DOC – IGT del genovesato, relativamente alla compilazione dei registri e della modulistica.

# 1.1.5) Predisposizione del nuovo Piano di controllo per la "Focaccia di Recco con il formaggio" IGP

Con **Decreto Direttivo del 28 gennaio 2013**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 34 del 9 febbraio 2013, è stato modificato il Decreto del 4 settembre 2012 relativo alla protezione transitoria a livello nazionale, alla denominazione "Focaccia di Recco col formaggio".

Con **nota n. 12744 del 04/06/2013**, il Mipaaf ha richiesto l'adeguamento del Piano dei controlli al disciplinare di produzione modificato.

Genova Qualità ha collaborato con la Camera di Commercio di Genova nella **nuova** stesura del Piano dei controlli, in adeguamento al decreto del 28 gennaio 2013, trasmesso al Ministero il 3 settembre 2013 per le valutazioni di competenza prima della relativa approvazione.

La revisione del Piano dei controlli ha interessato l'eliminazione di tutti i soggetti della filiera che precedono il Produttore di Focaccia (Produttore di latte, Raccoglitore latte – 1° Acquirente, Intermediario – Acquirente latte, Caseificio e Intermediario – Distributore di formaggio).

#### 1.1.6) Attività di controllo per la certificazione per le Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP

Nell'ambito della gestione del sistema di controllo e certificazione "Acciughe sotto sale del Mar Ligure" IGP, nel 2013 l'Azienda speciale Genova Qualità ha collaborato con l'Ente camerale per la **gestione a regime** delle **n. 10 pratiche** al momento inserite nel sistema.

#### 1.2Attività di controllo e certificazione sui marchi collettivi geografici

#### 1.2.1) "Artigiani In Liguria" marchio collettivo geografico

#### 1.2.1 A) GESTIONE ANNUALE A REGIME DEI 10 MARCHI DEL SISTEMA

Nel corso del 2013 Genova Qualità ha collaborato con la Camera di Commercio di Genova nella gestione dei 10 marchi di qualità delle lavorazioni artistiche, tradizionali, tipiche di qualità dei settori (n. 63 imprese totali in provincia di Genova):

Ardesia della Val Fontanabuona, Damaschi e Tessuti di Lorsica, Filigrana di Campo Ligure, Sedia di Chiavari, Velluto di Zoagli (certificazioni di prodotto<sup>1</sup>: n. 20 imprese artigiane in provincia di Genova di cui n. 5 del settore ardesia, n. 1 settore damaschi, n. 10 del settore filigrana, n. 2 settore sedia, n. 2 settore velluto);

Ceramica, Cioccolato, Composizione Floreale, Ferro battuto ed altri metalli ornamentali, Vetro (certificazioni di processo<sup>2</sup>: n. 43 imprese artigiane in provincia di Genova di cui n. 9 del settore ceramica, n. 13 del settore cioccolato, n. 4 del settore composizione floreale, n. 11 del settore ferro battuto, n. 6 del settore vetro).

Nel seguente schema è riepilogata l'attività svolta dall'Azienda speciale nel corso del 2013 a supporto della Camera di Commercio di Genova per la gestione a regime del sistema "Artigiani In Liguria".

Tipo di attività gestionale 2013	N. operazioni/controlli/
ripo di dilivila gesilonale 2013	incontri tecnici
Gestione pratiche totali a regime	63 pratiche totali
Gestione cancellazioni	4 cancellazioni
Monitoraggio Registri vendite (mod. AL2)	20 monitoraggi
Segreteria sedute Comitato Regionale	3 sedute

Tabella n. 6 – riepilogo attività di gestione a regime 2013

Il **piano di lavoro 2013** dedicato ad "Artigiani In Liguria" si è caratterizzato per le seguenti funzioni:

#### •Gestione ed aggiornamento elenchi licenziatari marchio:

Tramite il **servizio Infocamere – Rebuild**, sono stati eseguiti accertamenti interni sulla posizione Registro Imprese delle imprese iscritte al marchio "Artigiani In Liguria", che ha consentito di verificare variazioni e modifiche sulle visure storiche delle aziende, in modo da controllare il mantenimento dei requisiti delle imprese inserite nel sistema, ai sensi del regolamento d'uso del marchio.

#### •Segreteria Comitato Regionale "Artigiani In Liguria":

Genova Qualità ha curato la segreteria delle sedute del Comitato Regionale "Artigiani In Liguria" per coordinare l'attività di controllo e per la definizione del piano promozionale, organizzando e verbalizzando **n. 3 sedute di Comitato Regionale**, dalle quali sono scaturite le seguenti attività realizzate:

- -gestione budget progettuale secondo le assegnazioni finanziarie regionali concesse;
- -definizione e gestione piano promozionale per la valorizzazione del marchio secondo le indicazioni della Commissione Regionale per l'Artigianato;
- -risoluzione criticità gestione sistema.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Strumento di tutela di prodotti di qualità, caratteristici del territorio in cui si realizzano e da cui prendono tradizionalmente il nome, contraddistinti sul mercato da un marchio applicato direttamente sulla confezione a garanzia dell'origine.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Strumento di tutela di un processo produttivo, che segue una tradizione da tempo diffusasi in Liguria ed identificabile nell'abilità dell'artigiano ligure.

#### •Gestione contabile del sistema:

In riferimento all'attività pianificata nei lavori del Comitato Regionale "Artigiani In Liguria", l'Azienda speciale Genova Qualità ha collaborato con Camera di Commercio di Genova per la gestione contabile del budget assegnato da Regione Liguria per l'operatività del marchio, in particolare per il coordinamento e la gestione dei fornitori, le richieste dei preventivi, i correlati pagamenti.

# 1.2.1 B) ESTENSIONE DELL'OPERATIVITÀ DEL MARCHIO ARTIGIANI IN LIGURIA A 5 NUOVE LAVORAZIONI

Nel corso del 2013 Genova Qualità ha collaborato con la Camera di Commercio per l'estensione dell'operatività del marchio a nuovi settori dell'artigianato ligure di qualità, rispettivamente n. 5 lavorazioni, riconosciute dalla Commissione Regionale per l'Artigianato: pasta fresca, panificazione, gelateria, restauro, oreficeria.

Nel corso dell'anno sono stati avviati i lavori di stesura del disciplinare del settore panificazione.

Sono state realizzate **n. 2 sedute di Commissioni tecniche "panificazione"** nell'ambito delle quali oltre alla costituzione della Commissione stessa è stata anche curata la stesura della prima revisione del disciplinare condivisa con Il Comitato Regionale Artigiani In Liguria.

#### 1.2.2) Genova Gourmet – marchio collettivo geografico

Genova Qualità ha collaborato con l'Ente camerale per svolgere le seguenti funzioni:

#### •Supporto all'attività di controllo

Genova Qualità ha eseguito la seguente attività in conformità al piano di controllo ed ai lavori della Commissione di valutazione Genova Gourmet, secondo le indicazioni dell'amministrazione camerale:

- -Gestione pratiche a regime (n. 42 ristoranti iscritti al 31.12.2013): gestione a regime delle pratiche totali al momento inserite nel sistema di certificazione (aggiornamenti elenchi licenziatari, registro controlli, registro cancellazioni, revoche, ecc...) ai sensi del regolamento d'uso del marchio;
- -Realizzazione n. 8 istruttore completate per l'adesione al marchio, rispettivamente articolata in controllo documentale e conseguente visita ispettiva presso i ristoranti, con compilazione di verbale, successiva predisposizione della relazione istruttoria dell'ufficio, presentata e validata dalla Commissione di valutazione Genova Gourmet e correlata preparazione della determinazione del Segretario Generale. Successiva comunicazione di concessione del marchio all'azienda con contestuale attribuzione del numero identificativo di licenza e predisposizione dell'atto di concessione stesso ai sensi del regolamento d'uso del marchio;
- -gestione n. 4 revoche e correlata cancellazione dall'elenco licenziatari;
- -n. 1 istruttoria in fase di definizione per motivi documentali.

#### •Segreteria Commissione di valutazione "Genova Gourmet"

L'Azienda speciale Genova Qualità ha collaborato nella gestione dell'attività di segreteria della Commissione di valutazione Genova Gourmet, **coordinando i lavori di n. 8 sedute** e curandone la documentazione necessaria per le verbalizzazioni.

In ciascuna seduta sono stati gestiti i controlli ed è stato altresì pianificato il programma gestionale e promozionale dedicato al marchio.

#### •Collaborazione nella gestione contabile del progetto Genova Gourmet

L'Azienda speciale Genova Qualità ha attivamente collaborato con gli uffici camerali competenti per la definizione e gestione contabile del budget per il piano promozionale e di comunicazione 2013 dedicato al marchio Genova Gourmet.

#### •Studio tecnico – normativo sulla possibilità di estendere il progetto "Genova Gourmet" a livello regionale

L'Azienda speciale ha collaborato durante il 2013 con la Camera di Commercio di Genova nell'ambito dello **studio tecnico – normativo** <u>per estendere il progetto Genova Gourmet a livello regionale</u>, attraverso la creazione di un **sistema "Liguria Gourmet"**.

Si è collaborato nella stesura delle bozze della seguente documentazione, che potrebbe porre le basi per la strutturazione di un modello regionale di un marchio collettivo geografico per la ristorazione ligure di qualità:

- -predisposizione di una **bozza di protocollo d'intesa** tra Regione Liguria, Camera di Commercio di Genova e Sistema camerale ligure che potrebbe porre le basi per la coesistenza e gestione armonizzata dei marchio "Genova Gourmet" e "Liguria Gourmet" sia per la creazione del sistema ma anche per la sua promozione;
- -stesura di una **bozza di regolamento d'uso** del marchio collettivo regionale;
- -definizione dei requisiti dei ristoranti per ottenere il marchio e individuazione dei parametri di mantenimento degli stessi in riferimento all'utilizzo dei prodotti agroalimentari certificati del territorio (quantitativi minimi necessari di vini DOP IGP liguri e quantitativi minimi di olio extra vergine di oliva "Riviera Ligure" DOP);
- -studio grafico per l'ideazione del marchio "Liguria Gourmet", in funzione del deposito dei marchi presso l'Ufficio italiano brevetti e marchi.

#### 1.2.3) Antichi Ortaggi del Tigullio - marchio collettivo geografico

Genova Qualità ha collaborato nella gestione del marchio camerale nell'ambito del supporto all'attività di controllo e gestione a regime del sistema nonché della promozione:

#### •Supporto all'attività di controllo e gestione a regime del sistema

Nel 2013 l'Azienda speciale ha collaborato nell'attività di gestione del marchio in particolare nell'organizzazione di un incontro informativo con le aziende licenziatarie del marchio, presso la sede camerale di Genova, per supportarle sia nella compilazione della modulistica di produzione, prevista dai piani di controllo, ma anche per ottenere un riscontro da parte degli operatori della filiera sul funzionamento del sistema (22 gennaio 2013).

Nel corso dell'anno si è collaborato altresì con l'Ente camerale per la raccolta e gestione della modulistica prevista dai piani di controllo in vigore, trasmessa dalle imprese licenziatarie del marchio:

- -Comunicazione di inizio campagna (mod. 02): comunicazione in cui il produttore dichiara gli ortaggi che intende produrre nell'anno;
- -Comunicazione di fine raccolta (mod. O3): comunicazione in cui il produttore dichiara gli ortaggi certificati che ha prodotto nell'anno.

Durante il 2013 il numero dei licenziatari è aumentato da 11 ad 13 imprese agricole iscritte, attuando appositi controlli documentali ed ispettivi ai sensi del regolamento d'uso del marchio e dei piani di controllo (n. 2 istruttorie complete di rilascio licenza d'uso del marchio).

#### Collaborazione nella gestione contabile del progetto Antichi ortaggi del Tigullio

L'Azienda speciale Genova Qualità ha attivamente collaborato con gli uffici camerali competenti per la definizione e gestione contabile del budget per il piano promozionale e di comunicazione 2013 dedicato al marchio Antichi ortaggi del Tigullio.

# 1.2.4) U Cabanin - formaggio di latte crudo di sola razza cabannina - marchio collettivo geografico

Genova Qualità ha collaborato con l'Ente camerale, ai sensi del regolamento d'uso del marchio, per la gestione degli operatori aderenti al marchio, in collaborazione con l'Associazione allevatori.

#### 2)Supporto all'attività promozionale dei marchi di qualità

#### 2.1) "Artigiani In Liguria"

#### Diffusione del marchio sul portale artigianiliguria.it.:

L'Azienda speciale Genova Qualità ha collaborato nella gestione del portale web artigianiliguria.it per l'aggiornamento degli elenchi dei licenziatari del marchio, le schede web aziendali e per l'inserimento degli eventi, descritti nel seguente punto 3.2, in occasione dei quali sono state promosse le imprese "Artigiani In Liguria" nel corso dell'anno.

#### Eventi promozionali dedicati ad Artigiani In Liguria

Genova Qualità ha collaborato con la Camera di Commercio di Genova per la promozione del marchio in occasione dei seguenti eventi:

-Assemblea nazionale dei Ristoranti del Buon Ricordo – Recco, c/o Ristorante Manuelina, 11 marzo 2013): durante la rassegna sono state promosse ai ristoratori italiani, associati al Buon Ricordo, le produzioni certificate della provincia di Genova sia a marchio comunitario: olio extra vergine Riviera Ligure DOP, Basilico Genovese DOP, vini DOP-IGP che a marchio collettivo geografico del settore agroalimentare: Antichi ortaggi del Tigullio, formaggio U Cabanin, e dell'artigianato tipico, valorizzato dal marchio Artigiani In Liguria: Ardesia della Val Fontanabuona, Damaschi e tessuti di Lorsica, Filigrana di Campo Ligure, Sedia di Chiavari, Velluto di Zoagli.

Per la promozione del marchio è stata ideata e realizzata una mostra – esposizione delle differenti creazioni "Artigiani In Liguria", seguendo come leit motiv della rassegna "la tavola imbandita".

È stata creata l'ambientazione di un alloggio con sala da pranza e salotto, arredati con ceramiche, ardesia della Val Fontanabuona, tessuti di Lorsica e Zoagli, vetrate artistiche, sedie di Chiavari e sulla tavola da pranzo è stato proposto il cioccolatino a forma di marchio "Artigiani In Liguria".

Alla realizzazione della mostra hanno partecipato n. 23 imprese "Artigiani In Liguria". In tale contesto è stato anche creato un "info – point Artigiani In Liguria", in cui è stato distribuito il materiale promozionale e divulgativo dedicato alle imprese ed al marchio.

- -Salone del mobile (Milano 12 aprile 2013): gestione dell'allestimento di una esposizione di lavorazioni "Artigiani In Liguria" (sedia di Chiavari, Damaschi e Tessuti di Lorsica, Velluti di Zoagli) in occasione di una giornata dedicata all'artigianato ligure nell'ambito del Salone del mobile di Milano, evento internazionale di grande pregio e vetrina ad hoc per l'artigianato di qualità.
- -Comitato di Sorveglianza POR-FESR 2007 2013 (Genova Palazzo della Borsa, 11-12 giugno 2013): nell'ambito dei lavori del Comitato di Sorveglianza, tenutosi presso il

Palazzo della Borsa Camerale, è stata progettata ed attuata un'esposizione delle produzioni dell'artigianato di qualità, valorizzando le tipicità del territorio.

-Alla mostra, che ha dato il benvenuto agli ospiti internazionali del Comitato, hanno partecipato n. 12 imprese "Artigiani In Liguria".

### 2.2) "Genova Gourmet"

Nel corso del 2013 Genova Qualità ha collaborato con l'Ente camerale nella gestione del piano promozionale Genova Gourmet, svolgendo le seguenti iniziative, riepilogate in ordine cronologico:

#### 2.2.1) Eventi, iniziative e progetti Genova Gourmet 2013:

-Salone del mobile (Milano - 12 aprile 2013): individuazione, coordinamento ed accompagnamento di n. 4 chef che hanno attuato in diretta "show-cooking" di piatti "Genova Gourmet" abbinati ai vini DOC-IGT del genovesato all'interno di una delle aree tematiche del salone dedicate all'artigianato di qualità, in particolare per promuovere il marchio "Artigiani In Liguria".

#### -Slow Fish (Genova – Area Porto Antico, 9-12 maggio 2013):

- •collaborazione nell'individuazione dei ristoratori partecipanti;
- •collaborazione nella realizzazione di un stand attrezzato come una cucina, con scenografia dedicata alla promozione degli chef "Genova Gourmet", dei loro piatti e dei prodotti certificati del territorio, in cui n. 10 ristoratori hanno preparato per il pubblico piatti della cucina genovese;
- •collaborazione nella gestione dello stand e coordinamento dei ristoratori partecipanti nell'ambito delle 4 giornate della manifestazione;
- •collaborazione nella programmazione e coordinamento di n. 8 laboratori di degustazione ed abbinamento con i vini DOC liguri, presso lo stand istituzionale di Regione Liguria, realizzati da n. 8 chef Genova Gourmet;
- •collaborazione nella diffusione dell'evento tramite i servizi "Genova Gourmet Generazione mobile".
- -Italié à table (Nizza FR, 30 maggio): individuazione, coordinamento ed accompagnamento di n. 3 ristoratori "Genova Gourmet" in occasione della manifestazione l'Italié à table in Francia, che hanno preparato per la stampa francese un apprezzato buffet tipico genovese per promuovere la ristorazione di qualità.
- -Comitato di Sorveglianza POR-FESR 2007 2013 (Genova Palazzo della Borsa, 11-12 giugno, in sinergia con il marchio "Artigiani In Liguria"): selezione e coordinamento di n. 4 ristoratori "Genova Gourmet", che hanno curato la preparazione dei buffet nelle 2 giornate dedicate ai gruppi di lavoro del Comitato di Sorveglianza POR-FESR, tenutesi presso il palazzo della Borsa camerale, per promuovere il marchio "Genova Gourmet".
- -Salone dell'internazionalizzazione (Unioncamere Liguria, Genova Palazzo della Borsa, 2 luglio): selezione e coordinamento di n. 6 chef che hanno preparato per n. 150 ospiti un buffet di specialità genovesi in "finger food" accompagnate dai vini DOC liguri. In tale contesto, in particolare, è stato curato l'allestimento delle sale del Palazzo della Borsa nel rispetto delle aree adibite agli incontri B2B, in modo da inserire la ristorazione "Genova Gourmet" in uno spazio appropriato, atto contestualmente a valorizzare il sistema "Genova Gourmet" ad un pubblico internazionale.
- -Salone Nautico Consegna del barchino d'oro (Genova, Acquario, 2 ottobre): individuazione, gestione e coordinamento di n. 12 ristoratori, che hanno preparato una cena a buffet a base di piatti "Genova Gourmet" per n. 300 ospiti. In tale contesto è stato valorizzato il marchio "Genova Gourmet" in occasione della serata inaugurale del Salone Nautico 2013.

- -Assemblea dei Presidenti delle Camere di Commercio italiane (Genova, Camera di Commercio, 27 ottobre): selezione, gestione operativa e coordinamento di n. 4 ristoranti "Genova Gourmet" che hanno gestito l'accoglienza di n. 150 ospiti, ed hanno preparato, attuando anche dimostrazioni di cucina, il buffet delle specialità genovesi, appositamente allestito nelle sale Bergamasco e delle Ardesie, nonché hanno gestito un'apposita postazione "coffee station", in cui è stato presentato e degustato il cioccolatino "Genova Gourmet", creato come cadeau per l'occasione.
  - -Genova Gourmet a Lione, anteprima del Campionato mondiale del pesto al mortaio 2014 (Lione, 22 23 novembre): individuazione e coordinamento di una squadra composta da n. 6 chef "Genova Gourmet" che ha posto le basi per sviluppare, nell'ambito delle gare eliminatorie del Campionato mondiale dl Pesto al mortaio 2014, un gemellaggio con gli chef francesi di Lione per future collaborazioni.
  - -Gambero Rosso premiazione dei vini riconosciuti con i 3 bicchieri (Genova Palazzo della Borsa, 25 novembre): in tale contesto, che ha visto la presenza di n. 120 ospiti p tra stampa, autorità e produttori di vini liguri DOP-IGP, è stata svolta la seguente attività:
    - •collaborazione nella selezione dei ristoratori partecipanti (n. 12 chef "Genova Gourmet");
    - •collaborazione nella definizione del menu secondo le esigenze manifestate dalla Delegazione Liguria del Gambero Rosso;
    - •collaborazione nella definizione delle attrezzature da cucina e catering per l'organizzazione della cena placeé;
    - •gestione degli spazi e definizione del progetto di allestimento sia della degustazione dei vini che della cena;
    - •gestione scuola alberghiera Istituto Nino Bergese per la preparazione della degustazione dei vini premiati e per la mise en place;
    - •collaborazione nella gestione del budget in particolare per il coordinamento dei ristoratori "Genova Gourmet";
    - •promozione dell'evento tramite i servi web Genova Gourmet.
  - -Genova Post Tour (Genova Sala delle Ardesie camerale 28 novembre): individuazione e coordinamento di n. 1 ristorante "Genova Gourmet", che ha preparato per n. 30 tour operator stranieri una "cena placeé", in occasione della quale è stato presentato il marchio attraverso uno "show-cooking".
  - -Glamour Liguria (Genova Palazzo della Borsa 10 dicembre 2013): individuazione e gestione di n. 3 ristoratori "Genova Gourmet", che hanno preparato un "welcome party" per 60 tour operator stranieri, in modo da promuovere il marchio ed i ristoranti "Genova Gourmet".

# 2.2.2)Promozione del marchio attraverso stampa, editoria, materiale promozionale, pubblicità

Nel 2013 l'Azienda speciale ha collaborato a supporto dell'Ente camerale per la seguente attività:

#### ■Inserti e stampa

- -ristampa del dépliant Genova Gourmet, aggiornato con i nuovi ristoranti aderenti, i prodotti tipici certificati ed anche inserendo i servizi Genova Gourmet Generazione Mobile (Applicazione Apple, sito mobile, QRCode, ecc...);
- -**predisposizione di inserti pubblicitari** dedicati al marchio ed ai suoi ristoranti nelle seguenti riviste:
  - •Guida a tavola 2013: contenuti e grafica per la presentazione dei ristoranti e dei servizi "mobile";

•Guida tavola d'autore 2013: predisposizione dei contenuti ed ideazione grafica per la promozione del marchio.

#### Promozione del marchio Genova Gourmet in televisione:

collaborazione nell'organizzazione e preparazione della puntata del **3 dicembre 2013 della trasmissione su Telenord Itinerari di Liguria**, condotta da Paolo Zerbini.

In occasione della puntata è stata presentata l'attività promozionale "Genova Gourmet" svolta nell'anno ed è stata realizzata da n. 1 chef Genova Gourmet la cena che ha accompagnato la puntata, anche valorizzata dalla presentazione delle **video ricette** pubblicate sul sito genovagourmet.it.

# Implementazione dell'attività di Web marketing per i servizi Genova Gourmet Generazione Mobile:

Genova Qualità ha collaborato con la Camera di Commercio nel 2013 per l'implementazione delle funzionalità del pacchetto di servizi Genova Gourmet Generazione Mobile, composti dal portale web www.genovagourmet.it, dalla sua versione mobile.genovagourmet.it e dall'Applicazione Apple GG, svolgendo la seguente attività:

- -Implementazione delle sezioni del portale per gli eventi 2013, per le schede web aziendali dei nuovi ristoratori aderenti nel corso dell'anno:
- -Avvio di uno studio per accrescere le funzioni dell'applicazione Apple Genova Gourmet per la sezione video ricette;
- -Definizione di un nuova struttura del portale, sviluppato con l'inserimento di nuove sezioni dedicate al progetto dalla terra alla tavola, illustrato al successivo punto 2.2.3).

# •Creazione e realizzazione di materiale promozionale personalizzato con la grafica del marchio e del cadeau Genova Gourmet:

L'Azienda speciale ha collaborato nella creazione e realizzazione del seguente materiale personalizzato, dedicato al marchio Genova Gourmet:

- -Targhe promozionali;
- -Divise da chef utilizzate negli eventi promozionali illustrati al precedente punto 2.2.2);
- -Creazione del cadeau Genova Gourmet: il cioccolatino al latte e fondente presentato in occasione dell'Assemblea dei presidenti (vedi punto 2.2.3).

# 2.2.3)Progetto "Dalla terra alla tavola" per la valorizzazione e promozione dei prodotti certificati e dei marchi di qualità della provincia di Genova in sinergia con il marchio "Genova Gourmet"

L'azienda speciale Genova Qualità ha collaborato con Camera di Commercio di Genova nella fase di ideazione e progettazione dell'iniziativa "Dalla terra alla tavola", finalizzata alla valorizzazione ed alla promozione dei prodotti certificati e dei marchi di qualità del territorio quali i vini DOC – IGT, l'olio Riviera Ligure DOP, il Basilico Genovese DOP, che prevede anche lo sviluppo del portale web Genova Gourmet con un'area dedicata alle produzioni certificate.

Nel corso del 2013 sono state attivate le seguenti fasi promozionali per il settore vitivinicolo, che rappresenta la filiera più evoluta sia dal punto di vista strutturale che normativo, nell'ambito dei sistemi di certificazione della qualità:

#### Piano promozionale vini del genovesato DOC - IGT

È stato avviato un piano promozionale che ha previsto:

- -Realizzazione gratuita di una **pagina web personalizzata di ciascuna cantina** da pubblicare nel portale genovagourmet.it (sezione prodotti certificati) e sui servizi "mobile";
- -Interviste aziendali a cura di un esperto del settore vitivinicolo per la predisposizione delle schede aziendali:
- -Servizi fotografici alle cantine ed ai vigneti DOC Golfo del Tigullio Portofino e Val Polcevera.
- -Raccolta delle etichette dei vini certificati per porre le basi alla creazione di un "Atlante delle etichette dei vini DOC IGT", da pubblicare anche sul portale web aenovagourmet.it.
- -Realizzazione del filmato web "Attività di controllo e certificazione" (vedi successivo punto 2);
- -Avvio della stesura di un nuovo dépliant promozionale dedicato alla valorizzazione della filiera vitivinicola DOC IGT del genovesato, in cui saranno pubblicati i dati aziendali e commerciali delle cantine genovesi.

#### Realizzazione di un video informativo sull'attività di certificazione della filiera vitivinicola

Genova Qualità ha collaborato operativamente nell'ambito della realizzazione del video dedicato alla presentazione della filiera vitivinicola DOC – IGT del genovesato, certificata dalla Camera di Commercio di Genova.

L'Azienda speciale ha supportato la Camera di Commercio nella progettazione del video, nella sua strutturazione, nonché ha collaborato attivamente nelle riprese dedicate ai vigneti delle due DOC del territorio: Golfo del Tigullio – Portofino e Val Polcevera e nelle cantine iscritte alle DOC.

Attraverso lo story-board proposto, sono stati ricostruiti i passaggi di tutte le fasi del controllo per la certificazione sui differenti soggetti della filiera (viticoltori, vinificatori, imbottigliatori): dalla visita in campo dei vigneti, la stima della resa di uva a ettaro, che non deve superare i limiti definiti dal disciplinare di produzione, dai controlli in cantina relativi alle fasi di vinificazioni ed imbottigliamento nonché i prelievi per la certificazione e controllo.

È stato riprodotta una **seduta effettiva della Commissione di degustazione vini**, nonché del **Comitato di Certificazione** e sono state organizzate le relative interviste ai componenti dei due organi interni del sistema.

Nell'ambito del filmato è stato altresì colta l'occasione per presentare il marchio Genova Gourmet e le sue ricette grazie all'intervista del Presidente della Camera di Commercio.

#### 2.3) Antichi ortaggi del Tigullio

L'Azienda speciale Genova Qualità ha collaborato nel corso del 2013 per la promozione delle imprese Antichi ortaggi del Tigullio, grazie alla seguente attività:

- -azione informativa dedicata al marchio rivolta sia all'utenza che alla ristorazione Genova Gourmet.
- -collaborazione con Camera di Commercio ed Associazione Liguria Biologica nell'ambito del progetto ReOrti per l'avvio di uno studio finalizzato all'estensione del marchio a nuove 6 varietà di ortaggi: cavolo navone; cavolo nero; cavolo garbüxo; fagiolino pelandronettu o pelandronin; pisello di Lavagna (erbeggia); pomodoro porsémmin-a.
- -Contestualmente alla ricerca scientifica e storica avviata con il progetto ReOrti, sono state attivate valutazioni sulle possibili modalità per **estendere la grafica del marchio** ai nuovi ortaggi.

- -promozione del marchio in occasione dell' Assemblea nazionale dei Ristoranti del Buon Ricordo, illustrata al precedente punto 2.1).
- -promozione del marchio in occasione della manifestazione Slow Fish 2013 sia nell'ambito dello stand promozionale Genova Gourmet, che grazie ai suoi chef, che hanno preparato per il pubblico una ricetta tipica: la gaggetta ripiena. Durante la manifestazione è stata altresì attuata la presentazione del marchio e dei suoi ortaggi nell'ambito dei laboratori di degustazione realizzati dalla Camera di Commercio nello stand di Regione Liguria.

#### 3)Programma Alcotra: progetto n. 201 ArtisArt – attività 1,2,6

In riferimento all'Agridamento di prestazione di servizio attribuito all'Azienda speciale della Camera di Commercio "Genova Qualità", nel rispetto della convenzione "ArtisArt", stipulata tra Camera di Commercio di Genova e Regione Liguria, è stata attuata la seguente prestazione di sevizio nella prima tranche di attività nell'ambito del Programma obiettivo cooperazione territoriale europea 2007 – 2013 Alpi Latine - Cooperazione transfrontaliera ALCOTRA - progetto n. 201 "ArtisArt":

#### Attività 1:

redazione e traduzione del disciplinare transfrontaliero "ArtisArt" condiviso; organizzazione di incontri tecnici transfrontalieri finalizzati alla concertazione del disciplinare tecnico

Genova Qualità ha curato la stesura del disciplinare di produzione transfrontaliero "ArtisArt", interagendo operativamente nell'ambito dei gruppi di lavoro di partenariato che nel corso del 2013 sono stati organizzati, completando e trasmettendo definitivamente l'articolato in occasione dell'ultimo gruppo di lavoro, tenutosi presso la sede di Regione Liguria in data 3 ottobre 2013.

In tale occasione il <u>disciplinare di produzione "ArtisArt" è stato approvato</u> dai partners progettuali sia nella sua versione italiana che francese, appositamente predisposte.

In tale ambito Genova Qualità ha anche coordinato e gestito, per agevolare la comunicazione tra i partners progettuali coinvolti (Regione Piemonte, Conseil général des Hautes Alpes, Conseil général des Alpes de Haute Provence, Chambre de Métiers et de l'Artisanat des Alpes de Haute Provence, Syndicat mixte Villages et Cités de Caractère, Chambre de Métiers des Alpes-Maritimes), le traduzioni dei testi in lingua italiana e francese, in modo da consentire un'appropriata condivisione dell'elaborato in doppia lingua, che ha permesso di completare il disciplinare ai sensi del crono programma progettuale.

Il disciplinare di produzione "ArtisArt" è stato anche oggetto della **predisposizione di materiale informativo e divulgativo** appositamente ideato, da divulgare in occasione di tutti gli eventi progettuali, nonché è stata redatta una **versione per il web** del presente materiale per una sua diffusione attraverso il portale del progetto e sul sito <u>www.artigianiliguria.it</u>.

#### Attività 2: popolamento del sito web di progetto e traduzioni

Per l'attività progettuale "ArtisArt" n. 2, l'Azienda speciale ha avviato, secondo le disposizioni di Regione Liguria, indicate nell'ambito dei gruppi di lavoro di partenariato, la gestione dei dati relativi al portale web "ArtisArt" anche in linea con il sito "Artigiani In Liguria", in particolare in riferimento alla diffusione degli esiti delle iniziative realizzate nell'anno (laboratorio del vetro di Altare 24-26 ottobre 2013 e Artò a Torino 8 – 10 novembre 2013).

Genova Qualità ha anche attivato, in collaborazione con la società che gestisce il portale artigianiliguria.it una rielaborazione ed aggiornamento del sito sia per la promozione del progetto "ArtisArt" che per la sua redazione semplificata, tradotta in francese.

#### Attività 6:

coordinamento generale e monitoraggio delle attività e dei risultati per l'organizzazione, gestione e report degli eventi transfrontalieri dedicati agli artigiani (Artò, Torino 8-10 novembre 2013 e Nice Artisanat, Nizza – FR, maggio 2014)

In riferimento all'attività progettuale 6, Genova Qualità ha coordinato e monitorato l'attività svolta ed i risultati conseguiti schematizzati in appositi report predisposti dai soggetti attuatori (Confartigianato Liguria d'intesa con C.N.A. Liguria ai sensi della convenzione "ArtisArt"), in particolare nell'ambito del primo evento transfrontaliero Artò, realizzato nell'ambito del progetto "ArtisArt", a Torino (Lingotto Fiere) dal 8 al 10 novembre 2013.

In tale ambito l'Azienda speciale ha fornito i dati tecnici relativi alla manifestazione, interagendo con il partner Regione Piemonte ed i soggetti attuatori sopra citati, competenti per la parte relativa alle informazioni sugli stand destinati alle imprese Artigiani In Liguria (n. 7 partecipanti), sull'area fieristica, nonché fornendo il materiale grafico necessario a Confartigianato Liguria per la corretta predisposizione dei pannelli espositivi, ai sensi delle normative comunitarie e secondo il manuale d'uso del logo "ArtisArt", e attribuendo materiale divulgativo sul progetto disponibile tra cui il video clip intitolato Artigiani In Liguria...classe superiore: viaggio nell'artigianato ligure.

In data **8 novembre 2013**, in occasione dell'inaugurazione, in collaborazione con Regione Liguria, Camera di Commercio di Genova e Confartigianato Liguria (soggetto operativo attuatore), si è provveduto altresì ad attuare un sopraluogo presso Artò per visionare i **n. 7 spazi espositivi** delle imprese "Artigiani In Liguria", rispettivamente dei settori: **ceramica** (n. 2 imprese), **cioccolato** (n. 1 impresa), **ferro battuto ed altri metalli ornamentali** (n. 1 impresa), **filigrana di Campo Ligure** (n. 2 imprese), **sedia di Chiavari** (n. 1 impresa).

Da tale sopraluogo è stata **verificata l'impostazione progettuale della manifestazione** in termini qualitativi, anche nel rispetto dell'immagine del marchio "Artigiani In Liguria" ed è stato valutato, a seguito di interviste con gli operatori presenti, il livello di interesse delle stesse in termini di target di mercato.

# •Collaborazione per la realizzazione di materiale promozionale e divulgativo dedicato al progetto "ArtisArt"

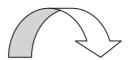
L'Azienda speciale Genova Qualità ha collaborato con Camera di Commercio di Genova per la predisposizione di materiale promozionale e divulgativo dedicato al progetto "ArtisArt", progetto sviluppato nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Italia – Francia Alcotra 2007-2013, finalizzato alla diffusione nei prossimi eventi previsti nel crono programma "ArtisArt", in particolare da distribuire in occasione dei lavori dei prossimi gruppi tecnici transfrontalieri e nell'ambito dei laboratori artistici in Francia ed a Badalucco (IM), che si terranno nella primavera 2014.

Genova Qualità ha avviato la collaborazione per la redazione e predisposizione del seguente materiale "ArtisArt":

Materiale promozionale divulgativo di "ArtisArt" comprendente dépliant e libretti informativi, dedicati al progetto ed al disciplinare transfrontaliero in doppia lingua (italiano – francese);

Materiale tecnico per i gruppi di lavori e per i seminari previsti nonché per le manifestazioni transfrontaliere comprendente: cartelline, block notes con copertina, penne, PenDrive USB con il materiale tecnico e informativo del progetto, borsa shopper con personalizzazione a colori dedicate al progetto ed al marchio, per diffondere il "brand ArtisArt".

Per una opportuna valutazione dell'attività svolta si allegano i "numeri della qualità" relativi all'anno 2013.



### **ALLEGATO** I NUMERI DELLA QUALITÀ 2013

### - MARCHI COMUNITARI

Tabella n. 8 riepilogativa dati 2013 – marchi comunitari

MARCHI DI QUALITÀ COMUNITARI (DOP-IGP)		AZIENDE INSERITE NEL SISTEMA DI CONTROLLO IN PROVINCIA DI GENOVA
Denominazione	Ruolo filiera	N.
Riviera Ligure di Levante DOP	Olivicoltori	53
	Frantoiani	6
	Confezionatori	16
Basilico Genovese DOP	Produttori	10
	Confezionatori	8
Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP	Pescatori	4
	Trasformatori	3
101	Confezionatori	3
	Viticoltori	78
Vini Golfo del Tigullio - Portofino DO	Vinificatori	8
	Imbottigliatori	10
Vini Val Polcevera DO	Viticoltori	7
	Vinificatori	4
	Imbottigliatori	4
Vini Colline del Genovesato IG	Viticoltori	6
	Vinificatori	5
	Imbottigliatori	5
Focaccia di Recco col formaggio IGP	Produttori di focaccia	In definizione a seguito dell'avvio del sistema
То	tale n.	230

### - MARCHI COLLETTIVI GEOGRAFICI

Tabella n. 9 - riepilogativa dati 2013 – marchi collettivi geografici

MARCHI COLLETTIVI GEOGRAFICI (MCG)		LICENZIATARI DEL MARCHIO IN PROVINCIA DI GENOVA
Denominazione	Ruolo filiera	N.
Artigiani In Liguria	Laboratori Artigiani	63
Genova Gourmet	Ristoranti	42
Antichi Ortaggi del Tigullio	Aziende Agricole	13
U Cabanin Formaggio di latte crudo di sola razza cabannina	Produttori/ Caseificatori/Confezionatori	3
Tota	ale n.	121

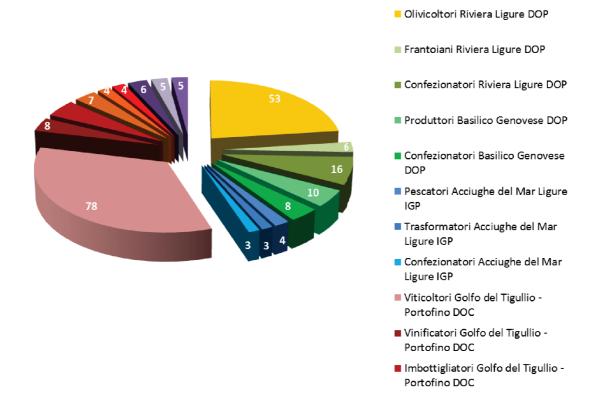
#### I RISULTATI TOTALI

Tabella n. 10 - Consuntivo dati marchi DOP-IGP e dati MCG

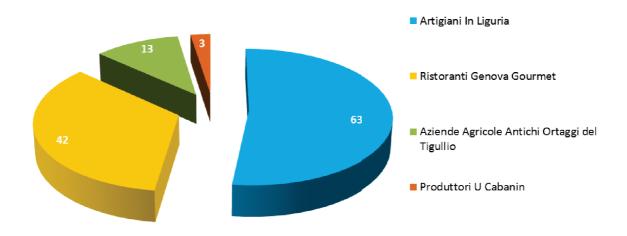
NUMERO TOTALE AZIENDE INSERITE IN SISTEMI A MARCHIO DI QUALITÀ IN PROVINCIA DI GENOVA	351
--	-----

#### A SEGUIRE GRAFICI ILLUSTRATIVI

### GRAFICO 1 – MARCHI COMUNITARI



### GRAFICO 2 – MARCHI COLLETTIVI GEOGRAFICI



A completamento del quadro sopra delineato occorre evidenziare che l'Azienda supporta l'Ente camerale nell'attività di promozione dell'innovazione tecnologica attraverso il supporto all'Associazione Polo della Robotica, nonché le attività di supporto connesse alle competenze dell'Ente Camerale in materia di ambiente. Si richiama in proposito la Delibera n. 237 del 16 luglio 2012, con la quale la Giunta Camerale ha rinnovato la convenzione per il

servizio di data entry nel programma informatico "Agest" e di tutte le altre fasi di attività legate all'inserimento dei dati delle imprese iscrivende ed iscritte nell'Albo gestori Ambientali. La convenzione ha durata triennale a decorrere dal 1/9/2012.

Quanto al settore della regolazione del mercato, la Giunta Camerale, ritenendo che le funzioni concernenti il supporto all'Ente Camerale nelle attività di erogazione in rete, presso altre amministrazioni, dei servizi di regolazione del mercato facenti oggetto di convenzione con le medesime amministrazioni, possano essere trasferiti dall'Azienda Speciale "Genova Qualità" all'Azienda Speciale "InHouse", con provvedimento n. 143/2013, ha deliberato di affidare a quest'ultima azienda dette funzioni, previa cessazione delle medesime attività in capo a Genova Qualità che tuttavia continua a svolgere attività di supporto in tale materia in forza della deliberazione n. 185 del 4 luglio 2011, la quale, al fine di garantire operatività alla struttura camerale preposta alla gestione delle procedure di mediazione attraverso una adeguata formazione, autorizzava l'Azienda all'attivazione di un rapporto di lavoro nella forma dell'apprendistato professionalizzante per una durata di 48 mesi. Ricordo che tale rapporto scadrà il 17 luglio 2015.

Sotto il profilo economico, il bilancio d'esercizio evidenzia un risultato ante imposte positivo pari ad euro 20.363 e un avanzo finale di euro 3.755 (euro 5.405 nel 2012) a fronte di imposte sul reddito per un valore complessivo di euro 16.608

### AZIONI E QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Non sussistono.

### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rileva che, successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo.

### PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Consiglieri,

in considerazione di quanto esposto Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Germano GADINA)

ALL. H CONTO ECONOMICO (previsto dall'articolo 68 comma 1 DPR 254/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	2012	2013		differenza
	-	-		-
A) Ricavi ordinari:				
1) Proventi da servizi	-	-		-
2) Altri proventi o rimborsi	445.205	383.388	-	61.817
3) Contributi da organismi comunitari	-	-		-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-		-
5) Altri contributi	-	-		-
6) Contributo della Camera di Commercio	-	-		-
Totale (A)	445.205	383.388	-	61.817
B) COSTI DI STRUTTURA				
7) Organi istituzionali e statutari	37.969	31.851	-	6.118
8) Personale:	289.213	243.111	-	46.102
a) competenze al personale	213.500	179.483	-	34.017
b) oneri sociali e previdenziali	59.006	49.727	-	9.279
c) accantonamento T.F.R.	16.707	13.901	-	2.806
d) altri costi	-	-		-
9) Funzionamento	112.798	104.836	-	7.961
a) Prestazione servizi	103.735	87.804	-	15.930
b) godimento beni di terzi	-	-		-
e) oneri diversi di gestione	9.063	17.032		7.969
10) Ammortamenti e accantonamenti	740	278	-	462
Totale (B)	440.719	380.076	-	60.643
C) COSTI ISTITUZIONALI				
11) spese per progetti e iniziative	_	_		_
Totale (C)	_	_		_
Totale (C)				
Risultato della gestione Corrente(A-B-C)	4.486	3.312	-	1.173
D) GESTIONE FINANZIARIA				
12) Proventi finanziari	468	480		12
13) Oneri finanziari	649	37	-	612
Risultato gestione finanziaria	- 181	443		624
E) GESTIONE STRAORDINARIA				
14) Proventi straordinari	1.164	-	_	1.164
15) Oneri straordinari	63	-		_
Risultato gestione straordinaria	1.101	-	-	1.101
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	5.405	3.755	-	1.650

	2012	2013
Totale ricavi ordinari	445.205	383.388
Totale costi di struttura escluso imposte	393.687	331.617
totale costi istituzionali	37.969	31.85
Risultato della gestione Corrente	13.549	19.920
Totale Proventi finanziari	468	480
Totale Oneri finanziari	649	3′
Risultato gestione finanziaria	-181	443
Proventi straordinari	1.164	(
Onerii straordinari	63	(
Risultato gestione straordinaria	1.101	(
Risultato prima delle imposte	14.468	20.363
imposte sul reddito dell'esercizio:		
IRAP	8.423	6.57
IRES	640	10.03
Imposte differite		
utile ( perdita) dell'esercizio	5.405	3.75

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione (Germano GADINA)

ALL. I STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013						
ATTIVO		2012		2013		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali:	511		511	234		234
Totale Immobilizzazioni Immateriali	511		511	234		234
b) Materiali	-		-	-		-
Totale Immobilizzazioni materiali	-		-	-		-
TOTALEIMMOBILIZZAZIONI	511		511	234		234
B) ATTIVO CIRCOLANTE			-			
c) Rimanenze:	-		-			
Totale rimanenze	-		-			
d) Crediti di funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Crediti verso CCIAA di Genova	200.797		200.797	133.525		133.525
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitario	-					
Crediti v/organismi del sistema camerale	-					
Crediti per servizi c/terzi	-					
Crediti diversi:	15.594		15.594	18.059		18.059
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento			216.391			151.584
e) Disponibilità liquide			-			
1) Banca c/c			13.937			58.197
2) Cassa sede	-		222			183
Totale disponibilità liquide			14.159			58.381
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			230.550			209.965
C) RATE E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi	-		-	-		-
Risconti attivi	-		3.161			5.077
TOTALE RATH E RISCONTI ATTIVI	-		3.161			5.077
TOTALEATTIVO			234.222			215.275
D) CONTI D'ORDINE	-		-			-
TOTALE GENERALE	-		234.222			215.275

ALL.1 S1	ATO PATRIMO	JNIALE AL 3	1.12.2013			
PASSIVO		2012			2013	
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali						
Avanzo/Disavanzo economico esercizi preceden	ti		-			-
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			5.405			3.755
Totale patrimonio netto			5.405			3.755
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive			-			-
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			-			-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
Fondo trattamento di fine rapporto			41.019			48.823
TOTALE F.DO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			41.019			48.823
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	entro 12 mesi	oltre 12 mesi				
Debiti verso C.C.I.A.A. per riversamento avanzo				21.839		21.839
Debiti v/fornitori	63.249		63.249	30.944		30.944
Debiti v/società e organismi del sistema	-					
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunita	-					
Debiti tributari e previdenziali	33.493		33.493	35.655		35.655
Debiti v/dipendenti	14.527		14.527	10.534		10.534
Debiti v/organi istituzionali	8.759		8.759	22.137		22.137
Debiti diversi	39.634		39.634	23.262		23.262
Debiti per servizi c/terzi	_		_	_		_
Clienti c/anticipi	_		_	_		_
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	159.662		159.662	144.371		144.371
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo imposte						
1) IRAP	-		-			
2) IRES	-		-			
Altri fondi						
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	_		-			
F) RATE E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi	20.041		20.041	18.326		18.326
Risconti passivi	8.095		8.095	-		-
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			28.136			18.326
TOTALE PASSIVO			228.817			211.520
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			234.222			215.275
G) CONTI D'ORDINE			_			_
•						
TOTALE GENERALE			234.222			215.275

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione (Germano GADINA)

# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ESERCIZIO 2013

#### Premessa

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è redatto in conformità a quanto disposto dagli artt. 68 e seguenti del DPR n. 254, del 2/11/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

### Attività svolte

Genova Qualità, azienda speciale della Camera di Commercio di Genova, costituita, con deliberazione N. 19 del 4 febbraio 2008, al fine di fornire servizi a supporto delle attività della Camera di Commercio nell'ambito, in particolare, delle finalità istituzionali dell'Ente, ha svolto le attività ad essa affidate dall'Ente medesimo nel corso del periodo considerato.

### Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato del citato DPR 254/2005 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio stesso.

#### Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta sulla base dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica, richiamati dall'art. 2 comma 2 del DPR n.254/05.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività.

Il bilancio è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622, del 5/2/09, nel rispetto dei principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05.

Tali principi costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" e quindi non solo alle Camere di Commercio ma anche alle loro Aziende Speciali e sono contenuti in quattro documenti:

### Documento n.1

Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio

### Documento n.2

Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi

### Documento n.3

Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio e delle aziende speciali

### Documento n.4

Periodo transitorio effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Nella presente nota integrativa tutti gli importi sono riportati arrotondati all'unità di euro sia per le poste parziali che per i totali.

##H

**Immobilizzazioni** 

<u>Immateriali</u>

Le licenze software sono iscritte al valore d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, ai

sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/05.

<u>Materiali</u>

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/05 e dei principi

contabili di cui al doc. 2 "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi

e passivi".

<u>Ammortamenti</u>

Le quote di ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati

con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione dei beni:

<u>Immobilizzazioni immateriali</u>

Software e licenze d'uso

33,33%

Marchi

10 anni

Crediti correnti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, in linea generale pari al nominale.

Debiti correnti

Sono valutati al valore di estinzione (art. 26 comma 11 del D.P.R. 254/05).

**Fondo TFR** 

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al

31.12.2012.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale

dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività

alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione

economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art. 22 c.3 D.P.R. 254/05)

**HHH** 

### **Stato Patrimoniale**

### **Attività**

### **Immobilizzazioni**

### Immobilizzazioni immateriali

SOFTWARE E LICENZE D'USO E MARCHI		2012	2013
valore bene 1/1		-	-
acquisizioni esercizio		2.386	2.386
totale valore beni		2.386	2.386
fondo ammortamento 1/1		-	-
ammortamento esercizio		1.874	2.152
totale ammortamento		1.874	2.152
	valore netto 31/13	511	234

### Immobilizzazioni materiali

Al 31,12.2013 non risultano immobilizzazioni materiali

### **Attivo Circolante**

### Crediti di funzionamento

I Crediti di funzionamento ammontano a euro 151.584

Nel dettaglio si specifica:

Crediti verso CCIAA di Genova:

- € 98.603 per le attività svolte e non fatturate al 31.12.2013
- •€ 34.922 per attività fatturate e non pagate al 31.12.2013

### Crediti diversi:

- •€ 1.164 a seguito di istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP
- •€ 190 a titolo di ritenuta su interessi bancari;
- •€ 9.290 a titolo di acconto IRAP e IRES;
- •€ 7.416 a titolo di credito I.V.A.;
- 0,39 a titolo di credito su imposta sostitutiva TFR;

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31.12.2013 ammontano ad € 58.381 e sono costituite dal saldo dei fondi depositati c/o Banca Carige Spa, pari ad € 58.197 e dal fondo cassa minute spese pari ad € 183.

### **RISCONTI ATTIVI**

Sono iscritti per un importo di  $\in$  5.077 corrispondente al costo sulle rimanenze al 31 dicembre dei buoni pasto.

### Conti d'ordine

Non sussistono conti d'ordine

HHH

### Passività

### Patrimonio netto

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

descrizione	31/12/2012	31/12/2013
Patrimonio Netto	0	0
Risultato economico esercizio	5.405	3.755
totale	5.405	3.755

### Debiti di finanziamento

Non sussistono debiti di finanziamento.

### Trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alla normativa vigente, ed ammonta ad euro 48.823.

### Debiti di funzionamento

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013
Debiti verso C.C.I.A.A. per riversamento avanzo anni precedenti	0	21.839
Debiti v/fornitori	63.249	30.944
Debiti tributari e previdenziali	33.493	35.655
Debiti v/dipendenti	14.527	10.534
Debiti v/organi istituzionali	8.759	22.137
Debiti diversi	39.634	23.262
to	otale 159.662	144.371

### Debiti verso C.C.I.A.:

trattasi di debiti rappresentati dall'avanzo delle gestioni degli esercizi dal 2010 al 2012 da riversare alla Camera di Commercio.

### Debiti verso fornitori:

sono debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2013, relativi sia a fatture già pervenute e non pagate al 31/12/2013, sia fatture da ricevere per servizi resi per i quali al 31/12/2013 non è pervenuta la relativa fattura.

#### Debiti Tributari e Previdenziali

sono costituiti da ritenute erariali e previdenziali su retribuzioni e compensi.

### **Debiti verso Dipendenti**

riguardano quota parte della retribuzione del mese di dicembre. Operazione effettuata a gennaio 2014.

### Debiti diversi

comprendono la quota da rimborsare all'Ente camerale a titolo di spese di funzionamento proporzionata agli spazi utilizzati dall'Azienda per le sue attività, nonché la quota di TFR da liquidare all'Azienda Speciale "InHouse" a seguito del trasferimento a quest'ultima di attività e personale a tempo determinato. Inoltre comprendono la somma relativa al compenso, da riversare alla tesoreria dello Stato, maturato nel periodo 1/1 – 28/2 da uno dei componenti il precedente collegio dei revisori dei conti e dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

### Fondi per rischi ed oneri

**31/12/2012 31/12/2013** 0

### Ratei e Risconti passivi

31/12/2012 31/12/2013

28.136 18.326

Trattasi di ratei passivi relativi alle rilevazioni di costo per quote di ferie e permessi non goduti e rateo di quattordicesima nonché rateo INAIL per incremento quota annuale.

### Conto economico

### **RISULTATO ECONOMICO**

Il risultato dell'esercizio 2013 è dato dal saldo delle gestioni in cui si articola il bilancio.

Risultato di esercizio	2012	2013
gestione corrente	4.486	3.312
gestione finanziaria	-181	443
gestione straordinaria	1.101	0
Risultato di esercizio	5.405	3.755

### **GESTIONE CORRENTE**

La tabella che segue riporta la dimostrazione del risultato della gestione corrente

gestione corrente esercizio 2013				
Altri proventi o rimborsi	383.388	Organi Istituzionali e statutari	31.851	
		Personale	243.111	
		Funzionamento	104.836	
		Ammortamenti e accantonamenti	278	
Totale proventi correnti	383.388	Totale oneri correnti	380.076	
		Risultato gestione corrente	3.312	

### **PROVENTI**

I proventi, il cui importo complessivo è indicato nella tabella che precede, sono costituiti per € 353.286 a titolo di corrispettivi per i servizi svolti per conto della Camera di Commercio, e di cui si è data ampia descrizione nei pragrafi iniziali della presente relazione; per € 8.095 quale ricavo di competenza 2013 connesso ad una iniziativa affidata dalla Camera di Commercio con Delibera n. 318/2011 relativa al progetto, concluso nell'esercizio di cui trattasi, per la realizzazione di n. 21 filmati web dedicati ai ristoranti "Genova Gourmet" da pubblicare sul portale www.genovagourmet.it ; per € 480 a titolo di interessi attivi bancari; per € 6 quali arrotondamenti attivi.

### **ONERI**

### Organi Istituzionali e statutari

Trattasi dei compensi spettanti agli amministratori ed al collegio dei revisori per Euro 31.851 (€ 37.969 nel 2012). In particolare, l'importo comprende i compensi agli organi dell'azienda liquidati nel corso del 2013 ed il compenso, non ancora liquidato, spettante al Presidente dell'Azienda.

Al riguardo occorre riassumere brevemente i termini della questione.

Il comma 2 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. stabilisce che la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti é onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già' previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera.

Per il successivo comma 3 "le indennità", i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità" comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità" indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma."

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. prot. 74006 del 1 ottobre 2012, richiamava, tra l'altro, alla corretta applicazione delle disposizioni su indicate ai componenti degli organi delle aziende speciali.

L'Azienda é stata costituita nel 2008 ed i compensi agli amministratori (presidente e revisori dei conti e gettoni di presenza ai membri del Consiglio di Amministrazione con esclusione del Segretario generale, membro di diritto), sono stati fissati, con deliberazione del Consiglio Camerale n. 96 del 10/4/2008, di importo pari al 40% dei corrispondenti emolumenti spettanti agli organi camerali, peraltro, già ridotti del 10% come da art. 1 comma 58 Legge 266/2005 su richiamata. Per gli esercizi successivi, (2011 e 2012) detti emolumenti sono stati ulteriormente ridotti del 10% in forza di quanto stabilito dal sopra citato art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010

Quanto al comma 2 , Il Ministero dell'Economia sostiene che le aziende speciali sono interessate alla sua applicazione dal quale discende che agli organi delle stesse non può essere riconosciuto alcun emolumento al di fuori del gettone di presenza di importo non superiore a 30 euro.

Al contrario,, la tesi secondo la quale le aziende speciali sarebbero escluse dall'osservare le disposizioni di cui al comma 2 (gettone a 30 euro) ed assoggettate invece al comma 3 (riduzione del 10%) si basa sulla considerazione che il comma 2 riguarda solo gli enti con personalità giuridica di diritto pubblico e privato mentre le aziende sono prive di personalità giuridica e quindi escluse dall'applicabilità del più volte citato comma 2.

Il Ministero dell'Economia, invece, sostiene che l'applicabilità del comma 2 si evince dalle circolari n. 40/2010 e 33/2011 emanate dal medesimo ove il richiamo alla personalità giuridica non deve essere inteso come ulteriore limite della disposizione di cui trattasi.

Ciò posto, al di la della questione relativa alla natura giuridica delle aziende, si deve osservare che il comma 2 riporta il seguente inciso "la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche".

In proposito, Il Ministero dell'Economia, con la su richiamata circolare n. 33/2011, ha precisato che l'ambito applicativo della norma "è costituito da tutti gli enti che ricevono, non "una tantum", contributi a carico delle finanze pubbliche". "Si ha motivo di ritenere, prosegue il Ministero, che non sussistono i presupposti per l'applicazione della disposizione nei casi in cui le somme erogate ad un ente, a carico delle finanze pubbliche, non si configurino come finanziamenti per l'attività svolta dall'ente stesso, ne siano finalizzate al relativo funzionamento ma siano interamente destinate, per il tramite dell'ente, a soggetti terzi, beneficiari delle iniziative previste dalle norme in base alle quali i finanziamenti vengono disposti. In tali casi, pertanto, l'ente non può ritenersi beneficiario della contribuzione pubblica".

L'Azienda, sotto tale profilo, non ha mai ricevuto contributi, neanche "una tantum", dalla Camera di Commercio ma solo ed esclusivamente corrispettivi a fronte dell'espletamento dei servizi via, via affidategli, dando luogo ad un vero e proprio rapporto sinallagmatico, perdurante nel tempo, tra la prestazione di servizi svolta dall'Azienda e la controprestazione in denaro da parte della Camera. Per queste ragioni si ritiene che le limitazioni imposte dal citato comma 2 non trovino applicazione nei confronti di Genova Qualità.

Per inciso, occorre, altresì, segnalare che il Ministero dello Sviluppo Economico sull'argomento ha avuto modo di precisare, con nota indirizzata al più volte citato Ministero dell'Economia,

che "ritiene applicabile alle aziende speciali camerali esclusivamente il comma 3 in considerazione del fatto che dall'applicazione del comma 2 sono espressamente escluse le camere di commercio e, quindi, le loro aziende special, quale modalità organizzativa delle stesse".

Poiché ad oggi non è più intervenuto alcun ulteriore e definitivo chiarimento e ritenendo il compenso al Presidente per i motivi sopra indicati conforme alla fattispecie delineata dalla citata circolare n. 33/2011, alla liquidazione del medesimo l'Azienda provvederà nel corso del corrente anno.

### **Personale**

Descrizione	2012	2013
competenze al personale	213.500	179.483
oneri sociali	59.006	49.727
accantonamenti TFR	16.707	13.901
altri costi	0	0
Totale oneri correnti	289.213	243.111

Il personale in servizio al 31/12/2013 consta di 6 unità.

Si riportano i dati riassuntivi del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato suddiviso per i rispettivi livelli di appartenenza:

	2013							
Livello	Personale o	Personale a tempo indeterminato Personale a tempo determinato				TOTALE		
	31/12/2012	var. 2013	31/12/2013	31/12/2012	var. 2013	31/12/2013		
2	3	0	3	0	0	0	3	
3	2	0	2	3	-2	1	3	
4	0	0	0	0	0	0	0	
Totale	5	0	5	3	-2	1	6	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del terziario/commercio.

### **FUNZIONAMENTO**

le voci di costo riguardano:

	2012	2013
Prestazioni di servizi. In tale voce sono ricompresi i costi di funzionamento, per servizio sostitutivo mensa, per assistenze fiscali, tributarie, giuslavoristiche, le spese connesse al funzionamento dell'organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231/2001 (T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), la quota a saldo per la collaborazione al progetto "Percorsi qualità", nonché i costi di funzionamento delle strutture dell'Azienda e quelli correlati al progetto, richiamato nella sezione relativa ai ricavi, per la realizzazione di n. 21 filmati web dedicati ai ristoranti "Genova Gourmet". Infine, in questa voce sono ricompresi gli arrotondamenti passivi.	103.735	87.804
Oneri diversi di gestione costituiti dagli oneri tributari e previdenziali	9.063	17.032
Totali	112.798	104.836

### \*\*\*\*

### **GESTIONE FINANZIARIA**

gestione finanziaria esercizio 2013				
Interessi attivi c/c tesoreria 480 Oneri finanziari 3				
Totale proventi finanziari	480	Totale oneri finanziari	37	
		Risultato gestione finanziaria	443	

\*\*\*

### **GESTIONE STRAORDINARIA**

Non si rilevano proventi o oneri straordinari.

### FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rileva che, successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo.

### PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

L'utile d'esercizio al 31/12/2013 ammonta a euro 3.755 e poiché la competenza a deliberare in merito alla destinazione dell'avanzo è del Consiglio Camerale che provvede ai sensi dell'art. 66 comma 2 del D.P.R. 254/2005, si propone al Consiglio Camerale, secondo quanto stabilito dai principi contabili in ordine alla destinazione dell'utile, di prevedere il riversamento dello stesso alla Camera di Commercio, iscrivendolo tra i debiti diversi del passivo patrimoniale dell'azienda stessa, in apposita voce "Debiti verso la CCIAA per riversamento avanzo".

IL Presidente del Consiglio di Amministrazione (Germano GADINA)



### **AZIENDA SPECIALE** Camera di Commercio Genova

### Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio al 31 dicembre 2013

Signori Consiglieri,

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione riguarda l'esercizio chiuso alla data del 31.12.2013.

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale per l'anno 2013 in relazione alla sua corrispondenza di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione della gestione, ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite nel corso dell'anno 2013, prendendo atto che il bilancio d'esercizio è stato redatto ai sensi di quanto previsto dall'art. 68 del D.P.R. 254/2005 (regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio).

Si conferma che i libri contabili sono tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 68 del D.P.R. 254/2005 l'Azienda ha predisposto la relazione sulla gestione nella quale sono stati evidenziati i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio, in relazione ai progetti ed alle attività realizzate dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale.

L'analisi dei documenti è stata condotta secondo i principi e i criteri della revisione contabile, tenendo conto anche dei principi contabili emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622 del 5/2/2009.

S V

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	2012	2013	DIFF. %
Immobilizzazioni	511	234	-31
Attivo circolante	230.550	209.965	-9
Ratei e risconti	3.161	5.077	60
TOTALE ATTIVO	234.222	215.275	8
PASSIVO			
Patrimonio netto	5.405	3.755	-31
Debiti di finanziamento			
Trattamento di fine rapporto di	41.019	48.823	19
lavoro			
Debiti di funzionamento	159.662	144.371	-10
Ratei e risconti	28.136	18.326	-35
TOTALE PASSIVO	228.817	211.520	-8
TOTALE PASSIVO E	234.222	215.275	-8
PATRIMONIO NETTO	254.222	213.213	-0



VOCI DI COSTO/RICAVO	CONSUNTIVO ANNO 2012	CONSUNTIVO ANNO 2013	DIFFERENZA %	
A) RICAVI ORDINARI				
Proventi da servizi (All.9)				
Altri proventi o rimborsi (All.9)	445.205	383.388	-13,899	
Contributi da organismi comunitari				
Contributi regionali o da altri enti pubblici (All.9)				
Altri contributi				
Utilizzo Fondi				
Contributo della Camera di Commercio				
Totale (A)	445.205	383.388	-13,89%	
B) COSTI DI STRUTTURA				
Organi istituzionali (All.10)	37.969	31.851	-16,119	
Personale (All.10)	289.212	243.111	-15,949	
a) competenze al personale	213.500	179.483	-15,939	
b) oneri sociali	59.006	49.727	-15,739	
c) accantonamenti al TFR	16.706	13.901	-16,799	
d) altri costi	0	0		
Funzionamento (All.10)	112.798	104.836	-7,069	
a) prestazione servizi	103.735	87.804	-15,369	
b) godimento di beni di terzi	0	0	10,00	
c) oneri diversi di gestione	9.063	17.032	87,93%	
Ammortamenti e accantonamenti	740	278	-62,43%	
a) immobilizzazioni immateriali	740	210	-02,437	
b) immobilizzazioni materiali				
c) svalutazione crediti				
d) fondi rischi ed oneri				
Totale (B)	440.719	380.076	-13,76%	
	1.515	2301010	10,107	
C) COSTI ISTITUZIONALI				
Spese per progetti e iniziative				
Fotale ( C )	0	0		
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	4.486	3.312	-26,17%	

 $\bigvee$ 

87

F

D) GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	468	480	2,56%
Oneri finanziari	649	37	-94,30%
Risultato della gestione finanziaria	-181	443	-344,75%
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
Proventi straordinari	1.164	0	-100,00%
Oneri straordinari	63	0	-100,00%
Risultato della gestione straordinaria	1.101	0	-100,00%
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'			
FINANZIARIE		l l	
Rivalutazioni attivo patrimoniale			
Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenze rettifiche di valore attività finanziarie			
Disavanzo economico d'esercizio	5.406	3.755	-30,54%
(A-B-C+/-D +/- E +/-F)			

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Passando ad analizzare i valori dello stato patrimoniale, si osserva un attivo per un totale di € 234.222 composto da immobilizzazioni pari a € 234 da crediti di funzionamento per € 151.584 e disponibilità liquide per € 58.197 . All'attivo è da sommare l'importo pari a € 5.077 per ratei e risconti attivi.

### STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Lo stato patrimoniale passivo si compone della somma di € 48.823 relativo a trattamento di fine rapporto, dal patrimonio netto per € 3.755, debiti di funzionamento per € 144.371 e ratei e risconti passive per € 18.326.

Per quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori, esaminato il bilancio alla luce della nota integrativa e dell'allegata Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 68 del D.P.R. n. 254/2005, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio in essere.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Marina AMATO

Dott.ssa Girolama IADICICCO

Rag. Enrico SCOPSI



### WTC GENOA

Azienda Speciale Camera di Commercio di Genova per l'Internazionalizzazione

Bilancio esercizio 2013

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA Registro Imprese di Genova n. 422719 Codice Fiscale 01601570995

# Bilancio di esercizio Aziende Speciali al 31/12/2013

<b>ATTIVO</b>	<u>anno 2013</u>	<u>anno 2012</u>
A) Immobilizzazioni		
a) Immobilizzazioni immateriali:		
1) Concessioni licenze e marchi	39.324,44	43.244,44
2) Oneri pluriennali da ammortizzare	20.192,34	31.613,39
3) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
4) Costi ristrutturazione e manutenzione uffici	55.636,14	21.700,80
5) Software	51,00	102,00
Totale a	115.203,92	96.660,63
b) Immobilizzazioni materiali		
1) Macchine Ufficio Elettroniche	4.878,05	6.016,67
2) Arredamento Mobili Ufficio	33.114,56	15.158,97
3) attrezzature impianti	3.058,97	200,00
4) Beni strumentali inf. A Euro 516,46	-	-
5) Immobili	1.955.924,42	1.961.608,20
6) Altri beni materiali	1.178,59	-
Totale b	1.998.154,59	1.982.983,84
Totale Immobilizzazioni (A)	2.113.358,51	2.079.644,47
B) Attivo circolante		
c) Rimanenze:		
1) rimanenze di magazzino		<u> </u>
Totale c		
d) Crediti di funzionamento:		
1) Crediti verso CCIAA di Genova	-	-
2) Fatture da emettere	145.304,85	85.431,30

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA Registro Imprese di Genova n. 422719 Codice Fiscale 01601570995

3) Crediti verso clienti	Codice Fiscale 01601570995	438.112,08	219.998,50
4) Erario c/I.V.A		-	-
5)Credito Iva da compensare		-	15.392,53
6)Crediti per imposte anticipate		-	-
7) erario c/ ritenute fisc. interessi attivi ba	ancari	1.744,93	140,31
8) Cauzioni attive diverse		75,00	75,00
9) Crediti diversi		389,56	3.666,87
10) Acconto imposte		19.630,80	18.610,00
11) Crediti tributari		7.345,76	7.345,76
12) Fornitori conto anticipi		856,44	4.285,47
13) Trattenuta fondo pensione		-	1.253,00
14) Credito imposta sostitutiva riv tfr		42,57	
Totale d		613.501,99	356.198,74
e) Disponibilità liquide:			
1) Banca Carige spa		7.651,57	224.086,68
2) Cassa sede		1.090,61	1.964,33
2) Banca Carige Spa c/deposit	i	206.573,79	200.000,00
Totale e		215.315,97	426.051,01
Totale attivo circolante (B)		828.817,96	782.249,75
C) Ratei e risconti			
1) ratei attivi		-	-
2) risconti attivi		130,75	42,00
Totale ratei e risconti		130,75	42,00
TOTALE ATTIV	0	2.942.307,22	2.861.936,22
<u>PASSIVO</u>			
A) Patrimonio netto:			
I) Fondo acquisizioni patrimon	iali	2.641.310,43	2.641.310,43
II) Avanzo/Disavanzo economi	co esercizi precedenti	5.419,86	4.333,10
II) Avanzo/Disavanzo economi	co esercizio	1.379,13	1.086,76

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA Registro Imprese di Genova n. 422719

Totale A)  Codice Fiscale 01		2.646.730,29
B) Debiti di finanziamento		
1) Mutui passivi	-	-
2) Prestiti ed anticipazioni passive	-	-
Totale B)		
C) Trattamento di fine rapporto		
1) Fondo trattamento di fine rapporto	96.052,83	80.809,37
Totale C)	96.052,83	80.809,37
D) Debiti di funzionamento		
1) Debiti verso fornitori	79.391,39	30.563,30
2) Debiti fornitori fatture da ricevere	13.612,74	8.041,03
Debiti tributari e previdenziali:		
1) I.N.P.S	10.915,00	12.398,00
2) Fondo EST	54,00	54,00
3) Quadrifor	-	-
4) Erario c/I.V.A.	26.273,64	10.973,72
5) Erario IRPEF dipendenti e amministratori	8.502,61	10.036,33
6) Erario IRPEF lavoratori autonomi	4.514,20	4.544,80
7) Erario rata add.le regionale compartimentale	-	-
8) Erario rata ad.le comunale aggiuntiva	-	-
9) Imposta sostitutiva riv. TFR	-	38,58
Debiti v/dipendenti		
1) Debiti v/dipendenti	-	-
Debiti verso Organi Istituzionali		
1) Debiti verso organi statutari	-	-
Debiti diversi		
1) Cauzioni passive	-	-
2) Debiti diversi	2.959,11	4.164,84
Totale D)	146.222,69	80.814,60

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA Registro Imprese di Genova n. 422719 Codice Fiscale 01601570995

E) Fondo per rischi e oneri		
a)Fondo imposte		
1) IRAP	8.833,00	10.138,00
2) IRES	8.845,00	9.154,00
b)Fondo rischi		
1) f.do svalutazione crediti	-	-
Totale E)	17.678,00	19.292,00
F) Ratei e risconti passivi		
a) ratei passivi	34.244,28	34.289,96
b) risconti passivi		
Totale F)	34.244,28	34.289,96
TOTALE PASSIVO	294.197,80	215.205,93
TOTALE PASSIVO NETTO	2.942.307,22	2.861.936,22
CONTO ECONOMICO		
A) Ricavi ordinari:		
A) Ricavi ordinari:  Proventi da servizi:		
	32.953,92	33.695,00
Proventi da servizi:	32.953,92 175.562,18	33.695,00 226.771,81
Proventi da servizi:  1)Art.18 Reg. condominiale		
Proventi da servizi:  1)Art.18 Reg. condominiale  2) Affitti attivi	175.562,18	226.771,81
Proventi da servizi:  1)Art.18 Reg. condominiale  2) Affitti attivi  3) Servizi WTC	175.562,18 29.265,77	226.771,81 28.556,86
Proventi da servizi:  1)Art.18 Reg. condominiale  2) Affitti attivi  3) Servizi WTC  4) Servizi consulenza coop int.le	175.562,18 29.265,77	226.771,81 28.556,86 463.604,36
Proventi da servizi:  1)Art.18 Reg. condominiale  2) Affitti attivi  3) Servizi WTC  4) Servizi consulenza coop int.le  5) Servizi e consulenze consorzi	175.562,18 29.265,77 619.632,37	226.771,81 28.556,86 463.604,36 1.750,00
Proventi da servizi:  1)Art.18 Reg. condominiale  2) Affitti attivi  3) Servizi WTC  4) Servizi consulenza coop int.le  5) Servizi e consulenze consorzi  6) Servizi su commessa	175.562,18 29.265,77 619.632,37	226.771,81 28.556,86 463.604,36 1.750,00
Proventi da servizi:  1)Art.18 Reg. condominiale  2) Affitti attivi  3) Servizi WTC  4) Servizi consulenza coop int.le  5) Servizi e consulenze consorzi  6) Servizi su commessa  7) Ricavi su autofattura	175.562,18 29.265,77 619.632,37	226.771,81 28.556,86 463.604,36 1.750,00

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA Registro Imprese di Genova n. 422719 . . Codice Fiscale 01601570995

11) Arrotondamenti attivi Codice Fiscale 0160157099	95 23,96	1,93
	-	-
	-	-
Totale A)	1.013.497,41	799.626,66
B) Costi di struttura:		
7) Spese organi istituzionali	19.507,21	42.093,04
8) Personale		
a) competenze al personale	218.939,73	234.300,63
b) oneri sociali e previdenziali	57.726,58	68.767,88
c) accantonamento T.F.R.	16.473,92	15.750,07
d) altri costi	7.131,69	10.712,59
Totale costi per il personale	300.271,92	329.531,17
9) Funzionamento		
a) Spese di amministrazione	45.149,82	51.336,93
b) Prestazione servizi	80.121,04	59.829,54
c) spese su autofattura	22.346,06	-
d) godimento beni di terzi	8.489,21	5.732,00
e) oneri diversi di gestione	52.636,65	55.311,71
Totale costi di funzionamento	208.742,78	172.210,18
11)ammortamenti e accantonamenti		
Immobilizzazioni immateriali		
a) ammortamento altre immobilizzazzioni immat.	-	-
b) ammortamento concessioni licenze e marchi	3.920,00	3.920,00
c) ammortamento oneri pluriennali	11.421,05	11.421,80
d) ammortamento costi ristrutturazione uffici	16.489,09	6.674,60
e) ammortamento software	51,00	51,00
Immobilizzazioni materiali		
a) ammortamento macchine ufficio elettoniche	2.572,62	2.399,22

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA Registro Imprese di Genova n. 422719 Codice, Fiscale 01601570995

b) ammortamento arredamento mobili ufficio	1570995 5.024,41	3.443,77
c) ammortamento attrezzature impianti	448,03	1.200,00
d) ammortamento beni strumentali inf.a Eur 516,40	813,45	1.136,18
e) ammortamento immobile	30.709,54	30.334,15
f) ammortamento altri beni materiali	130,95	
Totale ammortamenti e svalutazioni	71.580,14	60.580,72
Totale B)	600.102,05	604.415,11
C) Costi istituzionali:		
12) spese per progetti iniziative	397.368,66	181.475,64
Risultato della gestione Corrente(A-B-C)	16.026,70	13.735,91
D) Gestione finanziaria:		
13) Proventi finanziari		
a) Interessi attivi bancari	5.325,66	4.098,71
b) Differenze cambi	40,66	-
14) Oneri finanziari		
a) Interessi passivi bancari	-	-
b) Interessi passivi diversi	1,16	0,42
c) Spese e commissioni banca	1.247,36	1.356,08
d) Interessi legali su cauzioni	-	-
e) Perdite differenze cambi	-	-
Risultato gestione finanziaria =	4.117,80	2.742,21
E) Gestione straordinaria:		
15) Proventi straordinari	699,36	7.439,84

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA Registro Imprese di Genova n. 422719

16) Oneri straordinari	Codice Fiscale 01601570995	1.786,73 -	3.539,20
Risultato gestione straordinar	ia <u>-</u>	1.087,37	3.900,64
Risultato prima delle impost	e		
( A - B+-C+-D+-E		19.057,13	20.378,76
imposte sul reddito dell'esero	cizio:		
a) IRAP		8.833,00	10.138,00
b) IRES		8.845,00	9.154,00
c)Imposte differite			
17) utile ( perdita) dell'eserc	eizio	1.379,13	1.086,76

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Achille Giacchetta

### RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

### Signori Consiglieri,

presento alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa come disposto dall'art. 68 d.p.r. n. 254/2005.; il Bilancio è corredato dalla presente Relazione sulla Gestione che evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzate dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio.

Il Bilancio d'esercizio evidenzia un risultato ante imposte positivo pari ad euro 19.057,13 e un avanzo finale di euro 1.379,13 a fronte di imposte sul reddito per un valore complessivo di euro 17.678,00.

Come per l'esercizio precedente, la gestione dell'esercizio 2013 può essere analizzata facendo ricorso ai criteri di revisione del bilancio d'esercizio. Si procede perciò alla riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il metodo finanziario mentre il conto economico è stato riclassificato secondo il metodo per margine di contribuzione.

Stato Patrimoniale riclassificato (Metodo finanziario)

ATTIVO		PASS	IVO	
Capitale fisso		2.113.358,51	Capitale netto	2.648.109,42
Imm.Immateriali	115.203,92		Passivo	96.052,83
mini.minaterian	113.203,72		Consolidato	70.032,03
Imm.Materiali	1.998.154,59			
Capitale Circolante		020 040 71	Passivo	198.144,97
Capitale Circulante		828.948,71	Corrente	190.144,97
Liquidità differite	613.632,74			
Liquidità immediate	215.315,97			
TOTALE		2.942.307,22	TOTALE	2.942.307,22
IMPIEGHI		2.342.307,22	FONTI	2.942.307,22

Si analizza di seguito la struttura patrimoniale dell'Azienda prendendo a titolo informativo due indici, in particolare l'indice di disponibilità e l'indice di struttura.

<u>Indice di disponibilità</u> = Attivo Circolante/Passivo Corrente = 828.948,71/198.144,97 = 4,18

Tale indice evidenzia un'ottima capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine attraverso l'utilizzo del capitale circolante.

<u>Indice di struttura secondario</u>= Fonti consolidate/Capitale fisso = 2.744.162,25/2.113.358,51 = 1,30

Tale indice indica che l'Azienda ha coperto in modo corretto con fondi propri gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

### Conto economico a margine di contribuzione

	2013	2012	2011
Ricavi delle vendite	1.013.497	799.627	884.431
- Costi variabili di produzione	-397.369	-181.476	-273.381
VALORE AGGIUNTO	616.128	618.151	611.050
- Costi variabili di gestione			
(commerciali, amministrativi,	-33.910	-32.227	-46.219
generali)			
Margine di contribuzione	582.218	585,924	564.831
lordo	302.210	303.724	304.031
- Costi fissi diretti (di			
produzione, commerciali,	-360.033	-360.957	-356.610
amministrativi e generali)			
Margine di contribuzione	222.185	224.967	208.221
netto	2221100	2210507	2000221
- Quote di costi fissi indiretti			
(di produzione, commerciali,	-206.159	-211.232	-193.535
amministrativi e generali)			
Reddito operativo	16.026	13.735	14.686

Come si evince dal prospetto suindicato l'Azienda ha mantenuto un Margine di Contribuzione Lordo sugli stessi valori dell'esercizio precedente. Tale risultato deve essere analizzato sotto un duplice aspetto: l'incremento dei ricavi relativi all'attività di internazionalizzazione a fronte di una riduzione dei ricavi da affitti attivi.

In linea con quanto esposto nei bilanci precedenti si ritiene necessario focalizzare l'attenzione sull'area di gestione del compendio immobiliare. Si è proceduto perciò ad una riclassificazione più completa di tale area, prendendo in considerazione tutti gli elementi che influiscono su di essa.

Area di gestione compendio immobiliare

	2011	2012	2013
Valore della produzione	349.235	289.024	237.782
-Costi della produzione			
(spese di			
amministrazione, utenze,			
servizi di pulizia e			
manutenzione, imposte e	-160.680	-172.439	-154.870
tasse di diretta	-100.080	-1/2.439	-134.670
imputazione, servizi			
smaltimento rifiuti, altri			
costi di diretta			
imputazione)			
VALORE AGGIUNTO	188.555	116.585	82.912

Nel corso del 2013 il valore aggiunto del compendio immobiliare ha subito una riduzione di circa il 30% rispetto all'esercizio precedente a causa della difficoltà di locare gli uffici liberi dovuta alla difficile congiuntura economica locale e nazionale.

Si fa presente che l'Azienda Speciale ha provveduto a ristrutturare i locali ancora sfitti, sostenendo, solo nel corso del 2013, costi di ristrutturazione e di arredamento per euro 66.364.

Per quanto riguarda l'attività di internazionalizzazione nel corso del 2013 WTC Genoa ha puntato la propria attività su due azioni strategiche a medio termine:

- dalla parte istituzionale ha consolidato il fare sistema sia a livello regionale con Liguria International e il sistema delle Associazioni, che a livello nazionale col sistema camerale e l'Unioncamere;
- dal lato del mondo imprenditoriale ha puntato sull'individuazione dei settori prioritari portando a concentrare le attività di promozione verso l'estero in aree

economiche specifiche quali la nautica, l'agroalimentare, il turismo e l'engineering, ambiente, meccanica.

### Nautica:

WTC Genoa è capofila dal 2012 con altre 9 CCIAA del un progetto nazionale "Marineria Italiana" che ha dato buoni risultati per il 2013, sarà quindi ripresentato nel 2014.

Nel corso degli anni il progetto nautica si è allargato ed è diventato uno dei settori fondamentali comprendendo anche la filiera delle tecnologie, ed ha visto nel Salone nautico 2013 il suo momento principale.

WTC ha lavorato sul Progetto nazionale (con 9 CCIAA) e sul progetto STC Sea Technology Cluster a livello internazionale utilizzando anche la rete WTC mondiale, in particolare il WTC S. Diego e la Camera di Commercio italiana a Toronto Canada, in collaborazione con i quali si è organizzato un incoming di aziende Internazionali durante il Salone Nautico promuovendo a livello nazionale la partecipare al cluster.

### Agroalimentare

WTC Genoa ha aderito al Consorzio Intercamerale composto da 11 Camere di Commercio fra cui quelle di Milano, Torino, e Firenze, nell'ambito del quale vengono presentati anche i progetti per il settore food, di volta in volta WTC valuta quali sono i più attinenti alla nostra realtà.

Nel 2013 WTC ha organizzato la partecipazione a SIAL Canada a Toronto e a TUTTOFOOD 2013 come richiesto dalle aziende.

L'intenzione è stata quella di creare qualcosa di stabile e duraturo che dia supporto alle aziende al di là delle partecipazioni alle fiere, creando un polo di sostegno alle PMI per crescere sui mercati esteri.

### Turismo

La partecipazione al progetto Uniamo Unesco, che nel 2013 ha preso il nome "Mirabilia", è cresciuto soprattutto come proposta verso l'estero con creando percorsi turistici in rete fra i siti partner alternativi ai soliti percorsi turistici.

Nel 2013 WTC Genoa ha curato l'organizzazione di un evento di presentazione all'Ambasciata italiana a Mosca con il Presidente Odone nell'ambito dell'Anno del Turismo Incrociato Italia Russia. Tutta la parte comunicazione e grafica, e portato le

aziende genovesi ai B2B fra buyer esteri settore al Workshop di Matera svoltosi a novembre 2013.

Engineering, ambiente, meccanica.

Il settore ha visto la partecipazione alla fiera Ecobuild a Londra col Progetto Casa Portofino, promuovendo le capacità artigiane della Regione Liguria per esportare all'estero le competenze e la professionalità di architetti, tecnici e artigiani che si

occupano di soluzioni abitative.

Inoltre la collaborazione con Liguria International ha portato a collaborare per l'organizzazione della Fiera MSV di Brno che ha coinvolto un gruppo di aziende dei settori della meccanica, engineering, e automazione.

### AZIONI E QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Non sussistono.

### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rileva che, successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo.

### PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Consiglieri,

in considerazione di quanto esposto invito l'Assemblea ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente

Achille Massimo Giacchetta

5

Via Garibaldi,4 – 16100 GENOVA Registro Imprese di Genova n. 422719 Codice Fiscale 01601570995

\*

# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

### **PREMESSE**

### Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 68 e seguenti del DPR n.254/05, con applicazione dei principi di redazione previsti dall'art. 23 del DPR n.254/05 e dei criteri di valutazione stabiliti per le singole voci dagli artt. 26 e 39 del DPR n.254/05.

### Comparabilità con l'esercizio precedente

E' stato indicato, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

### Convenzioni di classificazione

Ai fini, poi, di evidenziare tutte le scelte effettuate in ordine ai criteri di esposizione adottati in tutti quei casi in cui la tecnica contabile ritiene accettabile l'uso di metodologie di rappresentazione alternative, Vi segnaliamo che sono state applicate le seguenti "convenzioni di classificazione":

a) Lo Stato Patrimoniale, sezione attiva, è stato classificato con riferimento alla destinazione aziendale delle singole poste. Si è quindi provveduto a scindere l'attivo patrimoniale in due grandi categorie: quella delle immobilizzazioni e quella dell'attivo circolante.

Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti che sono esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito, nell'indeterminatezza della norma, il criterio della esigibilità di fatto.

Vi segnaliamo, infine, che nei ratei e nei risconti attivi sono state incluse esclusivamente quelle quote di costi o di ricavi che, sulla base di una stima fondata su dati obiettivi, sono di competenza di due o più esercizi e il cui importo varia in funzione del tempo;

b) Lo Stato Patrimoniale, sezione passiva, vede le sue poste classificate in funzione della loro origine. Gli stanziamenti effettuati ai fondi per rischi e oneri sono stati conteggiati tenendo conto delle indicazioni fornite dai principi contabili interni in ordine alle passività potenziali.

Per i ratei ed i risconti passivi, valgono le considerazioni già svolte per quelli attivi;

- c) Il Conto Economico è stato compilato come previsto dall' art. 21 del DPR n.254/05 e dell'art. 2425 c.c. tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione:
- quello della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge, precisandosi che la distinzione tra componenti ordinarie e straordinarie di reddito è stata effettuata tenendo conto della loro riconducibilità a momenti di normale conduzione dell'attività di impresa, ovvero a momenti che devono essere considerati eccezionali rispetto ad essa;
- quello del privilegio della natura dei costi, rispetto alla loro destinazione, precisandosi, a questo proposito, che la specie di costo, resa palese dall'intitolazione delle singole voci di Conto Economico, funge da elemento di attrazione di tutti i costi, direttamente o indirettamente ad esso riferibili;
- quello della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del reddito d'impresa, precisandosi, a tal proposito, che tutte le poste qualificabili come componenti finanziarie (si veda, ad es., interessi attivi e passivi, sconti finanziari), sono state allocate nella fascia "C" del Conto Economico.

Azioni proprie: la società non detiene azioni proprie.

Azioni e quote di società controllanti: non sussistono.

### 1. CRITERI DI VALUTAZIONE (ARTT. 23 e 26 DPR 254/05).

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza .

### Deroghe e variazione di criteri

Il bilancio nel suo complesso rispetta i principi dell'articolo 68 del DPR n.254/05.

### Criteri di valutazione

Scendendo nel dettaglio dei criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio, Vi precisiamo che ci siamo attenuti al disposto dell'art. 26 del DPR n.254/05.; più nel particolare, si è badato a che fosse mantenuta, per ciascuna voce di bilancio, una perfetta relazione tra la classificazione per esse adottata ed il corrispondente criterio valutativo.

In particolare i criteri adottati, con riferimento alle voci più significative, sono stati i seguenti:

*Immobilizzazioni immateriali*: esse sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione e quello di stima del mercato. Tra le immobilizzazioni immateriali possono essere iscritti gli oneri ed i costi aventi utilità pluriennale.

Tali costi, i cui piani di ammortamento sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità, sono rappresentati da concessioni, licenze e marchi ammortizzate per un diciottesimo del loro valore, da oneri pluriennali,

da costi di ristrutturazione e manutenzione uffici, da software e altre immobilizzazioni immateriali.

<u>Immobilizzazioni materiali</u>: esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione e tale valore non può eccedere il valore di stima o di mercato. Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi rettificativi ad essi relativi.

Il piano di ammortamento e l'aliquota adottata rispecchiano le possibilità residue di utilizzazione.

Le aliquote concretamente applicate sono le seguenti:

Attrezzature informatiche	20%
Arredamento Mobili ufficio	12%
Impianti	15%
Immobile	1,5%
Altri beni materiali	20%

Immobilizzazioni finanziarie: non sussistono.

<u>Crediti</u>: essi sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, in linea generale pari al nominale, al netto dei fondi svalutazione.

<u>Debiti</u>: essi sono valutati al valore di estinzione. Il valore di estinzione coincide con il valore nominale del debito al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza; tale voce non comprende i ratei e risconti che sono esposti separatamente.

<u>Fondo TFR</u>: esso è stato conteggiato in modo tale da tener conto dell'effettivo debito della Società nei confronti dei propri dipendenti, sulla base di quanto è ad essi contrattualmente o per legge dovuto.

*Imposte sul reddito*: sono state stanziate sulla base dell'effettivo onere di imposta per IRES e IRAP di pertinenza dell'esercizio.

Esercizio	IRES	IRAP	Carico tributario  dell'esercizio
2013	8.845	8.833	17.678
2012	9.154	10.138	19.292

Disponibilità liquide: sono iscritte al valore nominale

<u>Ratei e risconti</u>: sono calcolati tenendo conto della competenza temporale dei costi e dei ricavi, iscrivendo proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

## 2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 23 N.1 lettera c DPR n. 254/05).

Le voci accese alle "immobilizzazioni" hanno subito, nell'esercizio, le movimentazioni risultanti dai prospetti che seguono.

### Movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali

Voce A a)	Software	Licenze d'uso	Diritti d'autore	Altre	Totale
Valore all'inizio dell'esercizio	102,00	43.244,44	0	53.314,19	96.660,63
Acquisti dell'esercizio	0	0	0	50.424,43	50.424,43
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Annullamenti dell'esercizio	0	0	0	0	0
Riclassificazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	51,00	3.920,00	0	27.910,14	31.881,14
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Valore a fine esercizio	51,00	39.324,44	0	75.828,48	115.203,92

Per quanto riguarda le altre immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio si è provveduto ad iscrivere i costi di ristrutturazione e manutenzione relativi agli uffici.

### Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

Voce A b)	Impianti	Attrezzature non informatiche	Attrezzature informatiche	Arredi e mobili	Immobili	Altri beni materiali	Totale
Costo storico	8.000,00	13.142,89	18.307,04	30.380,05	2.022.276,50		2.092.106,48
Rivalutazioni di eserc. Precedenti	0	0	0	0			0
Ammortamenti di eserc.precedenti	7.800,00	13.142,89	12.290,37	15.221,08	60.668,30		109.122,64
Valore all'inizio dell'esercizio	200,00	0	6.016,67	15.158,97	1.961.608,20		1.982.983,84
Acquisti dell'esercizio	3.307,00	813,45	1.434,00	22.980,00	25.025,76	1.309,54	54.869,75
Ammortamenti dell'esercizio	448,03	813,45	2.572,62	5.024,41	30.709,54	130,95	39.699,00
Valore a fine esercizio	3.058,97	0	4.878,05	33.114,56	1.955.924,42	1.178,59	1.998.154,59

# 3. VARIAZIONI DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 23 N.1 lettera b DPR n. 254/05)

Nei sottoriportati prospetti vengono evidenziate le variazioni intervenute, per effetto della gestione 2013, nelle voci di patrimonio netto e nelle altre voci di bilancio diverse dalle immobilizzazioni.

### Movimentazioni del patrimonio netto

		Vai	Variazioni dell'esercizio		
Voci del patrimonio netto	Saldo all'inizio dell'esercizio	Destinazione risultato esercizio precedente	Distribuzioni Incrementi Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo a fine esercizio
Fondo patrimoniale (Fondo di dotazione)	2.641.310,43	0	0	0	2.641.310,4
Avanzo/Disavanzo economico esercizio precedente	4.333,10	0	1.086,76	0	5.419,8
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	1.086,76	-1.086,76	0	1.379,13	1.379,1
Totale	2.646.730,29	-1.086,76	1.086,76	1.379,13	2.648.109,4

### Movimentazione delle altre voci di bilancio

		Saldo all'inizio	Incrementi/	Saldo a fine esercizio
		dell'esercizio	Decrementi	
ATTI	VITA'			
B c)	Rimanenze	0	0	0
B d)	Crediti di funzionamento	356.198,74	257.303,25	613.501,99
B e)	Disponibilità liquide	426.051,01	-210.735,04	215.315,97
C	Ratei e risconti	42,00	88,75	130,75
PASS	SIVITA'			
В	Debiti di finanziamento			
C	Fondo T.F.R.	80.809,37	15.243,46	96.052,83
D	Debiti di funzionamento	80.814,60	65.408,09	146.222,69
E	Fondo rischi e oneri	19.292,00	-1.614,00	17.678,00
F	Ratei e risconti	34.289,96	-45,68	34.244,28

L'importo totale dei crediti ammonta a euro 613.501,99 ed è così composto:

- crediti per fatture da emettere Euro 145.304,85;
- crediti verso clienti Euro 438.112,08;
- ritenute irpef interessi attivi c/c Euro 1.744,93;
- cauzioni attive diverse Euro 75,00;
- crediti diversi Euro 389.56:
- acconto imposte Irap e Ires Euro 19.630,80;
- crediti tributari pari ad euro 7.345,76;
- anticipi a fornitori Euro 856,44;
- credito imposta sost riv tfr Euro 42,57.

I crediti tributari sono rappresentati per Euro 7.227,00 dal credito Ires risultante dall'istanza di rimborso Irap ex D.L. 201/11 presentata in data 06/02/2013 e per la restante parte da eccedenza di versamento imposte.

I crediti diversi sono rappresentati per euro 85,81 da competenze bancarie contabilizzate nel 2013, per 34,32 euro da rimborso enel, per euro 177,43 dal saldo Inail 2013 a credito e per 92,00 euro da credito verso organi statutari per maggior versamento.

Le disponibilità liquide sono così costituite:

Banca Carige Spa	Euro 7.651,57
Cassa	Euro 1.090,61
Banca Carige Spa	F 20( 572 70
c/depositi	Euro 206.573,79

Si informa che il conto Deposito Carige Rendimento Attivo n. 0000000024193 aperto presso la Banca Carige Spa AG 37- Genova – Wtc per un totale di Euro 200.000,00 nel corso del 2013 ha maturato interessi attivi per un totale di euro 4.812,65.

### Movimentazione del fondo per trattamento di fine rapporto

				Variazioni	dell'esercizio	
			Saldo	Accantonamenti	Utilizzazioni e/o	Saldo a fine
			all'inizio		storno	esercizio
			dell'esercizio			
C.	Fondo	T.F.R.	80.809,57	16.473,92	1.230,66	96.052,83
dipe	ndenti					

Il Fondo tfr al 31/12/2013 ammonta ad euro 96.052,83. Tale valore è indicato al netto dell'imposta sostitutiva e della trattenuta fondo pensione dell'anno corrente.

Il totale dei **debiti** ammonta ad euro 146.222,69 ed è così composto:

- **debiti v/fornitori** Euro 79.391,39;
- debiti v/fornitori fatture da ricevere Euro 13.612,74;
- debiti tributari e previdenziali Euro 50.259,45;
- debiti diversi Euro 2.959,11.

I debiti diversi sono costituiti per Euro 922,32 dal debito v/amministratori per gettoni presenza da pagare, per Euro 673,30 da debiti commerciali, per Euro 30,25 da competenze bancarie e per la restante parte da addebiti bancari (carta di credito) contabilizzati nel 2013.

# 4. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 3 ANNI E ASSISTITI DA GARANZIE REALI (ART. 23 N.1 lettera d DPR n. 254/05).

### Crediti di durata residua superiore a 3 anni.

Non esistono crediti di durata contrattuale superiore a 3 anni.

### Debiti di durata residua superiore a 3 anni.

Non esistono debiti di durata residua superiore a tre anni.

### 5. RATEI, RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE

### Sono così composti:

### Risconti attivi:

-abbonamento fastweb Euro 130,75

### Ratei passivi:

- Ratei 14ma personale dipendente Euro 9.070,28
- Premi di produttività 2013 Euro 25.174,00

### 6. PROVENTI E ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI

I proventi finanziari sono rappresentati da interessi attivi bancari e da differenze cambi positive definitive per un totale di euro 5.366,32. Gli oneri finanziari sono costituiti da oneri bancari e da interessi passivi diversi per un totale di euro 1.248,52.

I proventi straordinari sono rappresentati da sopravvenienze attive per un importo di euro 699,36; gli oneri straordinari sono dati da sopravvenienze passive per euro 1.786,73.

### 7. DIPENDENTI

La forza lavoro mediamente impiegata nel corso del 2013 è stata pari a 6 unità ripartita nelle seguenti categorie:

- Impiegati n. 6 di cui n. 1 Quadro

Due dipendenti sono personale distaccato presso la Camera di Commercio di Genova.

### 8. COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, LIQUIDATORI E SINDACI

Sull'esercizio al 31/12/2013 hanno gravato compensi per cariche sociali pari a:

Consiglio di Sorveglianza euro 2.994,00 Sindaci euro 15.590,89 Amministratori (gettoni presenza) euro 922,32

## 9. FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rileva che, successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo.

Il Presidente

( Achille Giacchetta)

# AZIENDA SPECIALE WORLD TRADE CENTER Via Garibaldi, 4 – 16100 GENOVA Registro Imprese di Genova nº 422719 Codice Fiscale 01601570995

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.P.R. n° 254/2005

- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi enunciati dagli organi professionali.
- Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha ottenuto dagli amministratori e dal direttore generale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società:
- Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'andamento della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa riscontrabile ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.
- Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.
- Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette.
- Il. Collegio prende atto che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti compiuti ed è conforme alle norme che lo disciplinano.
- Il Collegio dichiara che non sono pervenute denuncie ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile ne sono pervenuti esposti.
- Lo stato patrimoniale della Società evidenzia un avanzo dell'esercizio di € 1.379,13 e si riassume nei seguenti valori:

ATTI		€	2,942,307,22
PASS	IVITÀ	€	294.197,80
0	Patrimonio Netto	$\epsilon$	2.646.730,29
0	Utile dell'esercizio (o Perdita)	$\epsilon$	1.379,13

Il conto economico presenta, în sintesi, i seguenti valori:

ore della produzione	ť	1.015.497.41
ti della produzione	€	600.102.05
ti istituzionali	(F	397.368.66
Differenza	6	16.026.70
enti ed oneri finanziari	$\epsilon$	4,117.80
ifiche di valore di attività fin.	E	
enti ed oneri straordinari	€	- 1.087.37
oste sul reddito	€	17.678.00
ONE	€	1.379.13
renti ed oneri straordinari oste sul reddito	€	17.6

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

- \* Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. nº 254/05 e 2423 C.C.
- Il Collegio Sindacale attesta che dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi tali da indicarne la segnalazione o menzione agli organi di controllo nella presente relazione.
- Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013, né formula obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale

Dr. Andrea Cosenza

Dr. Lucio Sardi

Rag. Enrico Antonacci